

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Egredi Componenti del Consiglio di Amministrazione e del Comitato di Vigilanza,

il presente documento, reso ai sensi dell'articolo 8 del vigente Statuto, riproduce sinteticamente ciò di cui si è data informazione a tutti Voi nel corso delle riunioni periodiche durante l'esercizio in esame.

La relazione sulla gestione, accompagnata dal bilancio di esercizio composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, cercherà di offrire una visione trasparente e completa della gestione di questa Fondazione anche in termini qualitativi e quantitativi, evidenziando le varie e molteplici attività svolte, i risultati conseguiti, le finalità raggiunte.

E' importante ricordare il forte impegno che ci ha permesso di raggiungere ottimi risultati affinché la nostra struttura continuasse ad essere un importante punto di riferimento oltre che per temi zoologici, anche nel settore della conservazione, dell'educazione, della ricerca.

Abbiamo portato avanti il nostro compito di cura e mantenimento degli animali ospitati, al fine di garantirne il benessere ma anche per contribuire alla salvaguardia della biodiversità. La nostra missione ci porta infatti a fare in modo di dare ai nostri animali la possibilità di vivere nel rispetto delle proprie esigenze comportamentali e fisiologiche affinché, nell'ambito della conservazione, essi possano rappresentare un popolazione di riserva e dei veri e propri ambasciatori della loro controparte in natura.

Continua infatti l'attenzione che da sempre riserviamo alla ricerca scientifica, finalizzata anche ad acquisire nuove conoscenze che possano portare un valido contributo alla salvaguardia delle popolazioni selvatiche sempre più minacciate di estinzione.

In questa visione moderna di giardino zoologico continuerà ad evolvere il Bioparco.

Molte sono state le attività di sensibilizzazione svolte durante l'anno e tutte con una forte componente ludica, essenziale per trasmettere messaggi educativi attraverso il gioco e l'esperienza diretta. In questo ambito si sono inserite tutte quelle attività legate a ricorrenze fisse come l'ideazione di laboratori manuali per coinvolgere i bambini nella creazione ad esempio di addobbi natalizi con materiale di riciclo o la caccia al tesoro a tema ambientale e così via.

E' importante inoltre ricordare che tutti i nuovi exhibit del parco, in linea con gli attuali standard europei, hanno uno spazio dedicato alla didattica, con pannellistica esplicativa ed interattiva che stimola l'osservazione del visitatore.

A seguire, relativamente al periodo in esame, si illustrano oltre alle attività relative ai lavori di manutenzione delle strutture, all'andamento economico, alla gestione del personale attivo presso la Fondazione, all'indice di soddisfazione dei nostri visitatori, anche le molteplici iniziative di sensibilizzazione e intrattenimento nonché conferenze, convegni, attività educative, editoriali, zoologiche, veterinarie, di cura del verde, progetti di conservazione e ricerca.

ATTIVITA' DI SENSIBILIZZAZIONE ED INTRATTENIMENTO

Anche nel 2015 le attività e gli eventi che abbiamo realizzato sono stati ideati e comunicati con il duplice obiettivo di sensibilizzare il *target* di riferimento, le famiglie, e valorizzare il ruolo di questa nostra istituzione, mettendo in primo piano tutto ciò che rende vivo ed attuale il Giardino Zoologico di Roma.

Il nostro Bioparco rappresenta un luogo unico che tramite il contatto reale e ravvicinato con gli animali, emoziona, svolgendo altresì un'azione incisiva in campo ambientale, in termini di conservazione, sensibilizzazione e educazione. E' qui che il pubblico può avere un contatto emotivo e diretto con gli animali, con realtà, ambienti ed esseri di cui spesso neppure si conosce l'esistenza. Il Bioparco dispone infatti di un grande potenziale, non solo educativo, che lo annovera tra le più importanti strutture italiane che all'interno di una grande città come Roma, è in grado di avvicinare l'uomo alla natura.

I nostri visitatori sanno che il Bioparco non è un circo, che non ci sono spettacoli avvilenti con animali attori, che non si urla né si batte sui vetri per catturare l'attenzione di una scimmia o di una tigre ma sanno anche di poter vivere una grande emozione cercando un animale tra la vegetazione, riuscire a trovarlo ed osservarlo, seguirlo nei suoi atteggiamenti quando mangia o interagisce con i suoi simili. E non sempre quel visitatore avrà la fortuna di vederlo, perché il Bioparco non è un museo e l'animale deve avere la possibilità di nascondersi se vuole o di nascondersi da un pubblico talvolta molesto.

Molti gli eventi realizzati nel corso dell'anno la maggior parte dei quali hanno accompagnato le novità di natura zoologica. Ricordiamo in particolare l'apertura della nuova area delle tigri, la realizzazione dell'*exhibit* dei rapaci notturni, l'area dedicata agli alligatori cinesi, la riapertura dell'area tematica sui Pesci alieni, l'arrivo di nuovi esemplari.

Di seguito il calendario degli eventi e delle attività che si sono svolti nel corso dell'anno in esame.



4 gennaio 2015 - in occasione della visita al Bioparco del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Mare e del Territorio, Gian Luca Galletti, è stata inviata alla stampa la foto notizia scattata per immortalare l'occasione. Durante la visita il Ministro ha apprezzato in particolare il Museo dei Crimini ambientali e ha mostrato particolare interesse alle specie minacciate di estinzione presenti all'interno del Rettilario, dove la gran parte degli animali proviene da sequestri effettuati dalle autorità preposte.



6 gennaio - i festeggiamenti per l'Epifania si sono sviluppati nel corso di una giornata-evento in cui i bambini hanno seguito le avventure di una sbadata ed impacciata Befana; tra gag e situazioni paradossali un finale a sorpresa ha coinvolto la nostra elefantessa asiatica Sofia. La giornata è culminata nella *tombola degli animali*, condotta da animatori specializzati che hanno guidato le famiglie in modo divertente alla scoperta degli animali del Bioparco, delle loro caratteristiche e delle curiosità che li contraddistinguono. Tutti i bambini che hanno partecipato alla tombola hanno ricevuto in dono dei simpatici gadget. A coronamento della giornata sono stati organizzati i consueti appuntamenti con le attività di "Atuxtu con la Natura".

L'evento si è svolto in collaborazione con la Presidenza dell'Assemblea Capitolina di Roma Capitale.

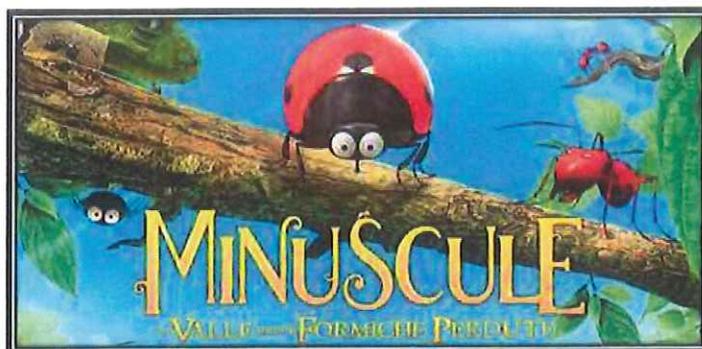
12 gennaio - invio alla stampa e pubblicazione sul web della nota sull'avvio del corso di orticoltura e giardinaggio presso il Bioparco. Il corso teorico-pratico, ha avuto come obiettivo quello di diffondere le conoscenze per realizzare in modo semplice ed economico un orto in casa e per apprendere i segreti per la coltivazione di piante da frutto, orticole e ornamentali.

Le lezioni si sono svolte da febbraio a giugno 2015, articolate in otto incontri, con esercitazioni di gruppo, lezioni teoriche e simulazioni pratiche.

17 gennaio - in occasione della ricorrenza di S. Antonio Abate, protettore degli animali, il Rettore della Chiesa Santa Maria Immacolata a Villa Borghese, Don Aleardo, ha officiato la cerimonia di benedizione dei nostri animali dinanzi alle famiglie in visita nel parco.

Durante la benedizione Don Aleardo si è soffermato sul valore di questa festa che sancisce la stretta unione tra gli animali e l'uomo. Il rito di purificazione è consistito nello sciogliere il sale nell'acqua, benedire i due elementi e disperderli poi nella terra.

18 gennaio - proiezione in anteprima del *cartoon* "Minuscule – la valle delle formiche perdute" alla quale hanno partecipato circa cento famiglie.



La proiezione è avvenuta alla presenza di personaggi della cultura e dello spettacolo, ovviamente in compagnia della prole.

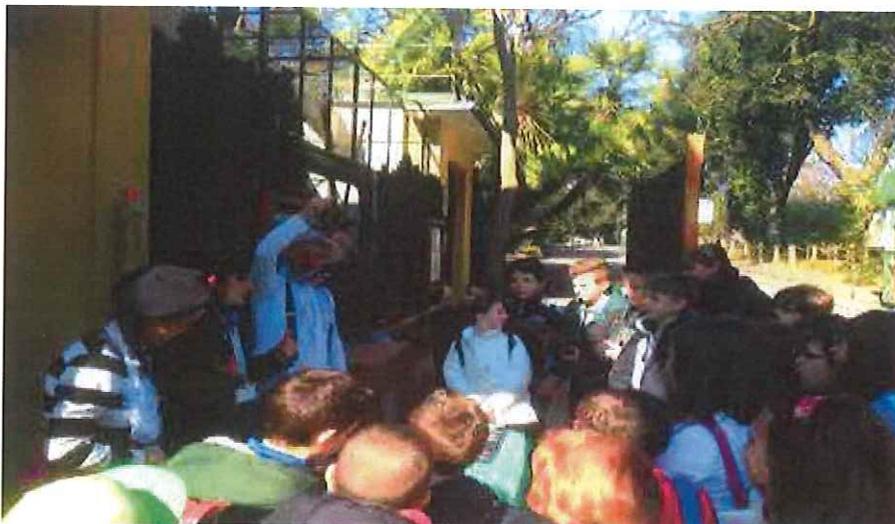
8 e 15 febbraio - in occasione del carnevale il Bioparco ha proposto l'iniziativa "*Animali che si mascherano*" in cui i nostri operatori didattici hanno messo in scena diverse repliche di uno spettacolo teatrale finalizzato a veicolare i concetti di base del mimetismo e di come gli animali riescano a confondersi con l'ambiente circostante. Sono state poi organizzate delle visite guidate dal titolo "*I vestiti degli animali*" in cui tra livree mimetiche per nascondersi ai predatori, penne lunghe e colorate per attirare le femmine e colori vivaci per comunicare il pericolo, sono state messe in evidenza molte curiosità sul mondo animale. Contestualmente, anche l'attività presso il laboratorio didattico "*Animali e pregiudizi*" è stata incentrata sul tema del mimetismo.



Al termine di ogni rappresentazione tutti i bambini mascherati sono stati coinvolti in una sfilata con la premiazione della maschera più simpatica e gadget per tutti. E' stato inoltre offerto il servizio di face painting, a titolo gratuito, per trasformarsi nel proprio animale preferito.

22 febbraio e 12 aprile - presso l'area degli oranghi si sono svolte le attività di sensibilizzazione per le famiglie sul tema degli acquisti sostenibili con particolare riguardo ai prodotti contenenti olio da palma. Una delle principali minacce per l'orango, infatti, è rappresentato dalla deforestazione per destinare ampi spazi di foreste a coltivazioni di olio di palma. L'attività è stata svolta dagli operatori dell'associazione A SUD che si occupa di cooperazione tra nord e sud del mondo e di formazione ambientale ed interculturale nelle scuole, nelle università e sul territorio.

28 febbraio e 1° marzo - in occasione dell'inaugurazione del nuovo exhibit dedicato ai rapaci notturni (gufi reali e civette delle nevi), è stato organizzato l'evento "*Week-end con i gufi*" in cui sono state messe in evidenza le specifiche caratteristiche delle due specie. In particolare è stata allestita una postazione in cui i bambini, in compagnia degli operatori didattici e ludici del Bioparco, hanno potuto: analizzare i resti alimentari per capire la loro dieta, sperimentare una rotazione del capo di 270°, unica nel regno animale, scoprire gli straordinari adattamenti che fanno di questi animali i veri padroni della notte ma soprattutto sfatare la falsa leggenda che li vuole portatori di cattivi presagi. Inoltre è stata organizzata la visita guidata "*In un battito d'ali*" per scoprire l'interessante mondo degli uccelli attraverso i loro incredibili adattamenti. Ali grandi per veleggiare o piccole per spostarsi velocemente, zampe con artigli o zampe palmate, piumaggi dai colori sgargianti, uova tonde o affusolate, bianche o picchiettate. L'iniziativa si è svolta in collaborazione con la Presidenza dell'Assemblea Capitolina di Roma Capitale.



3 marzo – come da diversi anni ormai, anche nel 2015 abbiamo partecipato alla Maratona di Roma.

Durante la conferenza stampa di presentazione è stata rinnovata da parte dell'ente promotore l'adozione di Pipa, la nostra femmina di ippopotamo anfibio di otto anni arrivata a noi nel 2009 dallo Zoo di Valencia. La partnership ha previsto la presenza all'interno dei pacchi gara dei partecipanti di uno speciale coupon sconto 2x1 personalizzato "Pipa" (un ingresso gratuito a fronte di un adulto accompagnatore pagante). Presso il Marathon Village inoltre è stato allestito un nostro stand per la distribuzione di materiale promozionale.

8 marzo e 9, 17, 24, 31 Maggio – sono state organizzate le giornate evento "*Incontri di Natura*". Per sensibilizzare i nostri utenti sulle differenti tematiche ambientali, sono state realizzate dieci postazioni dislocate nei 17 ettari del Parco presiedute da educatori scientifici. I visitatori hanno così potuto intraprendere un percorso in totale autonomia, trovando stimoli e coinvolgimento di diversa tipologia e durata, distribuiti lungo i sentieri del parco. Ogni postazione è stata un'occasione per ricevere "pillole" di curiosità partecipando a giochi e attività sul tema dell'ambiente. L'obiettivo è stato quello di suscitare la curiosità dei visitatori, fargli osservare la Natura con occhi diversi e fornire informazioni lungo il percorso di visita. Un percorso che ha voluto stimolare l'interesse e la partecipazione per andare al di là della semplice osservazione passiva dell'animale. Inoltre, è stata organizzata la visita guidata "*Animali dalla A alla Z*", alla scoperta degli animali dei 5 continenti. Fra le postazioni organizzate: *Denti sorprendenti!* per mettere a confronto i crani di diverse specie, *Ricercatore per un giorno*, per osservare ed analizzare i reperti come veri scienziati, *Predatori della notte* per scoprire tutto sui rapaci notturni, *Dimmi come la fai ti dirò chi sei* per scoprire l'alimentazione delle diverse specie.

19 marzo - partecipazione all'incontro stampa in occasione del taglio del nastro del Marathon Village, presso il Palazzo dei Congressi, in vista della Maratona di Roma del 22 marzo.



Alla cerimonia ufficiale erano presenti, oltre al nostro Presidente Federico Coccia, l'Assessore alla scuola e allo Sport, Paolo Masini, il delegato allo sport di Roma Capitale, Svetlana Celli.

Dopo il taglio si è svolta la visita ai padiglioni del Villaggio (una superficie di 21 mila mq) in cui, come detto, era prevista la presenza di un nostro stand istituzionale.

21, 22 e 29 Marzo - in occasione dell'arrivo della primavera, è stata organizzata l'iniziativa "*Primavera al Bioparco*", con attività manuali, laboratori interattivi, giochi di ruolo rivolti a tutta la famiglia. Le attività di laboratorio, pensate per essere fruite dall'intero nucleo familiare, erano adatte sia ai bambini che agli adulti. Tutte incentrate sul tema della Primavera, hanno avuto l'obiettivo di contribuire a creare una coscienza critica nei confronti dell'ambiente e hanno voluto porre l'accento sulla Biodiversità che ci circonda e con cui condividiamo la nostra esistenza quotidiana; dagli uccelli che popolano i nostri giardini e le nostre città, agli animali e alle piante dei prati ai quali si presta ben poca attenzione. Durante l'iniziativa le famiglie hanno avuto la possibilità di partecipare a 4 differenti attività ludico-didattiche, che si sono svolte presso i nuovi spazi della sala dei Pavoni. Nello specifico: *Aiuto! Mi si è ingigantito il prato*, un laboratorio tematico sull'ecosistema prato che ha previsto un allestimento realizzato con ricostruzioni artigianali di piante e animali alti fino a 2 metri. Attraverso un percorso in tre tappe, i bambini hanno avuto la sensazione di entrare in un vero prato per scoprirne e conoscerne gli animali e le piante che vi abitano. Le tre attività che hanno caratterizzato ciascuna delle tre tappe sono state: *Si fa presto a dire "prato"*, un gioco in cui i bambini hanno potuto riconoscere gli abitanti che si nascondono tra i fili d'erba giganti, *Piccoli amici per grandi curiosi*, in cui i partecipanti hanno osservato da vicino una mantide religiosa, hanno scoperto dove vivono le formiche e cosa mangia la chiocciola per capirne il ruolo ecologico, *Equisistema*, il Jenga dell'ecosistema, un gioco di abilità per scoprire gli equilibri e le relazioni tra le specie che vivono nel prato.

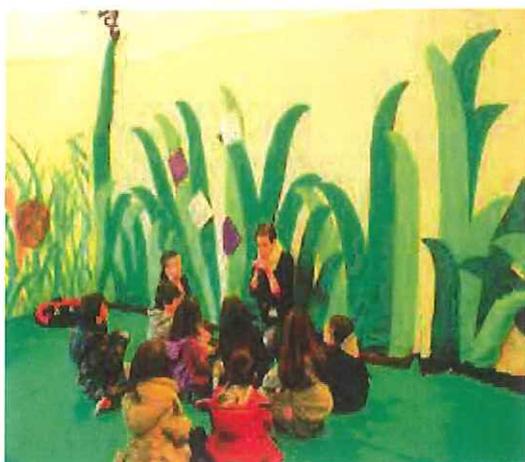
Per sensibilizzare i bambini non solo sulle specifiche tematiche della giornata, ma anche sul tema riciclo dei materiali, è stato organizzato il laboratorio manuale dal titolo *Vola a pranzo* per realizzare mangiatoie creative con materiale di riciclo come scatole di scarpe, tetrapak del latte, bottiglie di plastica, ecc. A corredo del laboratorio, ad ogni partecipante è stata regalata una scheda con suggerimenti per preparare pasti e nidi per gli uccelli. La stessa scheda è stata inserita sulla pagina web dell'evento e scaricata da moltissimi utenti in pochi giorni.

Il laboratorio didattico di contatto con il pubblico ha affrontato la tematica della riproduzione con l'attività dal titolo *La stagione dell'amore*. La Primavera, infatti, è simbolo di risvegli ed è la

stagione degli amori per antonomasia: per tutti è tempo di incontri o comunque di strategie atte alla riproduzione.

Infine, è stata organizzata una visita guidata tematica nel Parco con la finalità di mettere in evidenza gli specifici rituali di accoppiamento di alcune specie animali tra cui orsi, varani di Komodo, scimpanzé e zebre.

L'evento si è svolto in collaborazione con la Presidenza dell'Assemblea Capitolina di Roma Capitale.



28 marzo e 11 aprile – è stato proposto il percorso a tappe dal titolo “*Bioparco Avventura*”. Insieme ad uno staff specializzato, le famiglie hanno appreso come sopravvivere con quello che la natura offre, come ci si orienta con una mappa, come riconoscere le impronte degli animali, quali piante si possono mangiare, come trovare l’acqua, come costruire un riparo per la notte. I due appuntamenti nel corso della giornata sono stati molto apprezzati.



2,3,4 e 7 aprile - in occasione della Pasqua, abbiamo proposto l’evento “*Pasqua al Bioparco*” in cui le famiglie sono state coinvolte in laboratori interattivi per scoprire curiosità sulle uova nel mondo animale. Le attività sono state *Dimmi che uovo fai e ti dirò chi sei*, in cui attraverso modelli tridimensionali di diverse uova appartenenti a diverse specie (dall’omitorinco al rospo) i bambini hanno potuto

ricevere molte informazioni sul mondo animale, *L'uovo giusto al posto giusto* un gioco a squadre in cui rispondendo a quiz e indovinelli i bambini hanno posizionato l'uovo in corrispondenza della specie esatta e *Nido dolce nido*, per scoprire le diverse forme dei nidi. Inoltre, sono state proposte le visite guidate tematiche *È nato prima l'uovo o la gallina?*, per conoscere gli animali che depongono le uova e gli stratagemmi che adottano per riprodursi, e l'attività di laboratorio *Tutti nati da un uovo* in cui le famiglie hanno potuto osservare da vicino anfibi, rettili, insetti e piccoli mammiferi per scoprire tutti i segreti delle uova e di chi le fa.



Per l'intera giornata inoltre clown e animatori hanno divertito il pubblico con pillole di spettacoli itineranti nel Parco donando un regalo speciale a tutti i bambini.

L'evento è stato realizzato in collaborazione con la Presidenza dell'Assemblea Capitolina di Roma Capitale.

15 aprile – con particolare coinvolgimento abbiamo aderito alla presentazione dell'audiolibro "*Le avventure di Lupacchiotto curioso*", realizzato dai ragazzi diversamente abili, assistiti dall'Associazione "La lampada dei desideri".

La presentazione si è tenuta al Centro Anziani Nuovi Orizzonti, alla presenza degli esponenti dell'Assessorato alle Politiche sociali di Roma Capitale ed altre autorità cittadine.

18 aprile - in collaborazione con il CONI – Comitato regionale Lazio, abbiamo organizzato una giornata-evento all'insegna dello sport in cui le famiglie hanno avuto l'occasione di conoscere tante discipline sportive all'aria aperta e cimentarsi in prove di abilità e destrezza.

Seguiti da tecnici federali i nostri visitatori hanno quindi potuto confrontarsi nelle molteplici attività sportive tra cui:

Bocce= in un mini campo si è appresa l'arte di uno dei più classici giochi di squadra;

Canoa e Kayak= tramite un simulatore è stato possibile remare all'interno di una canoa;

Mini Golf= è stato possibile fare pratica in un campo da golf gonfiabile;

Minitennis= all'interno di piccoli campi realizzati per l'occasione, è stata illustrata la differenza tra una volée e uno smash;

Motonautica= sono stati proiettati dei filmati esplicativi sui vari modelli di natanti ed il loro funzionamento, era anche presente un drone e una moto d'acqua;

Orienteering= con l'aiuto di una bussola e di una carta topografica i bambini hanno imparato ad orientarsi;

Scherma= sono state effettuate dimostrazioni per conoscere i segreti di questa antica disciplina;

Combattimento= dei professionisti si sono messi a disposizione per far capire le regole del pugilato e delle arti marziali come Taekwondo, Kick Boxing e Wushu;

Sport tradizionali= in maniera particolare i visitatori adulti si sono cimentati nei classici giochi di un tempo come il tiro alla fune, il lancio del ruzzolone, le piastrelle e tanti altri;

Tiro con l'arco= i nostri visitatori hanno appreso come tirare una freccia e colpire un bersaglio in totale sicurezza;

Tiro a volo= attraverso un simulatore è stato mostrato come si colpisce un oggetto in aria;

Vela= all'interno di un simulatore i bambini hanno potuto apprendere i movimenti di una barca, le tecniche di navigazione e come interpretare le condizioni ambientali.



26 aprile e 21 giugno - Organizzazione della *"Biocaccia al tesoro"* un divertente gioco di squadra attraverso il quale le famiglie sono state accompagnate da operatori ludici in costume in un percorso guidato, rigorosamente in rima, alla scoperta di caratteristiche e curiosità delle specie animali presenti al Bioparco. Una caccia al tesoro con finalità non competitive, rivolta ad adulti e bambini, caratterizzata da tappe presso gli exhibit degli animali, ciascuna delle quali ha messo in evidenza una specifica caratteristica della specie ospitata. Ogni tappa è stata raggiunta dopo aver superato quiz e prove di abilità a tema in cui tutti i componenti della squadra hanno avuto un ruolo attivo e si sono cimentati per il traguardo finale per capire, divertendosi, perché il cammello ha le gobbe, la tigre ha le strisce o l'ippopotamo mangia vegetali.

L'iniziativa è stata pensata per dare modo alle famiglie di vivere e visitare il Parco in un modo diverso. Ripetuta per 14 volte nell'arco della giornata, è stata condotta dai clown del Bioparco che hanno sapientemente guidato i gruppi fino al tesoro finale!



10 maggio - giornata-evento "W le mamme!" dedicata ovviamente alla festa della mamma.

All'ingresso del Bioparco le famiglie sono state accolte da operatori ludici professionisti che hanno catturato l'attenzione dei bambini e delle mamme con brevissime pillole e curiosità sugli animali presenti nel parco come la lunghezza del collo delle giraffa o il peso di un elefante. Hanno inoltre distribuito il volantino contenente il programma della giornata, dando appuntamento ai bambini per le varie attività e spiegandole in modo coinvolgente. Gli operatori ludici hanno inoltre posato insieme ai bambini per le foto-ricordo.

Per tutto il giorno presso la Sala dei pavoni e nel giardino esterno sono state organizzate le attività dal tema "mamme e cuccioli" con il laboratorio "Un amore in cucina", in cui mamme e figli si sono cimentati nella preparazione di animali in pasta di zucchero colorata e animali realizzati con il pane; la decorazione di *cupcake* e *muffin* con disegni sempre a tema animali chiudeva questo primo laboratorio per il quale sono stati utilizzati esclusivamente prodotti biologici.



L'altro laboratorio manuale intitolato "Con penne, squame o pelliccia...La mamma è sempre la mamma", ha coinvolto adulti e bambini che si sono riuniti per costruire insieme dei copricapo originali a forma di animali con i loro cuccioli (uccelli vari, giraffe, scimmie, maialini etc.) utilizzando materiale di recupero.



La giornata è stata arricchita dalle visite guidate "Naturalmente mamme" volte a far conoscere tutte le curiosità sulle mamme animali come i periodi di gestazione o le strategie di adattamento. Immaneabili le attività di a TuxTu con emozionanti incontri ravvicinati con rettili, anfibi, insetti e altri animali. Le postazioni di face painting infine hanno trasformato bimbi e mamme nel loro animale preferito. Per tutto il giorno artisti ed animatori professionisti hanno allietato le famiglie con gag e attività di intrattenimento.

Tutti i bambini che hanno partecipato alle attività della giornata, hanno ricevuto in dono gli zainetti a forma di animale in quattro soggetti: ippopotamo, giraffa, coccinella e rana.

11, 12 e 13 maggio l'architetto Thomas Hutton ha tenuto, a titolo gratuito, delle *performance* artistiche per i nostri visitatori.

Si è trattato di una articolata visita guidata, associata ad una *performance* artistica che ha gettato un velo onirico sul Giardino Zoologico, rileggendone l'architettura e le sue storie, i suoi animali e la flora, attraverso narrazioni alternative che hanno costruito una fitta rete di complesse associazioni. Gli occhi dei partecipanti sono stati guidati alla scoperta di nuovi significati attraverso elementi solitamente invisibili o poco evidenti.

15 maggio - invio agli organi di stampa del comunicato sull'arrivo al Bioparco di quattro splendidi lupi europei (*Canis lupus*). I quattro maschi provenienti dallo Zoo di Dierenrijk (Olanda) sono stati chiamati: Augusto, Cesare, Romolo e Remo.



Si sono ambientati in tempi brevi nella nostra selva, un'area di circa 1000 mq ricca di vegetazione, rocce e tane. Monitorati e curati costantemente dallo staff zoologico, gli animali hanno una dieta varia ed equilibrata, a base di carne di manzo, vitello e coniglio. I metodi di arricchimento ambientale li mantengono attivi, suscitando la loro curiosità e fornendogli stimoli analoghi a quelli che troverebbero in natura.

Il lupo è la specie più grande della famiglia dei canidi e, a causa della sua fama di divoratore di greggi, è stato da sempre considerato dall'uomo come un nemico da combattere con ogni mezzo. La persecuzione diretta operata nei secoli ha portato la specie a livelli prossimi all'estinzione.

Questo il messaggio che costantemente abbiamo cercato di passare ai nostri visitatori, unitamente alla individuazione di quella che risulta essere la minaccia principale alla sopravvivenza di questi animali ovvero l'ibridizzazione con i cani randagi ed il bracconaggio, che rappresenta la prima causa di mortalità per la specie, dovuto essenzialmente al conflitto con gli allevatori per la predazione esercitata sul bestiame domestico e con i cacciatori per la competizione con l'attività venatoria.

16 maggio - la suggestiva terrazza del Caffè del Parco ha fatto da cornice alla cerimonia ufficiale di consegna di una targa di ringraziamento al Presidente del CONI, Giovanni Malagò, per aver collaborato alla giornata "Sport al Bioparco" del 18 aprile 2015.



La consegna della targa a Giovanni Malagò

19 maggio - presso l'Università Link Campus è stata organizzata una conferenza dal titolo "Biodiversità: una risorsa per il futuro di Roma" in cui è stata annunciata la sottoscrizione di un accordo di cooperazione scientifica tra la Fondazione Bioparco e Link Campus che prevede la realizzazione nell'anno scolastico 2015-2016, di una serie di attività didattiche sulla biodiversità (corsi di formazione e specializzazione, progetti di ricerca, azione di sensibilizzazione sul territorio) destinate alle scuole medie superiori di Roma.

Della tematica oggetto della conferenza hanno discusso: Vincenzo Scotti, presidente della Università Link Campus; Federico Coccia, presidente della Fondazione Bioparco di Roma; Carlo Maria Medaglia, direttore dipartimento Ricerca dell'Università Link Campus e AD Roma Servizi Mobilità; Marco Di Fonzo, vice questore aggiunto del Corpo Forestale dello Stato; Paola Di Marzio, direttore amministrativo e del personale della Fondazione Bioparco di Roma; Fulvio Fraticelli, direttore scientifico e zoologico della Fondazione Bioparco di Roma; Manlio Del Giudice, professore di Economia e gestione delle imprese dell'Università Link Campus; Rosa Lombardi, professore di Economia aziendale dell'Università Link Campus; Gabriele Natalizia, professore di economia e finanza dell'Università Link Campus e consigliere di amministrazione della Fondazione Bioparco di Roma.



Il tavolo dei relatori

L'idea di instaurare questa collaborazione nasce dalla consapevolezza di entrambe le istituzioni sull'importanza di sensibilizzare su questo tema proprio quelle fasce di età in cui prende forma la coscienza civica e che iniziano a confrontarsi con concetti contraddistinti sia da aspetti valoriali, che da un potenziale di applicazione pratica. Il tema della biodiversità assume un significato ancor più importante se declinato nell'ambito del territorio di Roma, la capitale con più aree verdi d'Europa e con il livello di biodiversità più elevato. L'incontro ha voluto costituire un primo momento di riflessione in sede accademica sull'impatto anche economico della preservazione di una delle maggiori ricchezze della Capitale. Questo si traduce sia nell'interesse del settore turistico a difendere e sviluppare una delle più importanti specificità e attrattive di Roma, che del settore sanitario e delle politiche sociali che possono snellire i propri costi e attività con la difesa di un fattore determinante per la qualità della vita dei romani.

10 giugno - nell'ambito delle azioni che la nostra struttura rivolge al sociale, un folto gruppo di bambini con disagi psichici dell'Ospedale San Raffaele, ha visitato in allegria il Bioparco, partecipando ad una coinvolgente visita guidata.

13 e 14 giugno - in occasione della manifestazione *HerpeThon2015*, organizzata dalla Società Erpetologica Italiana, abbiamo dedicato un fine settimana al mondo degli anfibi italiani. Fulcro della giornata l'attività "*Avventure nello stagno*", in cui, attraverso un gioco di ruolo che ha previsto tra gli altri staffette, ruba bandiera, gare di velocità e tanti altri giochi, operatori ludici e didattici hanno condotto le squadre alla scoperta di caratteristiche e curiosità sul mondo dei rospi. L'attività ha coinvolto anche i genitori che hanno partecipato attivamente alle gare immedesimandosi loro stessi in rospi per un giorno, assumendone le sembianze attraverso costumi e posture. Tra le altre attività "*Smascheriamo gli anfibi*" un laboratorio per

osservare da vicino molte specie italiane e non, tra cui girini di rospo, tritoni, dendrobatidi, rane pomodoro, ecc.

Le giornate inserite nell'ambito della manifestazione Herpeton, un evento lanciato nel 2011 dalla "Società Herpetologica Italica" in collaborazione con il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, hanno avuto l'obiettivo di far conoscere al grande pubblico gli anfibi e i rettili del mondo, troppo spesso oggetto di pregiudizi e di vere e proprie persecuzioni, gettando anche uno sguardo speciale sulla fauna erpetologica del nostro Paese. Attraverso 40 eventi circa ogni anno, HerpeThon cerca, infatti, di divulgare le conoscenze sulla fauna degli anfibi e dei rettili nonché dei loro habitat e, al contempo, di toccare le questioni legate alla loro conservazione e protezione.



25 giugno: inaugurazione alla presenza della stampa e delle istituzioni della nuova area delle tigri di Sumatra, sottospecie ad altissimo rischio di estinzione tanto che ad oggi, in natura, ne sopravvivono circa 400 esemplari.

Il Bioparco è l'unica struttura italiana ad ospitare questa tigre attraverso l'adesione ad un programma europeo di conservazione (EEP - European Endangered species Programme) che ha l'obiettivo di evitare l'estinzione di questo felino.

La *Panthera tigris sumatrae*, è una sottospecie che vive nelle foreste tropicali dell'isola indonesiana e la minaccia della sua estinzione è causata principalmente dalla scomparsa dell'habitat, distrutto per fare posto alle coltivazioni di palma da olio, oltretutto dal bracconaggio, la

tigre viene cacciata illegalmente come trofeo, per la sua meravigliosa pelliccia e per l'utilizzo nella medicina tradizionale cinese.



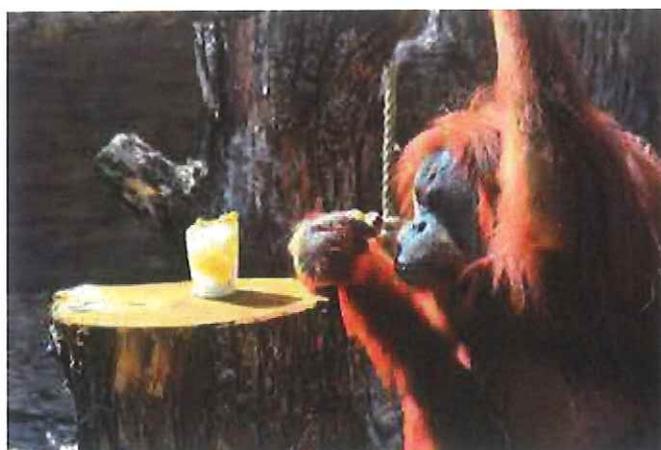
Il nuovo exhibit si estende per circa 1.000 mq complessivi, superficie più che raddoppiata rispetto all'area originaria, realizzata a inizio '900 dall'architetto Carl Hagenbeck e della quale sono state conservate le imponenti rocce storiche. Nell'area è stato riprodotto un ambiente simile a quello naturale con corsi d'acqua che sfociano in vasche e vegetazione tropicale. Sono inoltre presenti ampie vetrate che seguono il perimetro dell'area e che permettono al pubblico di osservare questi magnifici felini molto da vicino; una sezione educativa con installazioni didattiche che evidenziano le caratteristiche salienti della specie, con particolare riferimento all'eco-etologia, alle minacce di estinzione e ai progetti di conservazione in natura, è parte integrante dell'exhibit.

L'area è stata realizzata anche con il contributo della Fondation Segré, una realtà da anni impegnata nella conservazione delle specie animali e degli ecosistemi nel mondo, mentre i pannelli educativi sono stati realizzati con la preziosa collaborazione della Presidenza del Consiglio di Roma Capitale.

27, 28, 29 giugno e 5, 12 luglio - in occasione dell'apertura della nuova area dedicata alle tigri di Sumatra, sono state organizzate giornate tematiche dal titolo "Week-end con le tigri" in cui operatori didattici, supportati da animatori ludici, sono stati a disposizione per rispondere a tutte le curiosità sugli animali presenti e sulle loro principali caratteristiche. Nello specifico, l'obiettivo dell'iniziativa è stato quello di mettere in evidenza le caratteristiche eco etologiche più salienti della specie ma anche, e soprattutto, quello di sensibilizzare i cittadini nei confronti di tematiche quali il bracconaggio, la riduzione dell'habitat, la persecuzione diretta da parte dell'uomo e l'importanza della conservazione in natura di questi felini. A questo proposito, il Bioparco sostiene l'associazione inglese "21st Century Tiger" raccogliendo fondi da destinare a progetti di conservazione per la salvaguardia delle tigri in natura. L'associazione, nata in collaborazione con la Società Zoologica di Londra, gestisce 73 progetti in 13 Paesi, avvalendosi del prezioso sostegno delle strutture zoologiche a livello internazionale, fondamentali supporti alla conservazione delle specie minacciate di estinzione.



1° luglio - invio alla stampa di un'ampia galleria fotografica sugli accorgimenti che consentono ai nostri animali di affrontare l'ondata di caldo causata dall'anticiclone delle Azzorre Flegetonte.



Nella nota di accompagnamento è stato specificato che *“in questo periodo bollente gli animali hanno a disposizione acqua a volontà per docce rinfrescanti, come nel caso dei licaoni, vasche dove immergersi, come per tigri, elefanti e lupi, grandi piscine, come per gli orsi e naturalmente ampie zone d'ombra. Le tre femmine di orango - Petronilla e le sue due figlie, Martina e Zoe - ricevono dai guardiani ghiaccioli a base di frutta e verdura fresca a volontà a integrazione della loro dieta giornaliera. Oltre a dare refrigerio, i ghiaccioli sono una forma di arricchimento ambientale e consentono agli animali di rimanere attivi e aguzzare l'ingegno per trovare il cibo. I sette coati, due maschi e cinque femmine, si rinfrescano con ghiaccioli contenenti ananas, banane e mele, insieme a datteri o fichi secchi, integrati da pellettato; il tutto condito da larve e uova.*

Nessun problema per le scimmie più piccole del mondo, che provengono dalla foresta tropicale amazzonica, che mangiano frutta insieme a nettare, con contorno di...insetti!”

22 luglio - trasmissione alla stampa della foto notizia relativa all'apertura della nuova area dedicata agli alligatori cinesi, coccodrilli tra i più minacciati al mondo. In natura se ne contano oggi non più di 120 contro i mille del 1980, un declino del 90% in poco più di 30 anni.



L'alligatore cinese è inserito in un programma europeo di riproduzione in cattività per le specie minacciate di estinzione denominato EEP (European Endangered Species Programme), coordinato dall'EAZA, l'Associazione Europea Zoo e Acquari ed a cui partecipa la nostra Fondazione,. Considerando che i pochi esemplari rimasti sono minacciati principalmente a causa della distruzione dell'habitat e per il conflitto con le popolazioni locali, l'obiettivo del programma è la reintroduzione di questi alligatori in natura in aree in cui le condizioni ambientali siano nuovamente favorevoli alla loro sopravvivenza. Il mito del dragone il cui nome locale Tu-lung significa Drago di terra, compare nella letteratura del paese già dal 1300 a.C. e molti ritengono che sia stato d'ispirazione alla figura del mitologico dragone simbolo dell'imperatore e portatore di pioggia.

15 agosto - il giorno di Ferragosto è stata organizzata anche quest'anno, la tanto amata "Festa del cocomero". Per l'occasione, lo staff zoologico ha distribuito, nel corso dei pasti di alcuni animali (macachi del Giappone, lemuri catta, orsi, scimpanzé e ippopotami anfibì) decine di cocomeri, interi o a fette, freschi o congelati. Si tratta anche in questi casi di una forma di arricchimento ambientale, gli animali infatti ricevono il cocomero in acqua, nella maggior parte dei casi congelato, fanno movimento e aguzzano l'ingegno, oltre ovviamente a trovare refrigerio. Il tutto sotto il rigoroso controllo degli esperti nutrizionisti.

6 settembre - oltre 200 schermatori della Federazione Italiana Scherma, si sono dati appuntamento al Bioparco per dare vita ad uno spettacolare flash mob (*#Fencingmob2015*).

L'iniziativa si è svolta in contemporanea mondiale, con l'obiettivo di promuovere i valori di questa antica disciplina.



17 settembre – la nostra fondazione ha partecipato alla conferenza stampa di presentazione della “Settimana della mobilità”- Evento TAG.Ghiamoci, *kermesse* ideata dall’associazione Double in collaborazione con ATAC e che si è svolta presso il Polo Museale dell’ Ostiense dal 19 al 27 settembre.

Abbiamo partecipato con l’attività educativa “Ad ognuno il suo” rivolgendoci alle scuole che hanno visitato gli spazi espositivi. Esperti naturalisti sono stati a disposizione dei tanti partecipanti per spiegare le caratteristiche alimentari di diverse specie attraverso attività interattive. Come piccoli ricercatori, armati di lenti, modelli e altri strumenti, i bambini hanno scoperto l’affascinante mondo animale, scoprendone le curiosità più nascoste.

19, 20, 26, 27 settembre - per rilanciare la nuova area delle tigri di Sumatra, inaugurata lo scorso mese di giugno, abbiamo organizzato l’evento ludico-didattico le “*Tigriadi del Bioparco*”, quattro giornate con giochi e attività sulla tigre di Sumatra. Le famiglie, divise in squadre, si sono sfidate per superare una serie di prove e per vincere la medaglia d’oro delle Tigriadi: lo Strisciathlon per capire l’importanza delle strisce, la Pastafetta in cui le squadre si sono sfidate per scoprire l’alimentazione della tigre e molto altro ancora. Le giornate sono state arricchite dall’attività “Incontra gli esperti”, in cui due operatori didattici collocati presso la nuova area delle tigri, hanno svelato curiosità e aneddoti su Kashi e Jasmine, le due tigri del Bioparco, il face painting, gli spettacoli con i clown e un regalo speciale per tutti i bambini hanno concluso ciascuna delle quattro giornate.



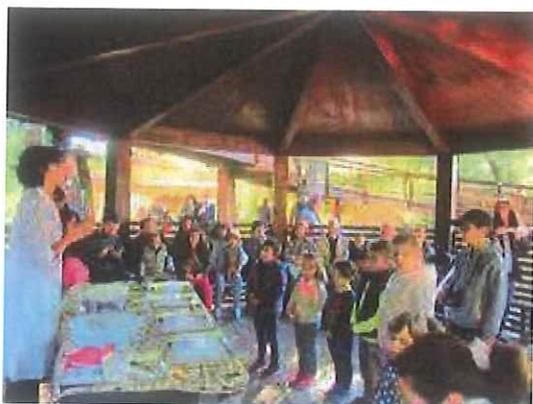
Domeniche di settembre - nel mese di settembre il laboratorio “*Animali & Pregiudizi*” è stato proposto tutte le domeniche. Un’attività di contatto con alcune specie animali che generalmente provocano paura e ribrezzo appartenenti al gruppo dei rettili, anfibi, insetti e mammiferi. L’obiettivo del laboratorio è stato quello di avvicinare i cittadini alle tematiche ambientali favorendo il superamento di paure e pregiudizi nei confronti di animali che spesso provocano disagio e disgusto, attraverso l’osservazione e il contatto diretto con animali vivi, la conoscenza delle specie animali e dei loro ambienti di provenienza e la comprensione degli adattamenti all’ambiente.

3 e 10 ottobre, 7 novembre - si è svolta l’iniziativa *Storie bestiali* rivolta a bambini dai 2 ai 7 anni in cui operatori del Centro Specializzato Ragazzi Biblioteche di Roma, hanno organizzato letture ad alta voce di fronte a determinati exhibit prendendo spunto dagli animali del Bioparco, con il duplice obiettivo di arricchire l’esperienza di visita al giardino zoologico e di stimolare il piacere di leggere, ascoltare, osservare. Ciò ha permesso ai bambini non solo di ascoltare ma anche di osservare direttamente i protagonisti delle storie che quindi non sono rimasti delle entità

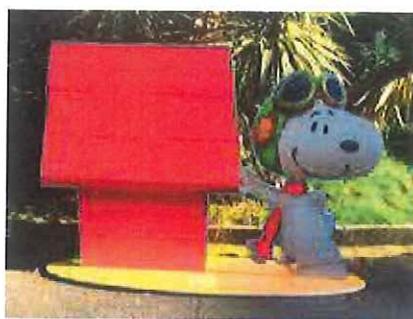
astratte. Inoltre l'ApeLettura, il mezzo a tre ruote di Biblioteche di Roma nato con l'obiettivo di diffondere l'amore per il libro e per la lettura, ha stazionato sul piazzale del Bioparco a disposizione di chi ha voluto consultare e leggere libri gratuitamente.



24 e 25 ottobre - si è svolto l'evento *"Autunno in fattoria"* in cui attraverso l'organizzazione di differenti attività ludico-didattiche si è voluto avvicinare le famiglie ad una realtà, quella rurale, ormai sempre più lontana per chi vive in città, soprattutto per i più piccoli che ne hanno una percezione filtrata e deformata dalla televisione. Elementi importanti sono stati l'osservazione ed il contatto diretto con gli animali nonché la descrizione e la partecipazione diretta al lavoro che da secoli l'uomo svolge in tale contesto: formaggio, miele, tosatura, sono stati spunti per avvicinare i bambini alla vita della campagna e far comprendere loro i processi di lavorazione della materia prima. Le 4 macro attività di laboratorio, svoltesi presso gli spazi della nostra Fattoria dei Bambini, sono state: *"Dalla mucca al formaggio"*, per partecipare in prima persona alla produzione del formaggio con latte appena munto, *"Per fare un orto ci vuole un seme"*, per imparare l'arte della semina e la facile realizzazione di un orto sul balcone, *"Dalle api al miele"*, per osservare da vicino la frenetica attività di un alveare e indossare gli strumenti del mestiere in compagnia di un esperto apicoltore ed infine *"Dalla pecora al gomitolo"*, per scoprire l'arte della tosatura e come si realizza un gomitolo di lana. Per accontentare anche il target dei più piccoli sono state organizzate letture animate e incontri con i keeper del reparto, con l'obiettivo di far conoscere ai bambini le varie specie animali presenti nella fattoria. Il pasto con i guardiani ha coinvolto tutti i bambini nella distribuzione del cibo in tutti i recinti (mucche, maiali, pecore, capre, conigli, asini, galline) dando così modo ai partecipanti di vestire per un giorno i panni del guardiano e di prender parte alla cura quotidiana degli animali: dalla preparazione dei cibi, all'alimentazione degli animali, dalla loro cura alla pulizia dei recinti.



24, 25, 31 ottobre e 1° novembre - in occasione dell'uscita nelle sale cinematografiche di "Snoopy & Friends" è stato siglato un accordo di co marketing che ha previsto attività di animazione e promozione del *cartoon* presso la zona della Grande Voliera.



Una cuccia di Snoopy da colorare

31 ottobre – abbiamo organizzato la giornata-evento "Halloween con gli animali", in collaborazione con la Presidenza dell'Assemblea Capitolina.



I bambini hanno preparato, insieme ai guardiani, un pasto speciale per i lemuri a base di zucca mentre il gruppo di animatori improvvisava una gag di incontro con il lemure mannaro. In compagnia poi dell' Elefrankenstein i visitatori hanno sporzionato appetitose fette di zucca per Sofia.

Un A Tu x Tu da brividi ed il trucca bimbi mostruoso ha concluso la giornata.

14, 21 e 28 novembre - presso il Museo del Crimine Ambientale, i visitatori sono stati assistiti da guardie forestali a loro disposizione per rispondere a tutte le curiosità sul tema. Durante le attività si è anche voluto mettere in evidenza il lavoro svolto quotidianamente dalle forze dell'ordine e i bambini si sono potuti immedesimare in "investigatori della natura". I forestali hanno svelato i segreti delle tecniche investigative: come riconoscere l'avorio vegetale da quello vero, come investigare i corsi d'acqua e riconoscere gli indizi dell'inquinamento grazie agli animali presenti, come riconoscere il legname appartenente a specie rare, ecc.

22, 29 novembre e 6, 8, 13 dicembre – abbiamo organizzato l'evento "*Gli alieni sono tra noi?*" Cinque giornate dedicate al tema delle invasioni delle specie aliene considerato uno dei principali fenomeni che minacciano la Biodiversità del nostro paese. Durante le giornate le famiglie hanno potuto prendere parte a diverse attività sul tema per toccare con mano il problema; adulti e bambini sono stati coinvolti attivamente attraverso l'osservazione e il contatto diretto con alcune specie aliene, presenti oramai anche nei nostri ecosistemi, come la rana toro, la testuggine dalle guance rosse di origine americana venduta in gran quantità come animale da compagnia o il ratto. Per ciascuna specie sono state evidenziate le caratteristiche biologiche, le motivazioni della loro presenza in natura, i danni che arrecano ai nostri ecosistemi e la pericolosità del fenomeno di cui spesso ci si rende complici inconsapevolmente, nonché le normative vigenti. L'iniziativa è stata inserita nella campagna nazionale di sensibilizzazione dal titolo "Occhio all'alieno" promossa nel 2013 da Eduzoo (gruppo di lavoro degli educatori dell'Unione Italiana Zoo e Acquari - UIZA) per informare il pubblico sulla problematica dei rilasci inconsapevoli in natura e su ciò che questo comporta.

26 e 27 dicembre - in occasione degli eventi natalizi è stata proposta la visita guidata tematica dal titolo "*Animali sotto zero: un natale alla scoperta delle specie che sopravvivono al freddo*", con l'obiettivo di evidenziare gli adattamenti delle specie animali che vivono in habitat in cui la temperatura può scendere di molti gradi sotto lo zero. Civetta delle nevi, orso bruno, foca comune e tigre siberiana sono state alcune delle tante specie inserite nel percorso per scoprire l'utilità di avere molto grasso, i vantaggi dell'ibernazione o di avere orecchie piccole e zampe corte. L'iniziativa, compresa nel costo del biglietto, ha riscosso una forte partecipazione di pubblico.



29 dicembre – la nostra Fondazione ha aderito all’iniziativa “Voi siete leggenda”. Presso lo Stadio Olimpico si è giocata una partita di calcio a scopo benefico tra i grandi giocatori della Roma di ieri e di oggi. La promozione dell’evento ideato da Vincent Candela, ha visto la partecipazione attiva del Bioparco, presente negli striscioni di bordo campo.



ATTIVITA' E SERVIZI SVOLTI PER TUTTO L'ANNO

Le giornate speciali

Per il 2015 si è mantenuto il *format* di giornata proposto alle famiglie consistente in vari momenti di "A tu per tu" con gli animali e proposto in modo costante tutte le domeniche e nei giorni festivi. Come rilevato anche nel corso dell'anno passato, l'arricchimento della visita al parco è una esigenza messa in luce dai risultati dell'indagine sociologica redatta dalla società GFK Eurisko in cui la richiesta emersa dal campione intervistato è stata proprio quella di rendere la visita più interattiva, coinvolgendo di più i visitatori.

Le diverse attività si svolgono contemporaneamente integrandosi tra loro e vanno dagli "A tu x tu con gli elefanti" ad "Animali e Pregiudizi" agli "Incontri ravvicinati". Le attività vengono condotte da assistenti didattici e sono gestite con il sistema della prenotazione che permette di verificare la partecipazione effettiva del numero di visitatori; da rilevare che tutti i turni si esauriscono già nelle prime ore della mattina. E' importante evidenziare che la stagionalità e quindi il flusso altalenante dei visitatori, non va ad influire sulla partecipazione a tali attività che vedono la capienza massima raggiunta nella quasi totalità dei turni nei giorni di apertura programmati.

I pasti degli animali

Nei fine settimana ed in tutti i giorni festivi, i nostri keeper hanno organizzato il pasto degli animali da somministrare davanti al pubblico. Lo staff zoologico si relaziona con i visitatori e rimane a disposizione per rispondere alle loro domande, raccontare aneddoti e caratteristiche dei singoli individui anche al fine di approfondire le conoscenze sugli animali ospitati.

Le feste di compleanno

Il servizio delle feste di compleanno si è svolto nel corso dell'intero anno rivolgendosi a bambini dai 4 ai 12 anni.

Il servizio, cambiato lo scorso anno e arricchito nell'offerta ha avuto un continuo e costante crescendo in termini di prenotazioni e gradimento.

I clienti hanno avuto la possibilità di scegliere fra diverse opzioni di festa in termini di durata, di costi e di attività e più precisamente:

- Festa di 3 ore, con giro del parco, sala a disposizione e attività di "A tu per tu con la Natura" che ha previsto la scelta tra "una giornata in Fattoria", in cui i bambini vestono i panni di piccoli fattori

e sono impegnati nella cura degli animali domestici e "La natura vista da vicino", in cui i bambini sono condotti al laboratorio didattico dove gli animatori mostrano da vicino insetti, rettili, anfibi e mammiferi di piccola taglia;

- Festa di 2 ore, con giro del parco, sala a disposizione e animazione a scelta tra festa classica o festa a tema.

Per la festa classica si è potuto scegliere tra varie tipologie di animazione come ad esempio l'attività espressiva "Animali in scena", il laboratorio scientifico "La bottega del naturalista" o il laboratorio manuale- creativo " Le maschere degli animali".

Per la festa a tema la scelta poteva ricadere su:

Piccolo/grande ovvero il Bioparco visto attraverso le diverse dimensioni degli animali;

Grandi predatori ovvero il Bioparco visto attraverso le caratteristiche dei grandi predatori come tigri, leoni, lupi, orsi, foche , aquile;

Il libro della giungla ovvero il Bioparco visto attraverso il grande capolavoro di Kipling;

Il giro del mondo ovvero il Bioparco visto attraverso un ipotetico safari intorno al mondo dove ad ispirare i giochi e le attività sono stati i diversi habitat come la savana, la foresta tropicale, il bosco, il deserto e i ghiacci;

Caccia al tesoro in cui i bambini sono stati coinvolti in una grande caccia al tesoro.

- Festa itinerante, in questo caso i bambini, guidati dagli animatori, hanno vestito i panni di un gruppo di esploratori in giro nel parco.

Il centro estivo

Anche nel 2015, in coincidenza con il periodo di chiusura delle scuole, è stato organizzato il centro estivo rivolto ai bambini di età compresa tra i 4 e i 13 anni ed attivo dal lunedì al venerdì. In un contesto unico come il giardino zoologico della capitale, ogni giorno i bambini hanno avuto la possibilità di compiere un viaggio alla scoperta della biodiversità, osservando animali dei 5 continenti per scoprire le loro abitudini anche attraverso i particolari incontri con i guardiani che li accudiscono. Il centro estivo offre una grande varietà di attività ludiche, ricreative e di socializzazione come: laboratori naturalistici, sportivi, teatrali, espressivi e manuali. Inoltre i piccoli partecipanti hanno potuto cimentarsi nella cura dell'orto didattico e conoscere da vicino la Fattoria degli animali domestici. Ma le attività che hanno reso unica l'esperienza al Bioparco sono state quelle che hanno previsto il contatto con gli animali come "l'a tu per tu" con rettili, anfibi ed insetti e i "dietro le quinte" con la preparazione e la somministrazione del cibo e le tecniche di

arricchimento ambientale in compagnia dei nostri guardiani. Altre attività in cui sono stati coinvolti i piccoli partecipanti al centro hanno interessato i giochi sportivi, ovvero i momenti nei quali i ragazzi, alla presenza di animatori qualificati, hanno partecipato a giochi sotto forma di torneo, di singole partite o di gioco libero.



ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE

L'esercizio in esame è stato l'anno in cui la nostra Fondazione ha dedicato particolare attenzione alla comunicazione sia in termini di attività che di investimenti. Tutti gli eventi e le manifestazioni di vario genere sono state accompagnate e promosse sistematicamente attraverso una comunicazione esterna integrata per quanto possibile, con modalità e investimenti variabili in funzione degli obiettivi stabiliti.

La comunicazione ha puntato sia a rinnovare la fiducia di coloro che conoscono la struttura, sia ad attrarre quelle persone che ancora non l'avevano visitata. Ci siamo quindi sostanzialmente concentrati su una comunicazione volta ad un consolidamento dei nostri visitatori e ad ampliare l'area del consenso, facendo leva anche sul discorso affettivo per valorizzare e rafforzare l'identità del Giardino Zoologico.

Per far questo e al tempo stesso conciliare e ottimizzare efficacia e investimento, si è scelto di utilizzare in parte la pubblicità statica con una concentrazione di mezzi tra cui le affissioni, parte delle quali ricevute a titolo gratuito da Roma Capitale, ed in parte attraverso il web e la comunicazione digitale con l'ampio utilizzo della nostra pagina facebook e del sito ufficiale del Bioparco che negli ultimi anni, come vedremo più avanti, è notevolmente evoluto diventando sempre più un portale attraverso il quale si forniscono servizi e si creano relazioni con l'utenza.

Nei primi giorni del 2015 l'augurio di un *"Giraffoso Anno Nuovo"* ci ha visti vicini alla cittadinanza con un piccolo circuito di affissioni; una campagna di natura puramente istituzionale.



L'anno in esame ha visto anche la realizzazione di una campagna nel mese di febbraio in occasione delle giornate di carnevale; nasce così il *"Carnevale giraffoso"*. La campagna è stata finalizzata alla divulgazione e promozione delle due domeniche di carnevale, con attività rivolte ai visitatori e non aveva, in questo caso, l'obiettivo qualitativo di rafforzare la brand awareness o

divulgarne il rilancio attraverso un'ampia e capillare diffusione sul territorio, bensì quello funzionale all'informazione del pubblico di un evento specifico, circoscritto, di breve scadenza. In quest'ottica l'individuazione del visual e il contenuto della campagna erano volti a stimolare la capacità decisionale a breve termine del cliente, finalizzandone l'azione alla visita al Bioparco. È stato necessario quindi realizzare un'immagine riconoscibile, che attirasse l'attenzione giocando sempre con elementi cardine della comunicazione del parco: animali, simpatia, originalità. Altro elemento di cui tener conto è stata la vicinanza con la campagna precedente che aveva ottenuto riscontri estremamente positivi.

Ne è conseguito che la scelta di puntare sull'immagine istituzionale della giraffa, animale simbolo del Bioparco e già vista poco tempo prima con la campagna di gennaio, è stata quasi obbligata; una giraffa in chiave "carnevalesca".

L'aggettivo utilizzato nel claim "giraffoso" riprendeva il gioco della precedente mini-campagna.

In parte si è voluta percorrere una strada nuova e cioè quella di essere presenti sul territorio in un momento considerato di bassa stagione per il Bioparco (mese di febbraio), cimentandosi così in una sorta di sfida nei confronti di quello che viene considerato "l'andamento stagionale".

L'iniziativa, di tipo sperimentale, e il breve arco di tempo a disposizione non hanno fornito elementi sufficienti per stabilire il successo o meno della scelta.



La ristrutturazione della nuova area tigris è stato un evento molto importante e molto atteso da tutta la cittadinanza. È stato con grande orgoglio che il Bioparco ha potuto finalmente comunicare, anche attraverso una piccola campagna di affissioni, il lieto evento ai cittadini romani.

Il *visual* è riuscito a rispecchiare la reale bellezza della nuova area e trasmettere un senso di benessere e vitalità che il radicale cambiamento dell'exhibit ha portato alle nostre tigri.

Il periodo individuato per uscire in campagna pubblicitaria (15-30 giugno), non è stato dei migliori in termini di efficacia, visibilità e risposta dell'utente, ma la scelta obbligata è stata dettata dai tempi tecnici dei lavori.

La campagna non doveva avere pretese di originalità, semplicemente doveva comunicare **la (bellezza della) nuova area delle tigri.**



A partire dal mese di agosto, abbiamo inoltre investito piccole cifre per mini campagne promozionali su facebook riconoscendo uno sconto sul prezzo del biglietto di ingresso a chi avesse consegnato il coupon scaricato appunto da facebook.

La prima è andata on line dal 3 al 13 agosto su Roma e provincia e dal 10 al 20 agosto su scala nazionale. Il visual rimandava alla campagna finita un mese prima.



La seconda, on line dal 20 al 30 settembre su Roma e provincia, è stata una integrazione della campagna in corso.



Il secondo importante momento di comunicazione è stato alla fine dell'estate sia per l'esigenza di rilanciare la stagione autunnale che per rinnovare la comunicazione della nuova area delle tigri. Tenendo quindi in considerazione la linea grafica aziendale e quanto precedentemente realizzato è nata la campagna "Fateci il Piacere".

Come accaduto in precedenza si è cercato di mantenere l'impatto immediato di una foto accattivante con un claim che giocasse sull'ironia

Tramite il nostro ufficio stampa tutte le attività hanno seguito costantemente la vita del parco attraverso l'organizzazione di conferenze, la stesura di comunicati oltreché di redazionali rivolti alle agenzie, radio, quotidiani ed emittenti televisive locali.

Nel 2015 è da sottolineare in primo luogo l'implementazione dei servizi andati in onda sul canale di pubblica utilità Rainews24 che, oltre a trasmettere notizie sul Bioparco, ha invitato lo staff a commentare fatti di attualità che hanno coinvolto animali come ad esempio l'uccisione della giraffa e della leonessa allo Zoo di Copenaghen o quella dell'orsa Daniza in Abruzzo o a trattare tematiche ambientali di ampio raggio.

E' continuata la collaborazione con la trasmissione nazionale a carattere ambientale Geo&Geo di RAITRE, sinergia che va avanti da anni e che si è rafforzata e perfezionata soprattutto attraverso la costante presenza in studio di nostro personale zoologico e veterinario in particolare durante le dirette pomeridiane, arricchite da filmati e rvm realizzati all'interno dei reparti zoologici della nostra struttura.

La trasmissione di RAIDUE "Cronache animali" e di RAIUNO "Uno mattina" nelle sezioni *Ciao come stai* e *Uno Mattina Estate*, continuano a verdecerci protagonisti.

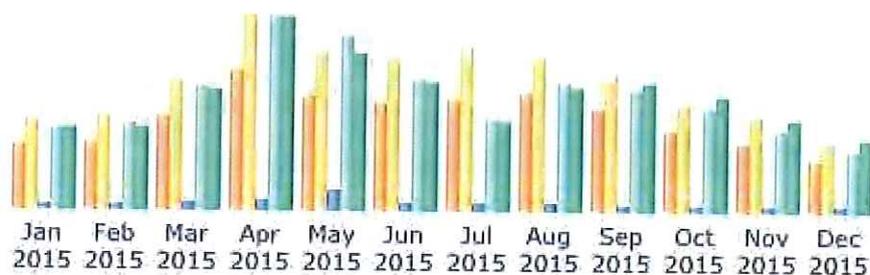
Le nostre attività inoltre sono state riprese all'interno dei telegiornali e nelle rubriche di approfondimento delle emittenti locali di Roma e provincia, sia televisive che radiofoniche. E'

continuata infine la particolare attenzione dimostrata dalla redazione del Tg Lazio, che ha assicurato la copertura di tutti i principali eventi svolti.

Il Sito Web

Nel 2015 il sito web *bioparco.it* è stato implementato nella grafica e nel layout per consentire una lettura ottimale da pc e per perfezionare la navigazione anche da smart phone e tablet.

A seguire i dati statistici ricompresi nel periodo 01/01/2015 – 31/12/2015.



Month	Unique visitors	Number of visits	Pages	Hits	Bandwidth
Jan 2015	29,432	40,092	166,948	3,126,329	95.68 GB
Feb 2015	30,231	41,246	175,668	3,306,626	96.90 GB
Mar 2015	41,770	57,498	260,160	4,730,109	140.96 GB
Apr 2015	62,232	85,766	383,404	7,429,630	224.04 GB
May 2015	50,971	70,756	802,305	6,736,216	182.20 GB
Jun 2015	48,294	67,195	288,869	5,073,675	147.91 GB
Jul 2015	48,796	71,713	257,247	3,489,012	102.93 GB
Aug 2015	53,206	68,558	266,330	4,918,204	143.71 GB
Sep 2015	44,804	60,315	245,753	4,694,069	149.34 GB
Oct 2015	35,339	47,820	204,978	3,944,113	133.41 GB
Nov 2015	30,139	41,763	225,805	3,097,278	106.46 GB
Dec 2015	22,053	30,513	185,663	2,388,636	82.88 GB
Totale	497,267	683,235	3,463,130	52,933,897	1606.44 GB

E' importante rilevare che:

- il numero di visitatori unici al 31/12/2015 è di circa 35.000 unità in più rispetto al 31/12/2014;
- le pagine viste al 31/12/2015 sono circa 350.000 in più rispetto al 31/12/2014;
- il numero di utenti registrati al 31/12/2015 è pari a 25.137 di cui 19.644 hanno autorizzato la ricezione della newsletter.

Stiamo valutando la possibilità di migliorare la presenza del Bioparco su internet attraverso un lavoro di SEO (Search Engine Optimization), utilizzando Google per creare traffico e aumentare il posizionamento delle pagine all'interno dei risultati dei motori di ricerca.

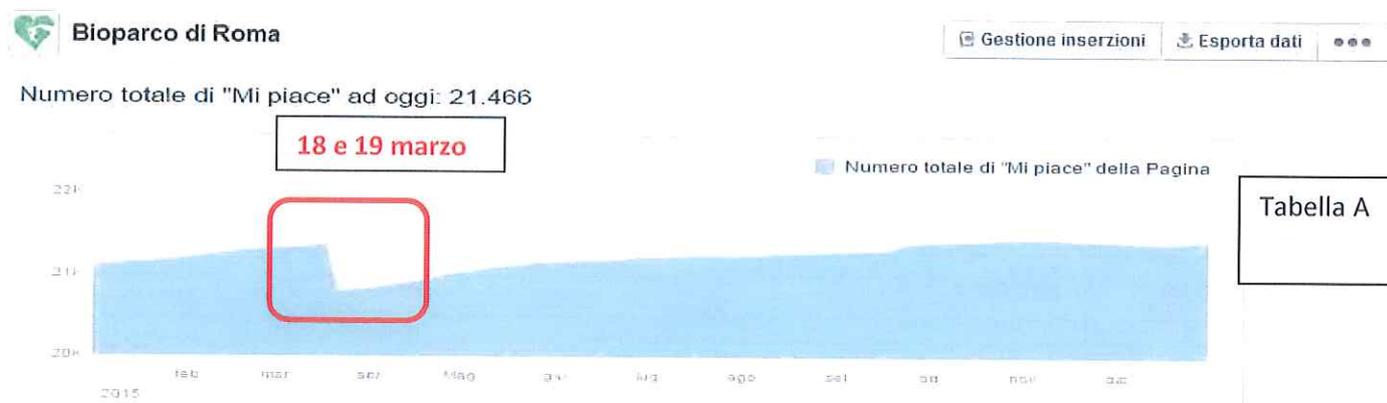
Relativamente ai contenuti, possiamo riconfermare che il posizionamento degli elementi principali nella home risultano corretti, gli utenti infatti individuano immediatamente gli argomenti ai quali sono interessati come risulta dalla tabella sottostante.

Pagine e indirizzi		
	Visto	Taglia media
Totale: 474 pagine diverse		
/	48,731	KB 00:28
/orari-tariffe-e-biglietti/	31,180	12.85 KB
/come-arrivare/	11,504	KB 00:34
/scoprichice/	9,421	KB 13:38
/la-mappa/	8,797	KB 11:18
/attivita-ed-eventi/gli-eventi-del-bioparco/	8,167	KB 15:19
/acquisto-biglietti/	5,453	KB 00:43
/scoprichice/page/2/	4,219	13.96 KB
/Inglese/	4,182	KB 11:53
/contatti/	3,977	11.84 KB
/iscritti/	3,534	17.94 KB
/scoprichice/page/3/	3,419	KB 13:53
/stampa/	2,866	KB 00:28
/inglese / visita-la-Bioparco / apertura-volte-ticketing-prezzi /	2,309	12.70 KB
/abbonamenti/	2,258	13.70 KB
/scoprichice/page/4/	2,206	KB 13:58
/convenzioni/	1,870	13.67 KB
/area-bambini/	1,865	KB 00:53
/english/visiting-the-bioparco/	1,802	KB 11:52
/attivita-ed-eventi/compleanno-al-bioparco/	1,575	12.96 KB
/animali-e-piante/gli-exhibit-e-le-aree/	1,315	KB 00:58
/scoprichice/page/5/	914	KB 13:24
/servizi/	756	KB 13:07

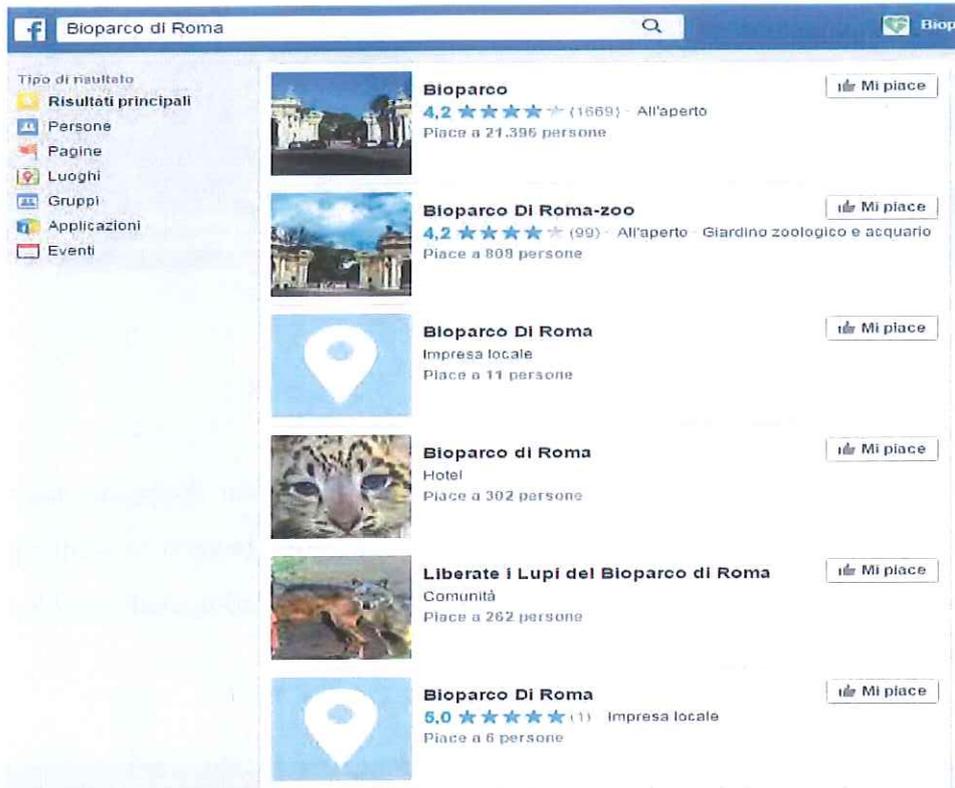
La pagina Facebook “Amici del Bioparco”

Il social network più diffuso al mondo, come sappiamo, si basa sul concetto di condivisione e apprezzamento. Nell’anno 2015 i “like”, ovvero le persone che si sono connesse o iscritte sulla pagina Fan del Bioparco, sono cresciuti di 339 unità a fronte di un aumento nel 2014 di 1.751. La riduzione della crescita rispetto all’anno precedente è dovuta a diversi fattori, in appresso quelli da noi ritenuti essere i principali:

- 1) L’eliminazione di numerosi account non attivi o “fake” da parte di FACEBOOK INC., cioè di individui che hanno aperto un account finto solo per gioco o perché pagati da alcune Pagine per ottenere più iscritti; ciò ha fatto registrare una riduzione di utenti nel periodo a cavallo tra il 18 ed il 19 marzo per la pagina del Bioparco pari a 585 unità, come si evince dalla Tabella A
- 21.371 al 18/03/2015 - 20.786 al 19/03/2015. → quindi meno 585 utenti o fan della pagina, per poi recuperare nel corso dell’anno di 339 iscritti al 31 dicembre 2015. (21.093 al 01/01/2015 - 21.432 al 31/12/2015)



- 2) L'indirizzo della Pagina Fan del Bioparco, alla data di iscrizione a Facebook (dicembre 2010) è stato impostato su <https://www.facebook.com/amicidelBioparco/> evidentemente in considerazione del fatto che gli indirizzi più facilmente rintracciabili erano già stati occupati da altri utenti Facebook. Ciò ha comportato una forte deviazione di contatti e like potenziali della pagina fan del Bioparco su pagine definite "ombra".
- L'immagine in appresso è esplicativa di quanto detto.



- 3) La politica aziendale di Facebook è diventata sempre più aggressiva verso gli utenti aziendali, legando la visibilità generale delle Pagine di interesse "commerciale" alle sponsorizzazioni che le aziende sottoscrivono con Facebook, nello specifico il fare una campagna commerciale.

Ciò nonostante, importanti sono stati i risultati che nel corso dell'anno in esame abbiamo raggiunto. Il 21 dicembre la nostra pagina facebook ha conseguito la "spunta" di Pagina certificata dal social network, ovvero l'ufficialità accreditata e certificata, da parte dell'istituzione Facebook Inc. come l'unica pagina riconosciuta ufficialmente della Fondazione Bioparco di Roma. Per tale motivo ci è stato assegnato un badge di verifica (vedi simbolo nell'immagine) cosicché la pagina sarà visibile più in alto nei risultati di ricerca in modo da attrarre più visite.

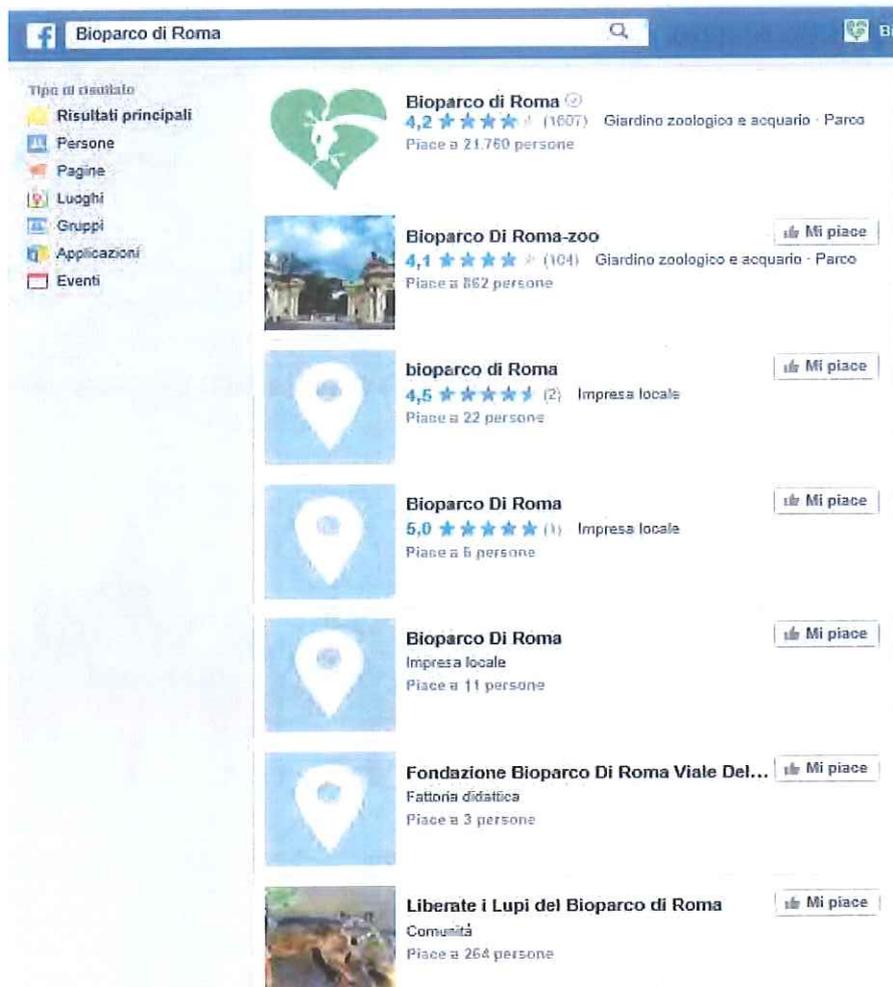


Durante l'anno è stata compiuta una scrupolosa analisi delle Pagine Fan doppione, sia quelle create ad hoc da utenti privati che quelle autogenerate dal social network. Diversi account e pagine fan riconducibili al Bioparco sono stati, nel tempo, segnalati all'ufficio competente di Facebook in Irlanda e sono stati eliminati.

A seguire un esempio di pagina segnalata



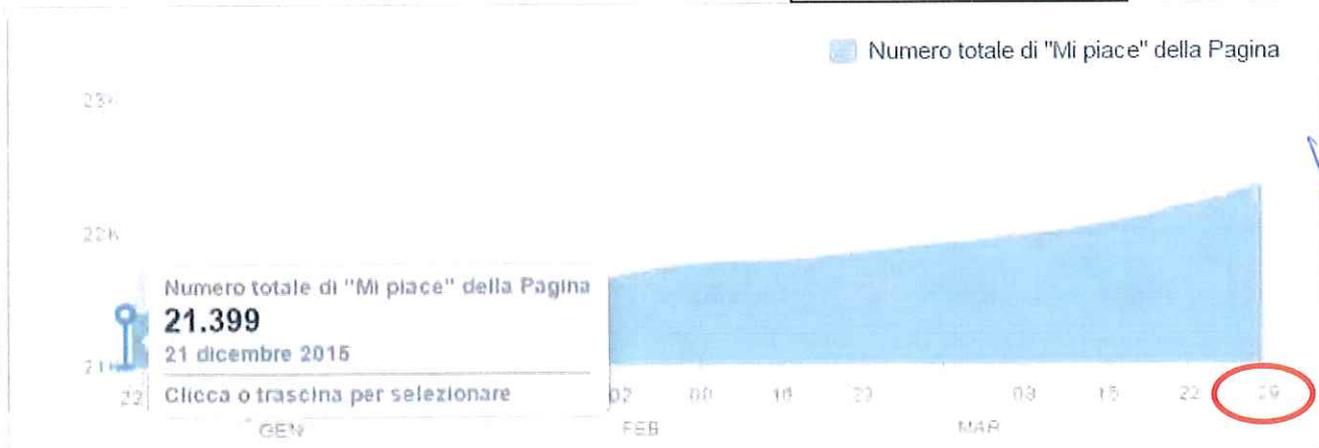
L'immagine che segue evidenzia il posizionamento nella url di ricerca, **la nostra Fondazione ora è al primo posto**



Tutto ciò ha comportato una maggiore fidelizzazione degli utenti della Pagina e una apprezzabile crescita **negli ultimi 3 mesi di quasi 1.000 iscritti in più.**

"Mi piace" totali della Pagina a oggi: 22.361

29 marzo 2016



Il numero dei “like” totali della Pagina Fan sono cresciuti con diversi picchi, come mostra il grafico della **Tabella B**, mentre il numero degli utenti che ha smesso di seguire la pagina risulta fisiologico e trascurabile.

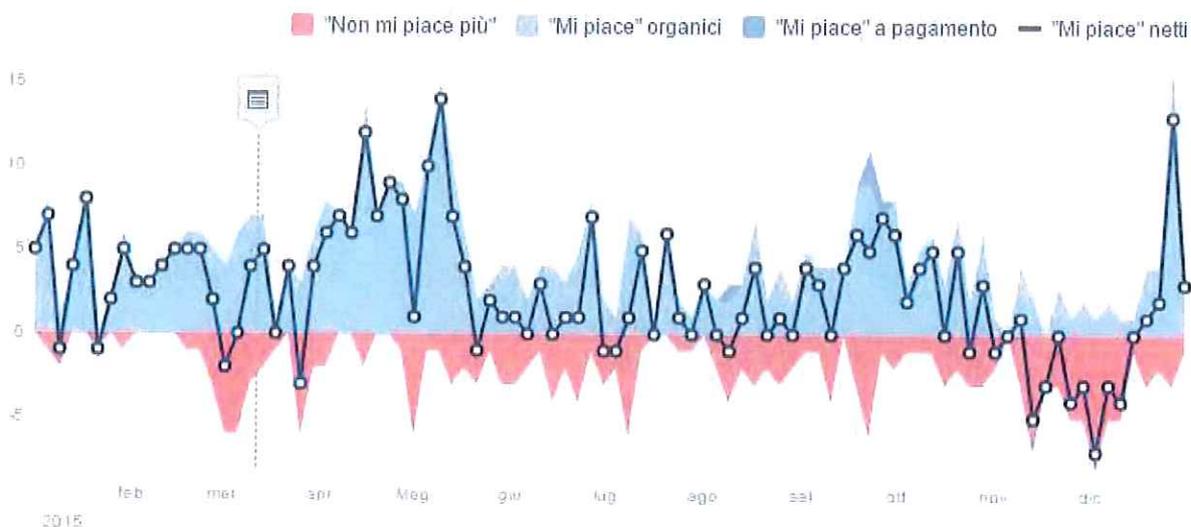


Gestione inserzioni Esporta dati

"Mi piace" netti

Tabella B

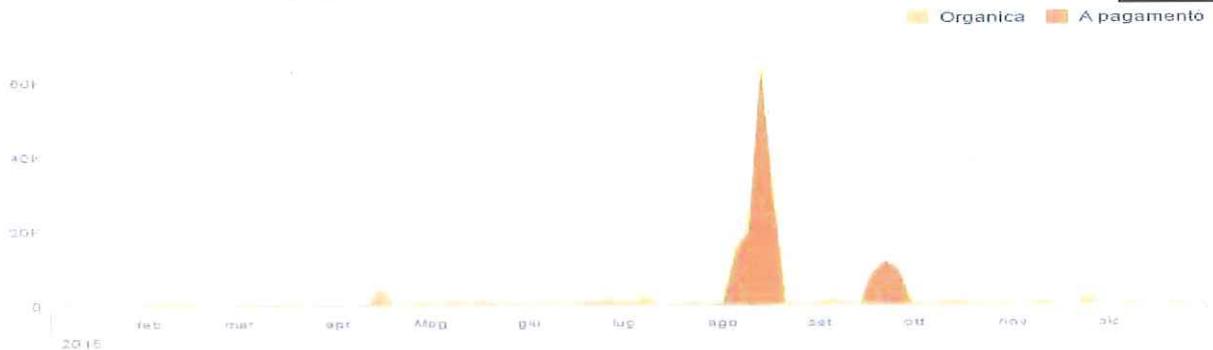
"Mi piace" netti mostra il numero di nuovi "Mi piace" meno il numero di "Non mi piace più".



La portata della pagina, nel corso del periodo di riferimento, presenta picchi abbastanza omogenei, come si evince dalla **Tabella C**, tranne che per le occasioni in cui si è scelto di sponsorizzare un’inserzione, circostanza occorsa nel mese di agosto e settembre. Altro fattore, evidenziato anche nella relazione dello scorso esercizio, è certamente dovuto alla scelta dell’immagine da pubblicare e dell’argomento, tenendo comunque in considerazione la vocazione naturale della nostra Istituzione che è quella di valorizzare tutte le specie presenti nel parco e non limitarci alla promozione dei soli animali che generalmente attraggono di più le simpatie degli utenti.

Copertura dei post
Il numero di persone a cui è stato mostrato il tuo post.

Tabella C

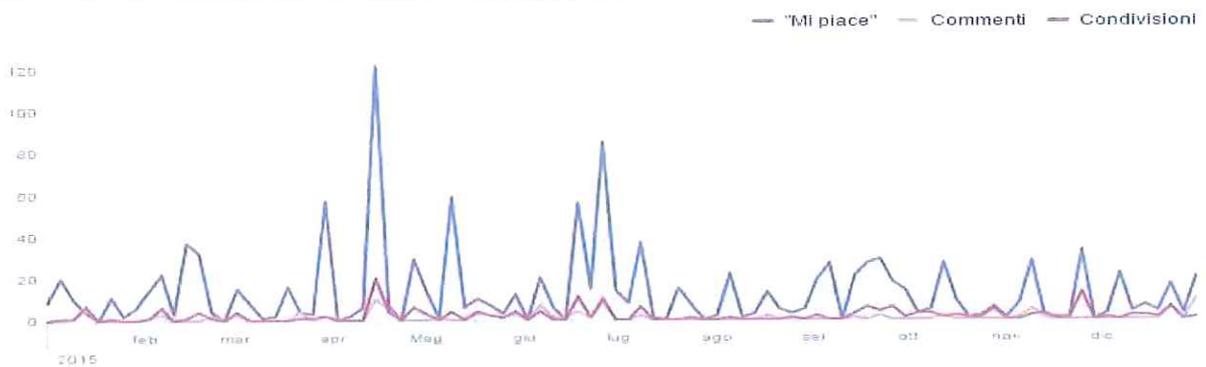


Il numero dei “like”, ovvero l’attività che più immediatamente consente di comprendere l’apprezzamento degli utenti verso una pubblicazione, ha di gran lunga superato il numero di commenti e delle condivisioni, strumenti generalmente utilizzati per chiarire il punto di vista dell’utente, nel primo caso, e per rendere il contenuto della pubblicazione visibile sulla propria pagina Facebook.

I picchi presenti anche nella **Tabella D** risentono, come detto poc’anzi, della scelta dell’immagine o della specie utilizzata per la pubblicazione.

“Mi piace”, commenti e condivisioni
Queste azioni ti permetteranno di raggiungere più persone.

Tabella D

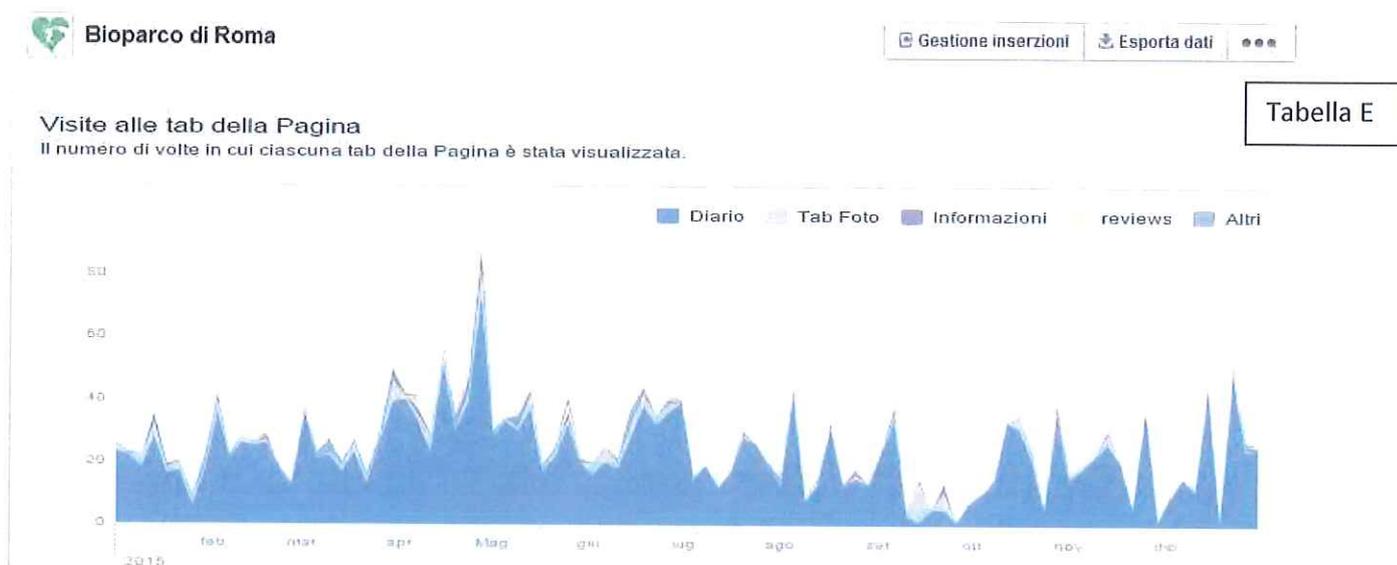


Da rilevare che altre pagine ufficiali Facebook, quotidiani, siti per famiglie, blog, istituzioni hanno condiviso o pubblicato dei post con le nostre iniziative, incrementando l’interesse per la pagina di altri utenti e la loro interazione. A seguire un esempio:

[Handwritten signature and scribble]



Come si potrà notare dalla **Tabella E**, anche in conseguenza della scelta fatta di dialogare con l'utenza mediante sia le immagini che con video e con link che rinviano al sito web della struttura, il maggior numero di visite è avvenuto attraverso il Diario della Pagina Fan.

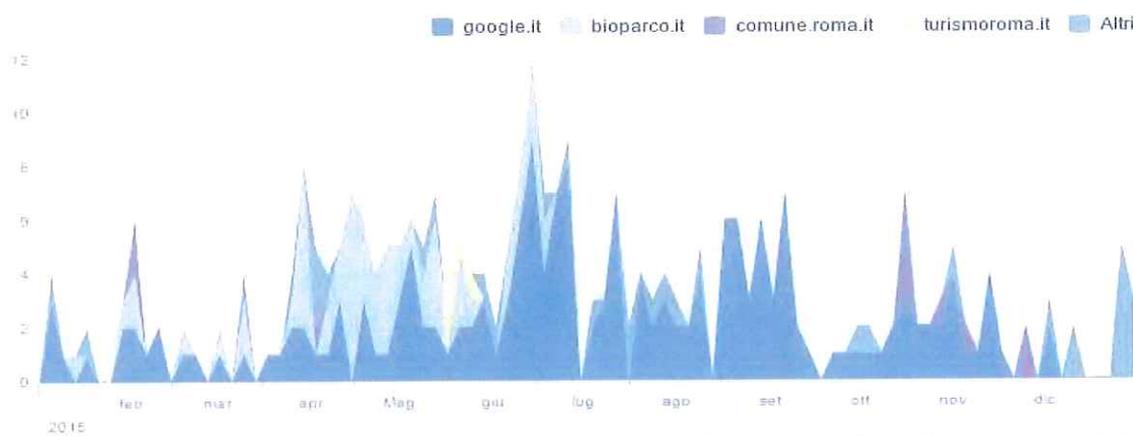


Dalla **Tabella F** possiamo invece notare come gli utenti abbiano avuto accesso alla Pagina Fan del Bioparco, ovvero, nell'ordine:

1. dal motore di ricerca google;
2. dal sito bioparco.it;
3. dal sito comune.roma.it;
4. dal sito turismoroma.it.

Reindirizzamenti esterni

Il numero di volte che le persone hanno effettuato l'accesso alla tua Pagina da un sito Web esterno a Facebook.



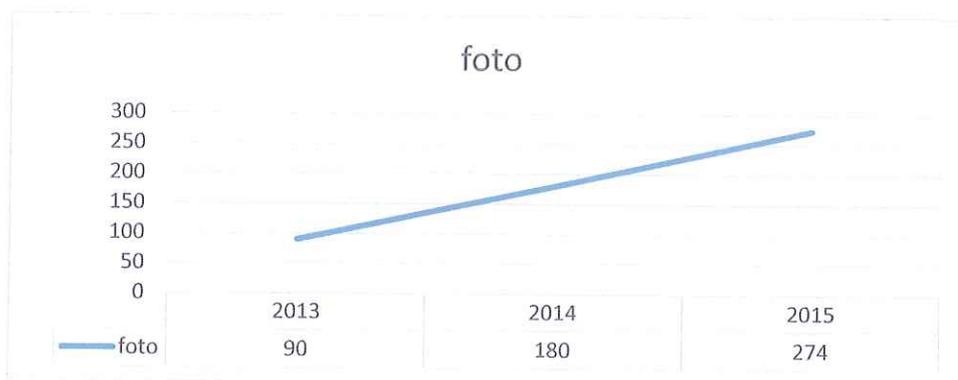
In merito alle pubblicazioni, gli aggiornamenti di stato sono stati efficaci quanto le immagini pubblicate per due ordini di motivi: il primo è che il numero degli aggiornamenti di stato è di gran lunga inferiore al numero delle foto; il secondo è che gli aggiornamenti sono riferiti a circostanze specifiche dettate dall'esigenza del momento.

Es. di aggiornamento di stato senza pubblicazione di foto

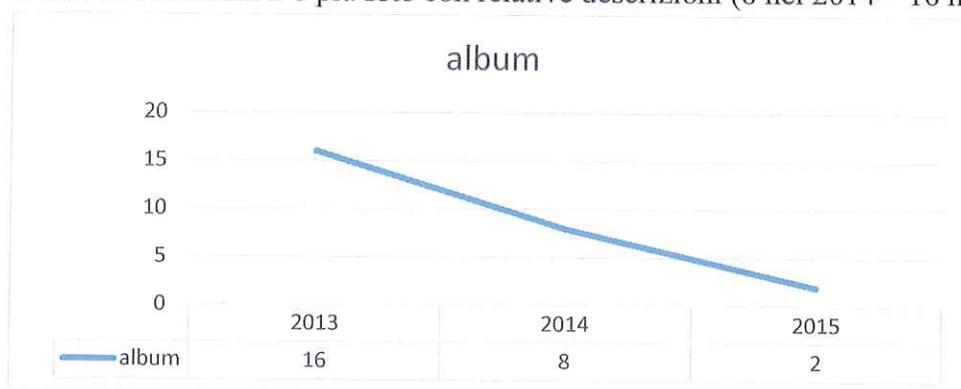


Nel corso dell'anno in esame la pagina Fan del Bioparco su Facebook ha registrato le seguenti pubblicazioni:

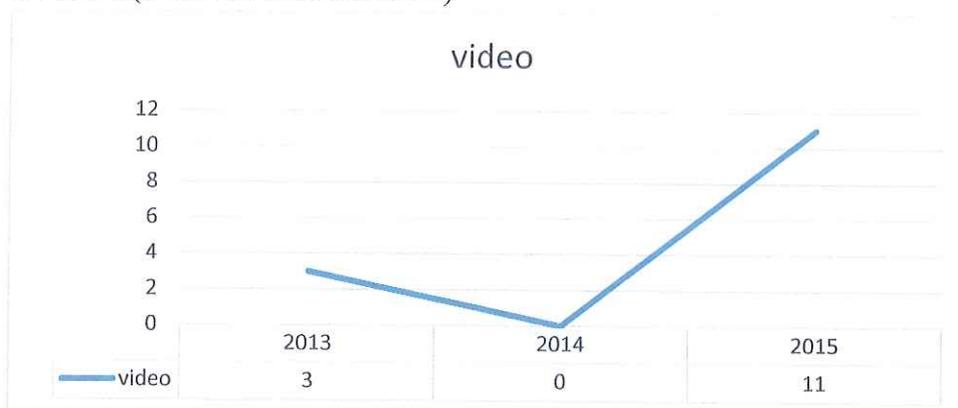
- 274 foto con relative descrizioni (+94 rispetto al 2014 e + 184 rispetto al 2013)



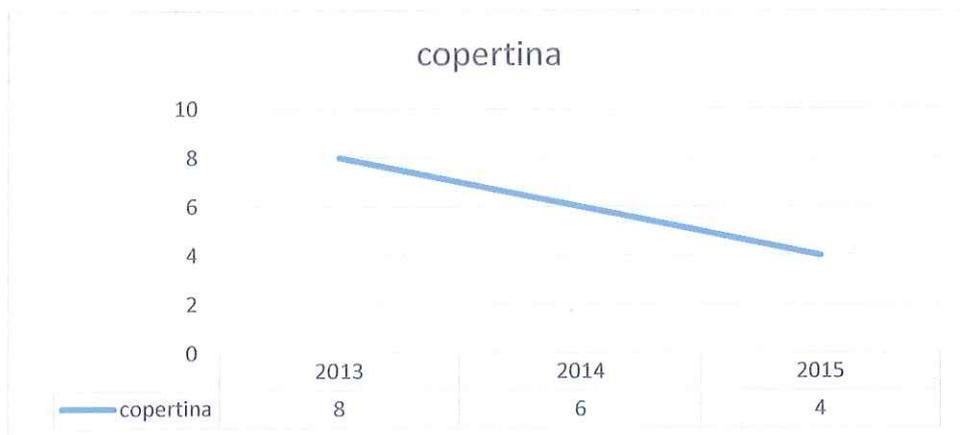
- 2 album contenenti 2 o più foto con relative descrizioni (8 nel 2014 – 16 nel 2013)



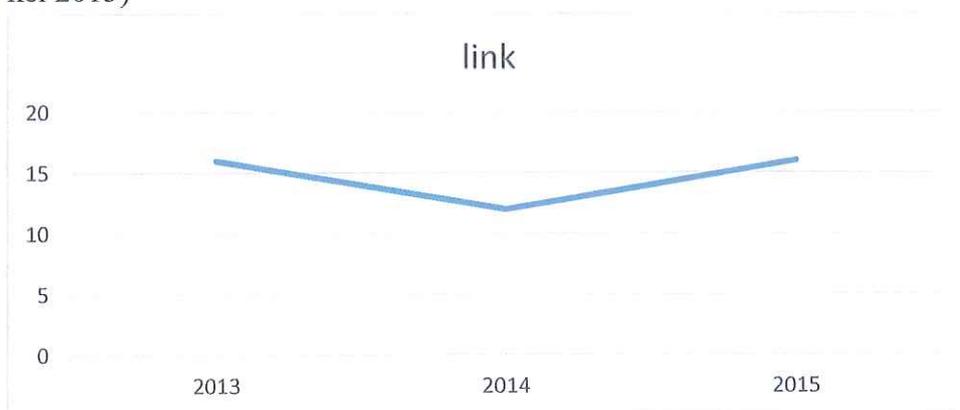
- 11 video (0 nel 2014 e 3 nel 2013)



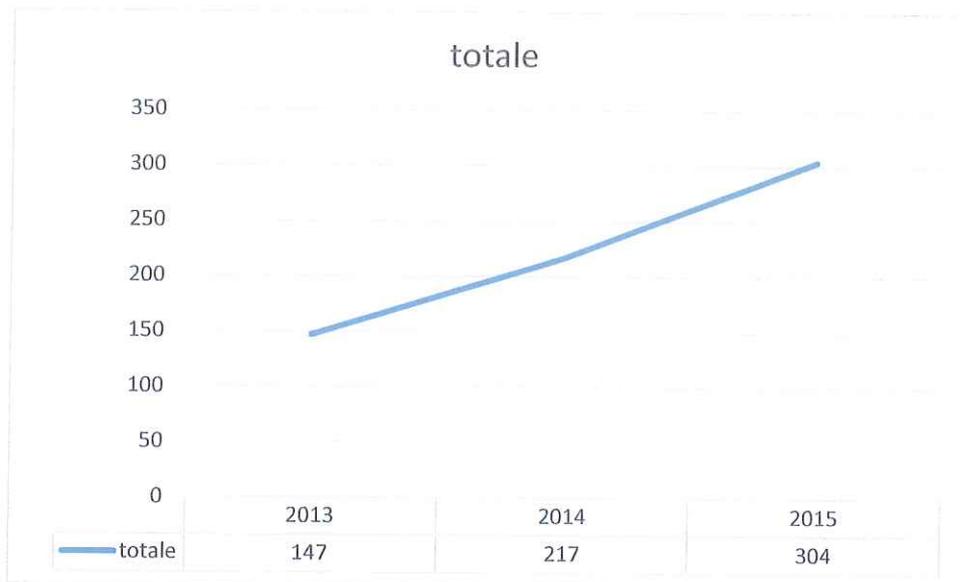
- 4 immagini di copertina alternate (6 nel 2014 e 8 nel 2013)



- 16 link al sito del bioparco e ad eventi in cui veniva citato il Bioparco (12 nel 2014 e 16 nel 2013)

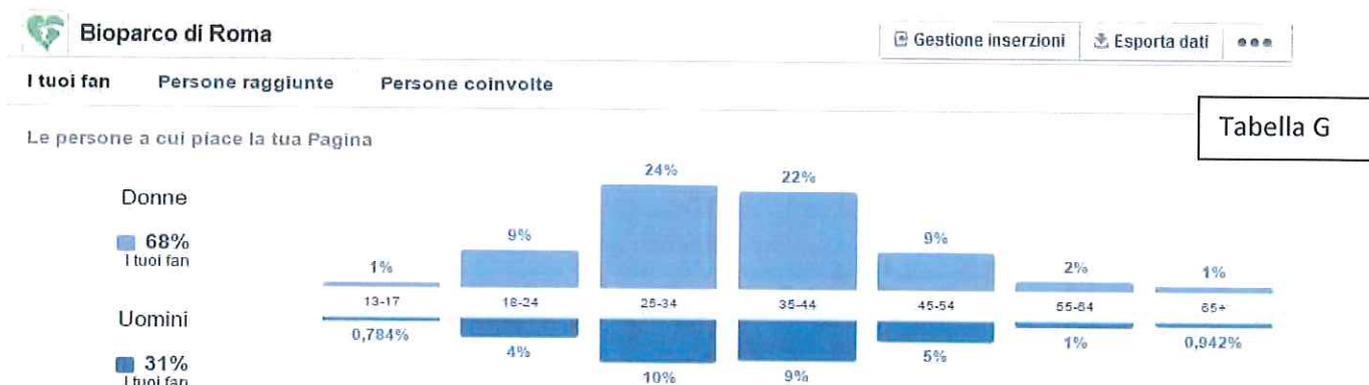


- Totale **314 pubblicazioni** (217 nel 2014 e 147 nel 2013)



Dall'analisi dei Fan della Pagina, Tabella G, emerge che:

- Le donne rappresentano la maggioranza con le medesime percentuali del 2014 (68% contro il 31% degli uomini);
- Le persone tra i 18 ed i 44 anni sono ancora la maggioranza degli utenti di riferimento in misura maggiore rispetto al 2014 (totale pari al 78% - di cui 55% donne e 23% uomini) così specificato:
 - Il più rappresentativo è quello 25-34 anni con il 34% (24% donne e 10% uomini)
 - Il secondo quello 35-44 anni con il 31% (22% donne e 9% uomini) in lieve aumento
 - Il terzo quello 18-24 anni con il 13% (9% donne e 4% uomini) in lieve diminuzione.



Dalla Tabella H emerge invece che la provenienza nazionale prevalente è quella Italiana, seguita dal Regno Unito, da quella statunitense, da quella romena e spagnola. Le città dalle quali provengono il maggior numero di “like” sono Roma, Napoli, Milano e diversi territori dell’hinterland laziale ed umbro. La lingua principale degli utenti è l’italiano, seguito dall’inglese (USA e Regno Unito) e spagnolo, che ha superato il rumeno.

Tabella H

Bioparco di Roma				Gestione inserzioni		Esporta dati	
Paese	I tuoi fan	Città	I tuoi fan	Lingua	I tuoi fan		
Italia	19.860	Roma, Lazio	3743	Italiano	19.581		
Regno Unito	160	Napoli, Campania	691	Inglese (USA)	557		
Stati Uniti d'America	150	Rione di Trastevere, Lazio	590	Inglese (Regno Unito)	362		
Romania	127	Tor di Quinto, Lazio	570	Spagnolo	133		
Spagna	91	Centocelle, Lazio	534	Rumeno	131		
Francia	77	Milano, Lombardia	522	Francese (Francia)	104		
Germania	66	Garbatella, Lazio	508	Spagnolo (Spagna)	75		
Brasile	62	Cecchignola, Lazio	308	Portoghese (Brasile)	64		
Paesi Bassi	43	Ottavia, Lazio	304	Russo	55		
Malta	40	Acilia, Lazio	261	Tedesco	55		

Ed infine, nel corso del 2015 abbiamo portato avanti la rubrica “Le vostre foto!”, già iniziata nell’anno precedente. Tale iniziativa ha voluto mettere al centro dell’attenzione i nostri visitatori i quali, dopo aver scattato foto che non ritraessero persone, hanno inviato le immagini attraverso messaggi privati alla pagina, corredate da un’autorizzazione alla pubblicazione. Le stesse immagini sono state incorniciate in una cartolina con il logo Bioparco e con una dicitura recante il nome del visitatore autore della foto. Facendo attenzione a non consentire abusi di alcun tipo (dalla privacy al copyright) l’iniziativa ha ricevuto una buona risposta in termini di adesioni ed immagini ricevute (40 foto pubblicate).

Dalla lettura delle tante informazioni esposte, possiamo rilevare che Facebook, oltre a consentire indiscutibilmente un potenziale allargamento della platea dei nostri utenti, rappresenta uno strumento di interfaccia ormai necessario per la nostra istituzione e per tutte quelle che intendono dialogare con il target sensibile a questo tipo di comunicazione. La rapidità di interfaccia e di scambio di informazioni consente infatti a questo strumento di offrire risposte ad un pubblico, quello del social media più utilizzato, abituato ad interagire prevalentemente in questo modo.

CONFERENZE – CONVEGNI – CORSI FORMATIVI

La nostra Fondazione, quale centro di educazione riconosciuto a livello nazionale ed europeo, ha tenuto nel corso dell'esercizio in esame diversi convegni, conferenze e corsi; in appresso riportiamo i principali:

- **Febbraio-giugno:** presso le strutture del Bioparco (aula e orto didattico) si è svolto il nuovo *Corso di Orticoltura Urbana* in collaborazione con l'Azienda Romana Mercati. Caratterizzato da 8 lezioni di due ore ciascuna a cadenza bisettimanale, ha posto l'accento sulla realizzazione di un orto urbano imparando i principi fondamentali per la coltivazione di piante da frutto, orticole e ornamentali. Il corso ha voluto rivolgere particolare attenzione alle tecniche di coltivazione naturali che attraggono gli insetti utili, favorendo così la biodiversità urbana e alla conoscenza delle specie botaniche nostrane. Le dispense di questo progetto sono state raccolte in uno specifico volume.
- **Martedì 14 Aprile:** si è svolta la conferenza dal titolo "Conservation of South American Parrots" a cura della Dr.ssa Rosemary Low, autrice di varie pubblicazioni sui temi "aviculture and conservation" nonché con pregresse esperienze quale "Curator of Birds" in diverse strutture Zoologiche.
- **Venerdì 16 ottobre:** si è dato avvio al I corso di II livello di orticoltura urbana che si è sviluppato su 6 incontri di 3 ore ciascuno. Il corso, rivolto a coloro che avevano già preso parte al primo corso di formazione, ha affrontato diverse tematiche tra cui quello della lotta biologica, delle piante grasse, della legislazione in materia.
- **Ottobre/novembre:** abbiamo attivato l'aggiornamento rivolto agli assistenti didattici che supportano le attività per le scuole. Gli incontri hanno riguardato non solo i temi specifici oggetto delle attività educative ma anche l'aspetto sanitario, il dietro le quinte, la conoscenza dello staff zoologico e delle rispettive competenze, la metodologia didattica da applicare per lo svolgimento delle attività, le modalità di approccio al pubblico.

Nell'ambito dell'attività formativa svolta costantemente dal Bioparco, lo staff scientifico ha predisposto specifici documenti di formazione rivolti allo staff degli operatori (zoologici, didattici e ludici) che svolgono le attività per i visitatori e per le scuole. I documenti avevano l'obiettivo di fornire all'operatore le linee guida rispetto alla tematica da trattare e di delineare gli obiettivi di ciascuna attività senza mai trascurare l'importanza di veicolare i messaggi prioritari della missione del Bioparco, tra cui il ruolo degli Zoo nell'ambito della Conservazione delle specie minacciate. In particolare sono stati prodotti documenti formativi su ciascuna delle iniziative svolte durante l'anno, sulle attività del centro estivo e sui pasti degli animali.

Convegni e tavoli tecnici

- **Venerdì 23 gennaio:** il direttore scientifico Fulvio Fraticelli ha partecipato, presso il Museo Civico di Zoologia, ad un incontro tecnico organizzato dall'Osservatorio Scienza per la Società di Roma Capitale, finalizzato a definire le metodologie più opportune per promuovere l'immenso patrimonio materiale e immateriale scientifico-culturale presente sul territorio romano.
- **Martedì 27 gennaio:** il settore scientifico ha partecipato al tavolo tecnico indetto dal X dipartimento di Roma Capitale finalizzato all'organizzazione del primo workshop su "La Biodiversità di Roma"
- **Dal 10 al 12 febbraio:** lo staff didattico del Bioparco ha partecipato alla riunione tecnica organizzata da Eduzoo (gruppo educatori degli Zoo afferenti alla UIZA) che si è svolta presso lo Zoo di Falconara. L'obiettivo dell'incontro è stato quello di proseguire il lavoro di progettazione sulla campagna di educazione dedicata al bracconaggio dal titolo "Banditi in Natura" che si svolgerà nel 2015-2016. Fra gli strumenti proposti attività laboratoriale per il pubblico e alcuni gadget di sensibilizzazione sul tema. In particolare un segnalibro finalizzato a sensibilizzare il turista che inconsapevolmente può rendersi complice di azioni di bracconaggio attraverso acquisti incauti.

- **Venerdì 20 febbraio**, il Bioparco di Roma e il Museo Civico di Zoologia hanno ospitato la dott.ssa Laurie Marker, zoologa statunitense, che si occupa di conservazione di specie a rischio di estinzione, fondatrice e direttrice del Cheetah Conservation Fund, il centro di ricerca e conservazione per la tutela del ghepardo (*Acinonyx jubatus*), con sede in Namibia. La ricercatrice è stata accompagnata nel nostro parco, dove ha potuto osservare gli animali e la pannellistica didattica di supporto. Laurie Marker ha potuto illustrarci le difficoltà e i metodi utilizzati per raggiungere risultati soddisfacenti anche nel campo della comunicazione scientifica, soprattutto per riuscire a parlare di conservazione delle specie, coinvolgendo e educando, in loco, come da noi a Roma, ai visitatori del Bioparco, o ex situ, come da lei in Namibia, ai latifondisti locali.
- **Martedì 10 e mercoledì 11 marzo**: in qualità di associati, abbiamo partecipato all'assemblea annuale della UIZA che si è svolta presso l'Acquario di Cattolica. I partecipanti, coordinati dal Dott. Cesare Avesani Zaborra, Presidente UIZA, hanno trattato numerosi temi e tra le azioni decise nell'assemblea c'è stata quella di istituire una Banca Genetica Nazionale per conservare i genotipi delle specie animali più a rischio di estinzione. È stato inoltre affrontato il tema dell'inserimento di nuove tecnologie per esplorare la vita segreta degli animali durante la cova per gli uccelli, l'allevamento dei piccoli nelle tane per i mammiferi oppure la vita notturna.
- **Martedì 24 marzo**: la Direzione Scientifica del Bioparco, ha partecipato al convegno dal titolo "Prospettive per il controllo ecosostenibile delle zanzare in ambito urbano", tenutosi presso la sala della Protomoteca del Campidoglio. Lo scopo dell'incontro è stato quello di mostrare i rischi derivanti dall'uso degli insetticidi per limitare la diffusione sul territorio di alcune specie di zanzare, tra cui anche la famigerata zanzara tigre, e di ridurre l'incidenza, al fine di tutelare la salute del cittadino e salvaguardare l'ambiente. Il Bioparco è particolarmente interessato ai metodi di lotta alle zanzare mediante alternative naturali,

ossia a tutti quei sistemi di contrasto al diffondersi smisurato delle zanzare che non rilascino sostanze tossiche nell'ambiente. L'uso di prodotti non tossici per le altre specie animali ospitate nel parco e per le famiglie che lo frequentano, è infatti prioritario. Gli insetticidi, di sintesi o naturali che siano, sono di fatto altamente tossici e quindi sconsigliati.

- **Venerdì 22 maggio:** il Direttore Scientifico Fulvio Fraticelli ha partecipato al Workshop *La Biodiversità di Roma. Lo stato attuale, le minacce e la corretta gestione* presentando la relazione *La fauna selvatica inurbana: specie opportuniste e commensali in espansione grazie ai nostri rifiuti, ma chi ne fa le spese?*
- **Giovedì 14 maggio:** nell'ambito dei Giovedì del Museo organizzati dal Museo Civico di Zoologia, il nostro Direttore Scientifico ha presentato la relazione "Il vantaggio di sapersi adattare", per capire come l'ambiente urbano, nella sua ricchezza di micro-habitat e nel suo continuo divenire, sia un terreno perfetto per osservare i meccanismi di adattamento. Un modo per conoscere, attraverso l'ornitologia urbana, i meccanismi biologici che hanno permesso ad alcune specie di uccelli come il Gabbiano reale, la Cornacchia grigia, il Parrocchetto dal collare e il Piccione urbano, di adattarsi alla vita in città e di convivere con l'uomo.
- **Martedì 19 maggio:** l'Università Link Campus ha ospitato la conferenza intitolata: "Biodiversità: una risorsa per il futuro di Roma". Il Direttore scientifico Fulvio Fraticelli, ha presentato un contributo dal titolo: "Il valore economico e culturale della biodiversità". Il Direttore amministrativo e del personale Paola Di Marzio, ha presentato un contributo dal titolo: "Problematiche economiche ed amministrative nella gestione di un giardino zoologico". Nel corso del seminario è stato annunciato che l'Università Link Campus e la Fondazione Bioparco di Roma hanno siglato un accordo di cooperazione scientifica che prevede la realizzazione nell'anno scolastico 2015-2016 di una serie di attività didattiche

sulla biodiversità (corsi di formazione e specializzazione, progetti di ricerca, azione di sensibilizzazione sul territorio) destinate alle scuole medie superiori di Roma.

- **Giovedì 28 maggio:** Il Capo guardiano del reparto rettili Daniele Macale, ha effettuato una presentazione del progetto Euprotto presso la Riserva Regionale del monte Navegna.
- **Da martedì 26 a venerdì 29 maggio:** il responsabile del settore verde Susanna Rambelli, ha partecipato all'EZG (EAZA Zoohorticultural Group) Conference 2015, il quattordicesimo incontro internazionale del gruppo di orticoltura degli zoo membri dell'EAZA, svoltosi presso lo zoo di Norimberga. Nell'ambito del programma delle presentazioni sono stati trattati diversi argomenti di interesse comune (nuovi exhibit, ricostruzione degli habitat, arricchimento ambientale, problemi e soluzioni per il compattamento dei suoli); il tema centrale e più importante di questa edizione è stato però l'allarme che si sta diffondendo non solo in Europa ma in tutto il globo per la diffusione di specie appartenenti al genere *Phytophthora*: microrganismi responsabili di aggressivi fenomeni di infestazione che stanno mettendo in pericolo la sopravvivenza di numerose specie arboree.
- **Martedì 9 giugno:** il Direttore zoologico ha svolto il primo di tre incontri sul concetto biologico di adattamento per il personale zoologico interno.
- **Da martedì 15 a sabato 19 settembre:** il curatore generale Yitzhak Yadid, ha partecipato alla conferenza annuale dell'EAZA che si è svolta a Wroclaw presentando due poster sul progetto di conservazione dell'Euprotto sardo.

ATTIVITA' EDUCATIVE PER LE SCUOLE

Durante l'anno scolastico 2014-2015, il nostro parco è stato visitato da circa 28.000 studenti la maggior parte dei quali afferenti alla scuola materna e alla scuola primaria. I percorsi maggiormente richiesti sono stati quelli relativi al tema sull'adattamento all'ambiente, sui 5 sensi, sulla biodiversità e sulle attività di contatto con gli animali. Le visite si sono svolte utilizzando anche le nostre aule didattiche dotate di microscopi, materiali audiovisivi, modelli tridimensionali e materiali naturali come palchi, mute di serpenti, uova e crani. La pannellistica e le nuove macchine didattiche, presenti in molti exhibit, hanno contribuito a stimolare la manualità e la sperimentazione. Le visite sono state supportate da schede di approfondimento per gli insegnanti e schede di osservazione per i ragazzi: strumenti didattici che contribuiscono a rendere lo studente parte attiva dell'esperienza educativa favorendo il processo di apprendimento.

A seguire riepiloghiamo le attività svolte nel corso del 2015 rivolte al mondo della scuola:

- Attraverso uno specifico bando di gara è stata selezionata una nuova cooperativa per la gestione del servizio di prenotazione e di svolgimento delle attività didattiche rivolte alle scuole e ai gruppi. In coincidenza con l'inizio dell'anno scolastico, la nuova gestione ha necessariamente previsto un supporto a tempo pieno per la presa visione delle strutture, materiali, percorsi e attività educative predisposte dalla Fondazione al fine di rendere autonomi i nuovi fornitori.
- Per soddisfare la richiesta e quindi ampliare l'offerta dell'attività *Animali e pregiudizi* in cui i visitatori e le scolaresche possono avere un contatto diretto con alcune specie animali, è stato allestito un laboratorio aggiuntivo dove oltre alla presenza di animali vivi, sono stati installati grandi modelli tridimensionali e una vasca tattile dedicata al mondo marino: ricci di mare, stelle marine, oloturie e spugne che possono essere toccati sotto la supervisione degli assistenti didattici.
- Il Bioparco ha organizzato specifici incontri informativi con i responsabili degli operatori didattici e ludici che gestiscono le attività presso i laboratori di "contatto", finalizzati a trasmettere le tecniche di manipolazione degli animali, nozioni sanitarie e informazioni sulle specularità delle specie presenti.
- I percorsi didattici rivolti alla scuola primaria maggiormente apprezzati dal corpo docente, come ad esempio quello relativo alla savana africana o alle foreste tropicali, sono stati implementati nella loro componente ludica, attraverso l'ideazione di brevi ma mirate attività interattive finalizzate a coinvolgere maggiormente il target di riferimento per una miglior comprensione di specifiche caratteristiche degli animali.

- Come di consueto, nel mese di settembre è stato pubblicato il nuovo catalogo *Bioparco scuola* relativo all'anno scolastico 2015-2016 che raccoglie le proposte educative che la Fondazione Bioparco di Roma organizza per le scuole. Le attività, rivolte alle scuole di ogni ordine e grado, sono suddivise per tema e per ciclo scolastico.
- Utilizzando uno specifico finanziamento ottenuto da Roma Capitale, abbiamo progettato e realizzato un progetto educativo per 20 classi di scuola secondaria di primo grado della periferia romana dal titolo "6 a Rischio", svoltosi da settembre a dicembre 2015. Grazie al citato finanziamento, i ragazzi hanno avuto la possibilità di partecipare gratuitamente a tutte le attività previste tra cui attività didattica in aula, percorso di osservazione delle specie nel Bioparco, supporti formativi per insegnanti e formatori, operatori di sostegno per ragazzi con disabilità presenti nelle classi aderenti e del trasporto gratuito dalla scuola al Bioparco. Le classi hanno avuto modo di approfondire la conoscenza di sei specie animali minacciate di estinzione: leone asiatico, orango, tigre di Sumatra, elefante asiatico, drago di Komodo e licaone.

Nello specifico, le attività svolte sono state:

- 1) Incontro di aggiornamento rivolto agli insegnanti finalizzato a comunicare gli obiettivi del percorso formativo nonché la metodologia e le diverse fasi delle attività educative da svolgersi con gli studenti. Al fine di facilitare il lavoro dei docenti, è stato distribuito il manuale di approfondimento sulle tematiche del progetto.
 - 2) Attività propedeutica con gli studenti in cui gli alunni, in compagnia di esperti naturalisti, hanno avuto modo di approfondire le tematiche del progetto attraverso la presentazione multimediale in aula. La lezione si è svolta con una modalità interattiva, e ha contribuito a stimolare la curiosità dei ragazzi attraverso la proiezione di immagini, dati e quesiti che hanno avuto l'obiettivo di attivare un processo di scoperta ed interesse fondamentale per la realizzazione del progetto stesso.
 - 3) Visita guidata sulle specie a rischio di estinzione in cui gli studenti e gli insegnanti hanno partecipato ad un'attività di osservazione e scoperta presso il Bioparco. L'incontro ha voluto mostrare ai ragazzi le numerose specie a rischio di estinzione presenti nel Bioparco con particolare riferimento alle sei specie oggetto del progetto approfondendo la conoscenza della loro biologia, ecologia e grado di minaccia.
- Nell'ambito del citato progetto, è stato pubblicato un manuale di approfondimento sulle tematiche affrontate rivolto a insegnanti e studenti: 50 pagine contenenti schede sulle sei specie e una serie di spunti per il corpo docente su attività pratiche da realizzare in classe con gli alunni.

- Predisposizione di una presentazione multimediale per gli studenti arricchita da animazioni e filmati realizzati sempre nell'ambito del progetto per le scuole "6 a rischio". La presentazione si è rivelata un valido supporto alle visite guidate presso il nostro parco e alle attività pratiche in laboratorio.
- Ideazione e progettazione della ludoteca *Il Giocabosco*: un nuovo spazio rivolto prioritariamente ai bambini dell'asilo nido e della scuola dell'infanzia che, attraverso il gioco e l'utilizzo dei cinque sensi, hanno potuto dare libero sfogo all'esplorazione e alla scoperta della natura. L'interazione con le installazioni presenti ha permesso ai bambini di entrare in contatto con reperti naturali da manipolare e osservare, con odori da annusare, con animali in peluche da prendere e toccare, con suoni da ascoltare, giochi e costruzioni a tema. Le cinque aree di gioco che caratterizzano la ludoteca riproducono un bosco italiano e sono realizzate con legno, gommapiuma, corda e altri materiali. In particolare: L'angolo del bosco, L'angolo dello stagno, L'angolo dei segreti, L'angolo del disegno con postazione frottage, L'angolo del puzzle.



L'ATTIVITA' EDITORIALE

Durante il 2015 sono stati portati a termine i seguenti interventi editoriali finalizzati alla sensibilizzazione indiretta dei nostri visitatori che includono la realizzazione della pannellistica per i visitatori presso gli exhibit degli animali, la realizzazione di macchine interattive, la produzione di prodotti editoriali per il pubblico e le scuole e il sito web.

Nello specifico:

- È stata realizzata la nuova pannellistica didattica dell'area dedicata ai **cocodrilli cinesi**. La grafica si è ispirata all'area geografica di provenienza di questo piccolo cocodrillo, ormai praticamente estinto in natura, che si ritiene abbia dato origine alla figura del mitologico drago. La vetrata di osservazione degli animali è stata infatti inglobata all'interno di un grande pannello sagomato che riproduce le forme di una pagoda cinese. Ai lati della vetrata, sulle due pareti che sostengono il tetto della pagoda, due "pergamene" riportano le informazioni corredate da immagini fotografiche sulla biologia e la conservazione della specie e alcune curiosità sulla nascita del mito del drago.
- In occasione dell'apertura della nuova area delle **tigri di Sumatra**, è stato realizzato un articolato percorso educativo in doppia lingua, fruibile a visitatori e scolaresche, che mette in evidenza le caratteristiche più salienti della specie e dell'ecosistema in cui vive. Il percorso educativo si compone di 5 grandi pannellature fotografiche, di dimensioni 360x240 cm in cui nella grafica si integrano perfettamente brevi testi descrittivi, quasi a slogan, grandi fotografie esplicative dell'argomento trattato ed elementi tridimensionali interattivi e non. Nel dettaglio la pannellistica si compone dei seguenti pannelli:
 - pannello sulla **biologia e distribuzione** della tigre nel mondo che descrive l'habitat, le abitudini, le caratteristiche riproduttive nonché le caratteristiche generali di questo felino, con particolare riferimento alla sottospecie di Sumatra presente al Bioparco.
 - pannello **sull'alimentazione e gli adattamenti predatori** che descrive nel dettaglio le caratteristiche alimentari della tigre nonché gli adattamenti predatori. Il pannello dà la possibilità ai visitatori di interagire con alcuni elementi tridimensionali che hanno la funzione di contribuire a fissare alcuni concetti basilari del tema trattato. L'interattività del pannello è caratterizzata da una ruota didattica azionando la quale il visitatore vede scorrere, all'interno delle grandi fauci spalancate, le varie tipologie di prede catturate dalla tigre di Sumatra. Uno spaccato tridimensionale di un cranio di tigre permette di osservare e toccare con mano la

potente dentatura di questo grande felino. Infine, attraverso la ricostruzione tridimensionale della lingua è possibile provare al tatto la sensazione data dalle milioni di papille uncinatae che ricoprono la superficie di questo organo, utile non solo nella pulizia del pelo ma anche per lo spolpamento delle ossa della preda.

- Pannello interattivo e multimediale, sulle **principali caratteristiche della tigre** come la comunicazione intraspecifica, la possibilità di confondersi con l'ambiente circostante e la capacità di ritrarre le unghie quando necessario. Facendo pressione su un pulsante posto sotto una ricostruzione in resina di una zampa di tigre a grandezza reale, il pubblico può comprendere il meccanismo di funzionamento delle unghie retrattili e come esso sia importante per mantenerle sempre affilate ed efficienti. Nell'area centrale della pannellatura invece, un'immagine di tigre nella boscaglia stampata su supporto lenticolare 3D rende perfettamente l'idea di come il mantello a strie sia utile per nascondersi nell'ambiente; l'effetto "a scomparsa" è evidente camminando avanti e indietro davanti al pannello. Infine, scansionando con l'apposita applicazione per smartphone i qrcode presenti sul pannello si potranno ascoltare le principali vocalizzazioni della tigre associate alle espressioni facciali illustrate nel pannello.
- Pannello sulle **minacce e i progetti di conservazione della tigre** che pone l'accento sulle principali minacce per la sopravvivenza di questo felino e sui principali progetti di conservazione messi in atto dalle associazioni zoologiche e ambientaliste per impedirne il drastico declino. Per coinvolgere i visitatori, si è dedicato ampio spazio alle azioni che anche il singolo cittadino può fare per dare il suo contributo. Oltre ai consigli pratici da mettere in atto nella vita di tutti i giorni presso la nuova area è presente un salvadanaio per raccogliere fondi da destinare a progetti di conservazione per la salvaguardia delle tigri in natura a cura dell'Associazione "21st Century Tiger" (www.21stcenturytiger.org), associazione nata in collaborazione con la Società Zoologica di Londra, che gestisce 73 progetti di conservazione in 13 Paesi.
- Pannello sul **bracconaggio** con particolare riferimento al commercio illegale di parti e derivati di tigre per la medicina tradizionale orientale che, sebbene illegale, è ancora oggi la principale causa del suo declino. Quasi ogni parte di questo animale ha qualche presunta funzione terapeutica e, attraverso alcune teche poste ad hoc su una sagoma di tigre a grandezza reale, è possibile scoprire alcuni dei preparati (ricostruzioni ispirate a prodotti reali) spesso sequestrati dalle forze dell'ordine ai

trafficienti. Purtroppo anche nei paesi occidentali sta aumentando il mercato di derivati animali per presunti scopi terapeutici ed è per questo che, con la realizzazione di questa sezione, si è voluto educare i cittadini (italiani e stranieri) senza contestualmente colpevolizzare nessuno; il rispetto delle regole è legato all'educazione che si trasmette ai giovani e che la società deve assolutamente infondere in loro.

- Abbiamo realizzato pannelli didattici per l'indicazione delle cultivar presenti nel nostro orto didattico. Nello specifico sono stati prodotti 25 pannelli in formato A5 in alluminio, corredati di illustrazione naturalistica per l'indicazione degli ortaggi e 50 targhe in forex per le piante aromatiche e gli alberi da frutto.
- In occasione dell'evento *Autunno in Fattoria* è stata realizzata una nuova **area didattica dedicata alle api** per la collocazione di alcune arnie didattiche di supporto all'attività laboratoriale "Dalle api al miele" rivolta sia al pubblico generico che alle scolaresche. Lo spazio presenta una nuova veste grafica, macchine didattiche ed elementi 3D per un maggior coinvolgimento dei bambini e del pubblico in generale nonché testi esplicativi in doppia lingua che evidenziano le caratteristiche più salienti della specie mettendone in risalto le minacce e i problemi di conservazione. L'area è caratterizzata da 3 grandi pannellature fotografiche di circa 3 m di altezza e circa 8,5 m di lunghezza totale. Sullo sfondo, per tutta la lunghezza dei pannelli, si estende l'immagine fotografica di un campo fiorito su cui si sviluppano i contenuti educativi (testi, immagini, modelli, macchine didattiche ecc.) ospitati all'interno di spazi esagonali che richiamano la forma e la disposizione delle celle nell'alveare. I temi trattati nell'apiario didattico riguardano:
 - **Il mondo delle api:** inquadramento sistematico e descrizione,
 - **Un superorganismo:** alveare, vita sociale e ruoli al suo interno. In questa sezione in una teca in plexiglass esagonale è ospitato un modello 3D di alveare con le riproduzioni in scala raddoppiata di operaia, fuco e ape regina,
 - **La visione delle api:** per evidenziare la particolare percezione visiva delle api (completamente diversa dalla nostra), uno spicchio dell'immagine di fondo del pannello, contenente il capolino di una margherita, è stata trattata con particolari filtri fotografici per rendere l'idea della vista all'ultravioletto e a mosaico resa dai 5000 ommatidi presenti nell'occhio di un'ape. Per rendere il tutto ancora più esplicativo è stato ricostruito un alto rilievo ingrandito del capo di un'ape in cui sono ben evidenziati gli organi preposti alla visione,

- **A caccia di fiori:** con l'utilizzo di un fumetto si è tentato di spiegare in modo semplice e divertente il complicato meccanismo della trasmissione delle informazioni riguardanti la fonte di cibo (direzione, distanza, qualità) da parte dell'ape bottinatrice alle altre operaie dell'alveare, la cosiddetta danza delle api. Al termine del fumetto il visitatore può interagire con una macchina didattica per una dimostrazione pratica del funzionamento della danza.
 - **Api a rischio:** importanza delle api per l'uomo (impollinazione) e rischi per la sopravvivenza di questa specie legati ai cambiamenti climatici e all'utilizzo dei pesticidi in agricoltura,
 - **I prodotti dell'alveare:** in una teca in plexiglass esagonale sono esposti i principali prodotti dell'apicoltura: miele, cera, propoli ecc.
 - **Gli alveari da vivo:** attraverso 2 finestre esagonali in plexiglas il visitatore può osservare da vicino e dal vivo la vita all'interno di un'arnia con l'incessante lavoro dei suoi abitanti. L'arnia è posta sul retro della pannellatura permettendo l'osservazione da parte dei visitatori in totale sicurezza. Inoltre le due finestre esagonali sono posizionate ad altezze differenziate in corrispondenza di due alveari diversi così da consentire una comoda fruizione sia da parte degli adulti che dei bambini.
- A febbraio 2015, in occasione dell'apertura al pubblico della nuova area dedicata ai **rapaci notturni**, è stata realizzata una cartellonistica costituita da: un pannello generale per ognuna delle due specie presenti (gufo delle nevi e gufo comune), un cartello sugli adattamenti di questi predatori notturni dal titolo "signori della notte" e una sagoma di circa 15 m di lunghezza di un gufo reale in volo posto sulla parte superiore delle voliere.
 - Nel corso dell'anno sono stati realizzati *ex novo* o aggiornati molti pannelli didattici la cui progettazione grafica e la stesura dei testi è stata curata direttamente dal Bioparco.
 - Da gennaio 2015 è on-line il nuovo database delle specie animali ospitate al Bioparco, consultabile sul sito www.bioparco.it nella sezione "scopri chi c'è". Per ogni animale è presente una scheda completa di foto, mappa di distribuzione, classificazione zoologica e informazioni legate alla biologia e allo status di conservazione in natura. Il database è costantemente aggiornato dallo staff del settore scientifico e durante l'anno è stato implementato con le schede della tigre di Sumatra e del cocodrillo cinese. La sezione è risultata essere una delle più consultate dagli utenti del sito considerando che sono circa 4000 gli accessi mensili al database per una durata media di consultazione pari a 50 secondi.

- In occasione degli eventi con finalità di sensibilizzazione proposti il fine settimana ai visitatori abbiamo realizzato diverso materiale educativo tra cui:
 - Festa di primavera: scheda su come realizzare autonomamente delle mangiatoie e cassette nido con materiale di riciclo, distribuita in formato cartaceo e scaricabile dal sito.
 - Evento Autunno in fattoria: scheda su come realizzare un orto in bottiglia con materiale di riciclo, distribuita in formato cartaceo e scaricabile dal sito.
 - Inaugurazione nuovo exhibit della tigre di Sumatra: una scheda da ritagliare per costruire la propria maschera da tigre, scaricabile dal sito.
 - Giornate sugli anfibi italiani: pannello didattico sul ciclo dei Rospi.
 - Giornate sulle specie aliene invasive: scheda da ritagliare per costruire una “Tartabox” distribuita in formato cartaceo e scaricabile dalla pagina internet dell’iniziativa e pannelli didattici informativi c/o il laboratorio Atuxtu.

- Produzione di un prodotto editoriale con finalità didattiche dal titolo *Gioca e colora con gli animali del Bioparco*. Un **activity book** di 18 pagine da colorare e ritagliare con giochi a tema sugli animali e la natura. Il prodotto è dedicato ai piccoli visitatori del Parco a cui viene distribuito gratuitamente in occasione della partecipazione a eventi, laboratori o iniziative particolari. L’ideazione, la grafica e la stesura dei testi sono stati realizzati internamente, ciò ha permesso di ammortizzarne notevolmente i costi di realizzazione.

- Ideazione grafica e realizzazione di un manuale di approfondimento per insegnanti e studenti nell’ambito del progetto rivolto alle scuole dal titolo “6 a rischio: 50 pagine di approfondimento sulle tematiche del progetto contenenti schede sulle sei specie oggetto del progetto e una serie di spunti per il corpo docente su attività pratiche da realizzare in classe con gli alunni.

- Progettazione di un cartamodello rappresentante un albero di acacia per la realizzazione di una grande sagoma in legno a cura della falegnameria del Bioparco. La struttura viene utilizzata sia nell’ambito del percorso rivolto alle scuole sul tema della savana africana sia per le attività del fine settimana nell’ambito del progetto “Sua altezza la giraffa” in cui i bambini, attaccando delle foglie magnetiche alla chioma, comprendono i vantaggi di una statura elevata.

Come già evidenziato anche negli anni precedenti, nell’ambito dell’attività di educazione indiretta, la finestra web scientifico@ continua a rappresentare per il pubblico della rete un valido strumento didattico e di discussione, un modo nuovo per avvicinarsi al mondo naturale e a quello dei giardini zoologici, entrando anche nella quotidianità dell’impegno degli addetti ai lavori. In breve, la

casella di posta elettronica scientifico@ è oggi divenuta un concreto punto di riferimento didattico per la cittadinanza.

E' infine con particolare soddisfazione che abbiamo appreso che l'IZE (Associazione Internazionale Educatori Zoo) ha pubblicato tra le news in home page (<http://izea.net/>), la pannellistica del nostro nuovo exhibit dedicato alla tigre di Sumatra.

La notizia è stata riportata sia nella sezione delle "news" <http://izea.net/news/bioparco-di-rome-inaugurated-a-new-sumatran-tiger-exhibit/>, sia nella sezione dedicata alla grafica degli exhibit <http://izea.net/education/graphics-gallery/exhibits/>.

Come esempio di grafica da cui altre strutture zoologiche possono prendere spunto, rimangono sul medesimo sito anche i nostri exhibit degli orango, del drago di Komodo e dei callitricidi nonché alcune iniziative di carattere educativo da noi svolte nel corso degli anni.

L'Associazione Internazionale degli Educatori dei Giardini Zoologici (IZEA) è un'organizzazione professionale rivolta a espandere l'impatto educativo degli zoo e degli acquari in tutto il mondo. La sua missione è di migliorare i programmi di educazione nelle strutture dei suoi membri, per garantire l'accesso alle più recenti tecniche d'informazione in materia d'istruzione e di conservazione e per sostenere il benessere degli animali.

CONSERVAZIONE E RICERCA

Il Bioparco in qualità di membro dell'EAZA (Associazione Europea Zoo e Acquari), partecipa alle attività promosse dall'associazione e prende parte ai programmi EEP (European Endangered species Programme) ed ESB (European Studbook) partecipando regolarmente alla conferenza annuale dell'EAZA che si svolge a settembre. Quest'anno la conferenza si è tenuta ad Wroclaw (Breslavia) ed ha, come sempre, incluso un gran numero di incontri su diversi TAG (Taxon Advisory Groups) e sessioni plenarie incentrate su diversi argomenti come ad esempio: gestione delle popolazioni, allevamento, ricerca, progetti di conservazione *in situ*, progetti di reintroduzione, ecc.

Nell'ambito della conferenza il nostro curatore generale ha presentato dei poster su importanti progetti di conservazione portati avanti dal Bioparco:

- stato di conservazione del Lupo italiano in cattività, presentato nell'ambito del TAG sui Canidi.
- Stato d'avanzamento dello studbook per *Gyps rueppellii*, presentato nell'ambito del TAG do Falconiformi.

Il Bioparco, nella persona del curatore generale, è membro del TAG sui Canidi e di quello sui Falconiformi.

Nel 2013 la nostra struttura ha ricevuto un importante incarico dall'EAZA ovvero istituire e gestire uno Studbook per una specie minacciata, il Grifone di Ruppell *Gyps rueppellii*. Questa specie è stata classificata come minacciata dall'IUCN nel 2012 e Critically endangered nel 2015.

Il Bioparco ha mantenuto contatti costanti con i coordinatori dei seguenti TAG e sono state scambiate informazioni riguardanti l'allevamento, la riproduzione, lo scambio di animali, le linee guida e su svariati altri argomenti:

- Chair del TAG Ciconiformi and Fenicotteriformi: riproduzione e allevamento del marabù. Decisioni sulla movimentazione degli esemplari nati presso il Bioparco.
- Chair del TAG Canidi: discussione sull'agenda per il prossimo TAG meeting e le presentazioni da programmare.
- Chair del TAG Falconiformi: discussione sul prossimo TAG meeting e sullo Studbook del Grifone di Rueppell.
- Coordinatore EEP della Zebra di Grevy: discussione sui progetti di conservazione *in situ* e opportunità di riprodurre degli individui del Bioparco.

- Coordinatore EEP del Lichi del Nilo: aggiornamento dello Studbook. Possibilità di trovare spazio per alcuni maschi di surplus. Possibilità di affidare il programma EEP al curatore generale del Bioparco.
- Coordinatore EEP sul Leopardo del Caucaso: aggiornamento sullo stato degli animali e sulla necessità di riprodurre la coppia presente al Bioparco.
- Coordinatore EEP del Banteng: aggiornamento sulle nascite presso il Bioparco e possibilità di trovare spazio per gli animali nati al Bioparco.
- Coordinatore EEP del Cercocebo dal collare: discussione sull'aggiornamento dello Studbook e sul futuro di due esemplari maschi nati al Bioparco con la possibilità di ricevere un nuovo esemplare femmina.
- Coordinatore EEP del Licaone: aggiornamento sulla situazione del nucleo presente presso il Bioparco, discussione sullo spostamento di animali dello Studbook all'interno dell'EEP (il curatore generale è anche un membro dello specifico comitato sulla specie) e sull'avvenuta riproduzione presso il Bioparco. Individuazione di nuovi spazi per il gruppo nato al Bioparco.
- Coordinatore EEP del Leone asiatico: urgenza per l'individuazione e per l'accoglienza di una femmina, aggiornamenti.
- Coordinatore EEP della Giraffa: aggiornamento e risultati in relazione allo scambio di due femmine presso le strutture del Bioparco.
- Coordinatore EEP del Drago di Komodo: aggiornamento sul programma di conservazione *in situ*.
- Coordinatore EEP dell'Ippopotamo pigmeo: aggiornamento sul programma di conservazione *in situ*.
- Coordinatore EEP del Lemure nero: aggiornamento sulla situazione al Bioparco.
- Coordinatore EEP dell'Elefante asiatico: aggiornamento sulla situazione al Bioparco.
- Coordinatore EEP del Mandrillo: aggiornamento sulla situazione al Bioparco.
- Coordinatore EEP dell'*Ara rubrogenys*: aggiornamento sullo stato degli esemplari presenti presso il Bioparco.
- Coordinatore EEP del Cacatua delle Molucche: aggiornamenti sullo stato degli esemplari presenti presso il Bioparco.
- Coordinatore EEP della Vigogna: aggiornamento sulla situazione al Bioparco.
- Coordinatore EEP del Tapiro: aggiornamento sullo stato di conservazione *in situ* e aggiornamento dello Studbook.

- Coordinatore EEP del Lemure varecia: discussione sull'aggiornamento dello Studbook.
- Coordinatore ESB del Lemure catta: discussione sull'aggiornamento dello Studbook e indicazioni per lo spostamento dei due esemplari in surplus presenti al Bioparco.
- Coordinatore ESB dell'Avvoltoio papa: discussione sull'aggiornamento dello Studbook.
- Coordinatore ESB del Bucorvo: discussione sull'aggiornamento dello Studbook

Nel corso dell'anno sono stati effettuati i seguenti scambi di animali sia seguendo le raccomandazioni ricevute dai diversi coordinatori dei programmi, sia in funzione delle disponibilità di spazi e strutture idonee:

- Due individui di Gufo delle nevi sono pervenuti dallo zoo di Rhenen (Olanda)
- Due Individui di Gufo reale sono pervenuti dal Centro Recupero WWF di Semproniano
- Sette Capre tibetane femmine sono pervenute destinate alla fattoria didattica.
- Sei Lupi sono stati trasferiti al Centro Lupo di Popoli del Corpo Forestale dello Stato.
- Quattro Lupi maschi sono pervenuti dallo zoo di Dierenrijk Baroniehei Neuenen Mierlo (Olanda).
- Una Testuggine radiata precedentemente posta sotto sequestro è stata riconsegnata al proprietario per ordine del magistrato.
- Un maschio di Tigre di Sumatra è pervenuta dallo zoo di Beouval (Francia).
- Una Leonessa asiatica è pervenuta dallo zoo di Praga (Repubblica Ceca).
- Ventisei Macachi del Giappone sono stati trasferiti allo zoo di Limpopo (Ucraina).
- Due femmine di Giraffa sono state trasferite allo zoo di Tingu Mures (Romania).
- Due femmine di amarino edipo sono pervenute dallo zoo di Boras (Svezia).
- Due femmine di Giraffa sono pervenute dallo zoo di Copenaghen (Danimarca).
- Una femmina di Tigre di Sumatra è pervenuta dallo zoo di Heidelberg (Germania).
- Una femmina di Licaone è stata trasferita allo zoo di Dvur-Kralove (Repubblica Ceca).

- Un Marabù è stato trasferito allo zoo di Lagos (Portogallo).
- Due *Dendrobates leucomelas* sono stati trasferiti all'Acquario di Genova.

Nel corso del 2015 si sono avute le seguenti nascite:

- Undici Capre tibetane.
- Tredici Capre girgentane.
- Due Capre di Montecristo.
- Tre Thar dell'Himalaya.
- Una Antilope Addax.
- Un Banteng.
- Un Capibara.
- Cinque Ricci africani.
- Due Lepri della Patagonia.
- Quattro Lichi del Nilo.
- Un Cammello.
- Un Tapiro.
- Due Macachi del Giappone.
- Un Lemure nero.
- Un Grifone di Rueppell.
- Quattro Fenicotteri rosa.
- Tre Ibis scarlatti.
- Cinque Spatole europee.
- Una Avocetta.

Nel corso del 2015 si sono avuti i seguenti decessi:

- Un Thar dell'Himalaya.
- Una Capra tibetana.
- Una Capra di Montecristo.
- Due Capre girgentane.
- Due Antilopi alpine.
- Due Antilopi Addax.
- Un Bisonte europeo.
- Un Cammello.

- Due Lepri della Patagonia.
- Un Capibara.
- Un Riccio africano.
- Un Lemure catta.
- Un Cercocebo.
- Un Orango.
- Una Zebra di Grant.
- Un Casuario.
- Un Fenicottero.
- Un Ibis scarlatto.
- Un Pollo sultano dorsoverde.
- Una Avocetta.
- Una Tortora ali verdi.
- Due Gufi reali.
- Un Varano esantematico.
- Una Testuggine di Hemann.
- Una Testuggine azzannatrice.
- Due Pitoni reali

MONITORAGGIO DEL LUPO ITALIANO

Il programma di monitoraggio di questo taxon è iniziato nel 2002 in seguito alla richiesta e secondo le indicazioni del TAG Canidi dell'EAZA. Tale richiesta è motivata dall'importanza che il lupo italiano ricopre come popolazione genotipicamente distinta. Il Bioparco ha assunto il compito di raccogliere dati e monitorare la situazione in Italia tenendo i contatti con le differenti istituzioni che ospitano questo *taxon*.

Il progetto Euprotto *Euproctus platycephalus*

L'euprotto sardo è una specie fortemente minacciata di estinzione. Il rapido declino della gran parte delle popolazioni, localmente e nell'intero areale, supportano ed inducono a prospettare la necessità di un progetto di conservazione *ex-situ*. Questo progetto è finalizzato a preservare la struttura e la diversità genetica delle diverse popolazioni presenti in tutto l'areale della specie.

Gli obiettivi sono:

- Ottenere in condizioni di cattività un contingente di individui per ogni popolazione selezionata, rappresentativo della variabilità genetica della specie all'interno dell'intero areale, in modo da preservare la specie in condizioni di cattività per un tempo indefinito
- Ottenere informazioni dettagliate sulla diversità genetica della specie mediante studi specifici su popolazioni selezionate
- Ottenere informazioni dettagliate su aspetti della biologia della specie ancora lacunosi quali l'attività riproduttiva, la fenologia dello stadio larvale e dell'adulto, nonché la selezione del micro-habitat
- Approntare un protocollo di restocking/reintroduzione attraverso il rilascio in natura di individui F1 nati in condizione di cattività
- Iniziare un programma di ricerca su campo di una popolazione sorgente nella zona dell'iglesiente, in collaborazione con l'Assessorato alla Difesa Ambiente Regione Sardegna e all'Ente Foreste
- Eseguire in collaborazione con istituti di ricerca uno studio preliminare sulla paternità multipla della specie

Il progetto Euprotto è diviso in due fasi distinte ma connesse

1. Attività *in situ*
2. Attività *ex situ*

La prima fase è sostanzialmente un lavoro di monitoraggio svolto sul campo in diversi momenti dell'anno nell'intero areale di distribuzione della specie oggetto di studio. Nel caso specifico le missioni si sono svolte sull'intero territorio della Regione Sardegna.

La seconda fase prevede la stabulazione di individui prelevati in natura durante la fase di monitoraggio. Lo scopo è principalmente quello riproduttivo e di conservazione in quanto gli animali sono ospitati in un'area denominata "biosicura", isolata da altre strutture zoologiche e disciplinata secondo un protocollo gestionale particolare.

Attività *in-situ*

Nell'anno 2015 sono state eseguite tre missioni di monitoraggio nell'areale di distribuzione della specie visitando le seguenti località al fine di trovare nuovi siti di presenza e di confermare la presenza della specie in siti per i quali l'euproctto sardo era stato segnalato in passato:

Comprensorio	Toponimo	Località	Data	adulti osservati	larve osservate
Gennargentu	Seulo	Su stampu 'e su turrunu	27-apr	1	0
Settefratelli	Burcei	Rio Porceddu	28-apr	10	6
Settefratelli	Burcei	Rio Sa Perdosu	29-apr	0	0
Iglesiente	Villacidro	Rio senza nome	30-apr	0	0
Gennargentu	Seulo	Rio Berissai	09-giu	15	50
Iglesiente	Villacidro	Rio senza nome	10-giu	0	0
Iglesiente	Villacidro	Canale Mandafas	11-giu	0	0
Iglesiente	Villacidro	Canale Tuvu de Scemas	11-giu	0	0
Oristanese	Siamanna	Grighine	11-giu	6	20
Oristanese	Monte Arci	Rio senza nome	12-ott	0	0
Settefratelli	Burcei	Rio Corti Ois	13-ott	0	0

Comprensorio	Toponimo	Località	Data	adulti osservati	larve osservate
Settefratelli	Burcei	Rio Ceraxia	13-ott	6	14
Settefratelli	Burcei	Rio San Pietro	13-ott	7	15
Settefratelli	Dolianova	Rio senza nome	13-ott	2	0

Durante le missioni di campionamento, in tutte le località raggiunte, sono stati raccolti campioni tissutali su alcuni degli animali osservati, sono stati raccolti dati sulle qualità chimico-fisiche dell'acqua e sulle caratteristiche ambientali dei bacini idrici.

In collaborazione con L'Ente Foreste Sardegna è stato eseguito un aggiornamento della distribuzione della specie in tutto il suo areale noto. I dati provenienti dalla nostra attività di monitoraggio uniti a quelli raccolti dall'Ente Foreste tra il 2010 e il 2015 hanno permesso di pubblicare un articolo scientifico sulla rivista internazionale di conservazione *Oryx* (Vignoli et al. 2016. Are conservation assessments of threatened species reliable? Updated distribution of the Endangered *Euproctus platycephalus* and implications for redlisting Italian amphibians. *Oryx*, in stampa).

Attività ex situ

Lo scopo principale di questa fase è ampliare le conoscenze sulla gestione, la riproduzione e quindi la conservazione di questa specie in cattività.

Gli animali selezionati per l'attività riproduttiva attualmente presenti presso le strutture della Fondazione Bioparco provengono da tre distinte popolazioni.

Questi 23 esemplari sono stati raccolti in natura nel triennio di campionamento 2010-2012 e sono ospitati in un'area biosicura, isolata da altre strutture zoologiche e gestita secondo precisi standard igienico-sanitari.

Le osservazioni e i dati raccolti dal 2010 ad oggi hanno permesso di redigere in collaborazione con altri membri EAZA le prime linee guida per la gestione e il mantenimento in cattività della

specie a fini conservazionistici: Tapley et al., 2016. Best Practice Guidelines for the Sardinian brook salamander *Euproctus platycephalus* (disponibili online al sito <http://www.eaza.net/assets/Uploads/CCC/2015-Sardinian-brook-salamander-EAZA-Best-Practice-Guidelines-Approved.pdf>). Sugli aspetti di gestione della specie in cattività e sulla sua riproduzione è stata attivata una tesi di laurea presso il Dipartimento di Scienze dell'Università Roma Tre, conclusasi nel 2014 e i cui risultati sono in attesa di pubblicazione su una rivista di zoologia internazionale. Già nel 2014 i risultati di tale ricerca erano stati mostrati a un convegno EAZA con un poster dal titolo: "Ex-situ conservation of the endangered Sardinian Brook Salamander (*Euproctus platycephalus*)".

I campioni di tessuto prelevati dagli individui (F1) ottenute durante l'esperimento di accoppiamenti assortiti per testare la presenza di paternità multipla della specie sono in attesa di essere analizzati dal punto di vista genetico grazie a una collaborazione intrapresa con il CIBIO – Research Centre in Biodiversity and Genetic Resources di Porto (Portogallo).

Come già predisposto per il 2014, anche nel 2015 si è optato per non far accoppiare i 23 fondatori delle 3 popolazioni ospitate, questo per evitare un'inutile sovrappopolazione di individui all'interno della struttura.

In tabella sono registrati tutti gli esemplari di tre popolazioni presenti all'interno del laboratorio, dai fondatori alla F1 e alla F2.

Popolazione	Fondatori	F1 2011	F1 2012	F1 2013	F1 2014	F2 2014	F2 2015
SG	8	6	36	51	0	4	6
PD	5	0	8	25	4	0	
VL	10	0	0	47	0	0	

SG Rio Su Gattu (Distretto Settefratelli); **PD** Is Ingurtidorgiu (Distretto Ogliastro); **VL** Villagrande Strisaili (Distretto Gennargentu)

In collaborazione con il Dipartimento di Scienze dell'Università Roma Tre e l'Ente Foreste Sardegna è stata redatta una bozza per il protocollo di restocking/reintroduzione attraverso il rilascio in natura di individui F1 nati in condizione di cattività (Allegato I) da sottoporre all'Assessorato alla Difesa Ambiente Regione Sardegna.

Il progetto ululone appenninico *Bombina pachypus*. ◇

Bombina pachypus è un piccolo anuro endemico dell'Italia peninsulare, simile ad piccolo rospo dal dorso marrone e dal ventre colorato di giallo e nero. Una volta considerata una sottospecie di *Bombina variegata*, presente in quasi tutta Europa, dal 1993 è stata elevata al rango di valida specie e listata come "Vulnerabile" dalla IUCN.

Le azioni *in ed ex situ* programmate sono state indirizzate verso le popolazioni laziali di questo animale.

In particolare si è scelto di collaborare con la Riserva Naturale Monte Navegna-Cervia in provincia di Rieti (Dott. Andrea Pieroni), in partnership con l'Università Roma TRE (Prof. Marco Bologna, Dott. Leonardo Vignoli).

Sintesi attività 2015

Nell'anno in considerazione il personale della Fondazione Bioparco e della Riserva Montana Monti Cervia -Navegna, hanno svolto simultaneamente attività di laboratorio e attività in campo riassumibili sinteticamente secondo le seguenti sequenze:

- prelievo di uova provenienti da due sorgenti all'interno dell'area della Riserva denominate Fonte Porraglia e Fonte la Forca e da un fontanile di recente restauro in località Pian Cerecilli
- stabulazione delle uova prelevate e allevamento delle larve ottenute
- rilascio e monitoraggio dei sub-adulti ottenuti dalle uova del 2014
- allevamento dei sub-adulti ottenuti dalle uova raccolte nell'anno 2015

I 20 sub-adulti allevati nel 2014 nei laboratori di stabulazione della Fondazione Bioparco sono stati rilasciati in data 24/4/2015 insieme al personale della riserva e monitorati nei mesi successivi. Ogni individuo è stato fotografato schiena-ventre per permettere il riconoscimento di ogni singolo individuo in quanto il pattern ventrale degli individui di *Bombina pachypus* è già riconoscibile in maniera inequivoca già in giovane età e rimane stabile per il resto della vita dell'animale.

Nello stesso giorno del rilascio dei sub-adulti sono stati raccolti i primi gruppi di uova da Fonte Porraglia per l'anno 2015, mentre le uova provenienti da Fonte la Forca sono state raccolte in data 26/6/2015

Durante tutto il periodo primaverile e tardo estivo sono state monitorate, con frequenze mensili, le due stazioni di raccolta/rilascio per valutare la presenza degli individui precedentemente rilasciati con risultati inaspettati riguardo la percentuale di ricattura, che supera l'85 per cento.

Il totale dei sub-adulti dall'inizio del progetto è di 38 animali.

L'undici di Novembre dell'anno 2015 sono state raccolte 19 larve di *Bombina pachypus* da una nuova località denominata Pian Cerecilli dove da poco è stato restaurato il flusso idrico ad un antico fontanile ormai secco da decine di anni. L'intervento avvenuto circa due anni fa ha permesso ad una coppia di ululoni di insediarsi e riprodursi con successo. Le temperature medie autunnali del 2015 nella zona, decisamente al di sopra della norma, hanno permesso la deposizione delle uova fino alla fine di settembre, primi giorni di ottobre. Su indicazioni del Dott. Andrea Pieroni, biologo della Riserva e nostro collaboratore al progetto, abbiamo deciso di raccogliere le ultime larve rimaste di questa deposizione tardiva.

Al momento della raccolta la temperatura misurata dell'acqua del fontanile era di 9.5 C°, con le temperature in drastica diminuzione.

Le larve hanno metamorfosato completamente tra dicembre 2015 e gennaio 2016.

Inoltre tra le iniziative relative al progetto Ululone appenninico, la Fondazione Bioparco ha contribuito con una presentazione dal titolo "Esperienze di allevamento in cattività

di Ululone appenninico (*Bombina pachypus*) presso la Fondazione Bioparco di Roma” nell’ambito del convegno tenutosi a Vallecupola (Ri) in data 28/5/2015 per la giornata europea dedicata all’erpetofauna denominata “HERPETON”.

Nella tabella seguente sono riportati tutti i dati riguardo le uova raccolte, le larve ottenute e i sub-adulti liberati della popolazione di *B. pachypus* monitorata nell’anno 2014-2015 nella riserva monte Navegna-Cervia.

	2014				2015			
	uova	larve	sub-adulti	Rilasciati*	uova	larve	sub-adulti	Rilasciati**
Fonte Porraglia	15	10	7	0	23	20	13	0
Fonte La Forca	15	14	13	20	14	12	7	0
Pian Cerecilli	2	0	0	0	13	12	10	0
Totale	42	21	20	20	50	44	30	0

*Individui rilasciati nel 2015

**Tabella aggiornata a dicembre 2015, i sub-adulti ottenuti nell’anno 2015 verranno rilasciati non prima di Aprile 2016

PROGETTI DI CONSERVAZIONE IN-SITU

Il Bioparco è attivo nell’ambito della conservazione *in situ* e, come negli scorsi anni, collabora con la riserva naturale di Wae Wuul sull’isola di Flores, in Indonesia, per la salvaguardia del Varano di komodo, con l’AEECL, l’Associazione Europea per lo Studio e la Conservazione dei Lemuri (<http://www.aeecl.org/index.shtml>) e con la Marwell Wildlife (<http://www.marwell.org.uk/>) versando un contributo economico finalizzato alla conservazione in natura del Varano di Komodo, dei primati del Madagascar e della zebra di Grevy, in Kenya. Si tratta di specie altamente minacciate di estinzione a causa delle attività dell’uomo come il disboscamento, il bracconaggio e la caccia.

- **Il Bioparco per la conservazione del drago di Komodo.** Il Bioparco insieme agli altri zoo europei aderenti all’EEP per questa specie, supporta un importante progetto di conservazione in natura presso la riserva naturale di Wae Wuul sull’isola di Flores, una delle poche aree esterne al Parco di Komodo dove ancora sopravvivono i draghi. Il progetto prevede la

sensibilizzazione e il coinvolgimento diretto delle popolazioni locali, la ricerca scientifica, il monitoraggio della specie e la sorveglianza della riserva, ricca di specie animali e vegetali uniche al mondo.

- **Il Bioparco per la conservazione dei lemuri.** Il Bioparco collabora con l'Associazione Europea per lo Studio e la Conservazione dei Lemuri (AEECL), costituita da un gruppo di esperti provenienti dai giardini zoologici europei e dalle università europee, che hanno unito le forze per realizzare progetti di conservazione e di ricerca finalizzati a proteggere i primati del Madagascar in pericolo di estinzione.

Il Bioparco, ospita tre diverse specie di lemure (lemure catta *Lemur catta*, lemure nero *Eulemur macaco* e Varecia *Varecia ruber*) ed è per questo che ritiene importante non solo supportare progetti di conservazione in natura ma anche sensibilizzare i propri visitatori sulle cause che ne stanno lentamente determinando la scomparsa.

L'AEECL, è un'organizzazione non governativa fondata dai giardini zoologici di Mulhouse, Colonia e Saarbrücken e dall'Università di Strasburgo. La sede è a Mulhouse, in Francia, ma sono ormai molte le istituzioni provenienti da tutta l'Europa divenute membri attivi.

Dalla fine degli anni '80, l'AEECL ha avviato e finanziato una serie di progetti di ricerca principalmente sulla genetica, la tassonomia e la distribuzione geografica di numerose specie del gruppo. È stato fatto molto nel corso degli anni, ma molte sono ancora le lacune che restano nella conoscenza di queste specie e che i membri del sodalizio dovranno e vogliono colmare.

Sono stati eseguiti censimenti e studi approfonditi di ogni genere, dall'impatto subito dai lemuri a causa della degradazione dell'ambiente e della frammentazione degli habitat determinata dall'uomo, all'ecologia e il comportamento delle specie. Sono state individuate le aree che richiedono una maggiore azione di conservazione e conseguentemente attuate misure efficaci.

L'associazione conduce anche ricerche sui lemuri ospitati nei giardini zoologici che appartengono all'AEECL, finalizzate all'ottimizzazione del benessere degli animali e al successo riproduttivo delle specie di lemuri in cattività.

I lemuri, di cui il Bioparco ospita diverse specie, sono i primati più minacciati nel mondo, oltre il 90% delle specie che vivono sull'isola rischiano l'estinzione a causa del disboscamento e della caccia a scopo alimentare (bushmeat). L'instabilità politica del Paese lascia, infatti, mano libera al commercio illegale del legname e alla predazione indiscriminata di queste specie da parte dell'uomo.

- **Il Bioparco per la conservazione della zebra di Grevy.** Il Bioparco collabora con il “Northern Kenya Grevy’s zebra Project” ossia il Progetto sulla zebra di Grevy del Kenya Settentrionale (NKGZP), al fianco del Marwell Wildlife (Winchester, Regno Unito), organizzazione inglese che della collaborazione con fondazioni affini ha fatto la propria missione per avviare a livello internazionale i processi di salvaguardia e ricerca scientifica delle specie minacciate, riconoscendo il ruolo centrale delle persone per ottenere successo nella conservazione, lavorando con le comunità locali alla ricerca di modi sostenibili di vivere accanto alla fauna selvatica. La Zebra di Grevy, di cui il Bioparco ospita diversi individui, è distribuita unicamente nel Corno d’Africa, nello specifico in Etiopia meridionale e Kenya settentrionale (probabilmente anche nel Sudan meridionale): in passato, occupava interamente queste regioni e il suo areale includeva anche Somalia, Gibuti ed Eritrea. Le principali minacce alla sua sopravvivenza sono dovute alla deviazione dell’acqua dai fiumi per l’irrigazione, alla competizione con il bestiame domestico e al bracconaggio per la carne e la pelle.

Nel novembre del 2012, il Kenya Wildlife Service (KWS) e il Comitato Tecnico per la Zebra di Grevy (GZTC) hanno completato l’ultimo sondaggio nazionale sulla zebra di Grevy per esaminare l’andamento della popolazione keniota di questa specie, dopo l’ultima indagine compiuta nel 2008. Lo studio ha evidenziato una popolazione di circa 2.647 individui, risultato quasi identico a quello ottenuto nel 2008 (2.450 individui), il che indica che la popolazione keniota è, al momento attuale, stabile. Le stime per le popolazioni di zebra di Grevy in Etiopia suggeriscono invece un calo del 90% in tutto il Paese con una stima di 1.900 animali nel 1980, 577 animali nel 1995, e un ulteriore calo a 110 nel 2003. L’aggiornamento più recente stima 126 zebre di Grevy rimaste in Etiopia. Sono stime dedotte da segnalazioni verbali perché è dal 2003 che non si procede attraverso un’indagine formale. Un rappresentante delle Autorità che si occupa della conservazione della fauna selvatica in Etiopia, durante un workshop in Kenya nel 2012, ha riferito che esemplari di zebra di Grevy persistono ancora nel suo Paese, ma solo in numeri molto piccoli. Sembra che gli avvistamenti nella Alledeghi Wildlife Reserve, a est di Addis Abeba, abbiano un aumento marginale (111-143 capi), minimo rispetto al censimento del 2003. Si ritiene, purtroppo, che gli esemplari dell’estremo sud dell’Etiopia siano ulteriormente diminuiti in questi ultimi anni: una popolazione di 22 e un’altra di 10 animali.

Il progetto prevede la fornitura di collari per gli animali (radio-tracking) e la creazione di un database di foto per identificare i singoli individui, un mezzo utilissimo per monitorarne i movimenti e quindi la distribuzione e l’abbondanza in natura. Tra veterinari, escursioni sul

campo per la cattura degli animali, esecuzione delle foto identificative tramite trappole fotografiche e gestione del database per 12 mesi, il progetto ha bisogno di oltre 30'000 euro. La banca dati nazionale di identificazione mediante le strisce, si è ormai radicata nella strategia nazionale della conservazione per la specie ed è ora uno strumento fondamentale per la conservazione a lungo termine della zebra di Grevy.

EUROPEAN ENDANGERED PROJECT (EEP) A CUI PARTECIPA IL BIOPARCO

1. Addax (*Addax nasomaculatus*)
2. Alligatore della Cina (*Alligator sinensis*)
3. Banteng (*Bos javanicus javanicus*)
4. Bisonte europeo (*Bison bonasus*)
5. Cacatua delle Molucche (*Cacatua moluccensis*)
6. Ara fronterossa (*Ara rubrogenys*)
7. Cercocebo dal collare (*Cercocebus atys lunulatus*)
8. Drago di Comodo (*Varanus komodoensis*)
9. Eloderma sospetto (*Heloderma suspectum suspectum*)
10. Eloderma orrido (*Heloderma horridum*)
11. Elefante asiatico (*Elephas maximus*)
12. Giraffa (*Giraffa camelopardalis*)
13. Ibis eremita (*Geronticus eremita*)
14. Ippopotamo pigmeo (*Hexaprotodon liberiensis liberiensis*)
15. Kulan (*Equus hemionus kulan*)
16. Lechwe del Nilo (*Kobus megaceros*)
17. Lemure nero (*Eulemur macaco macaco*)
18. Vari rosso (*Varecia rubra*)
19. Leone asiatico (*Panthera leo persica*)
20. Leopardo iraniano (*Panthera pardus saxicolor*)
21. Licaone (*Lycan pictus pictus*)
22. Mandrillo (*Mandrillus sphinx*)
23. Orango (*Pongo pygmaeus*)
24. Scimpanzé (*Pan troglodytes*)
25. Tamarino edipo (*Saguinus oedipus*)
26. Tamarino imperatore (*Saguinus imperator*)
27. Tapiro sudamericano (*Tapirus terrestris*)
28. Testuggine egiziana (*Testudo kleimanni*)
29. Tigre di Sumatra (*Panthera tigris sumatrae*)
30. Tigre siberiana (*Panthera tigris altaica*)
31. Zebra di Grevy (*Equus grevyi*)
32. Vigogna (*Vicugna vicugna*)

EUROPEAN STUDBOOK (ESB) A CUI PARTECIPA IL BIOPARCO

1. Avvoltoio papa (*Sarcorhamphus papa*)
2. Boa arboricolo del Madagascar (*Sanzinia madagascariensis*)
3. Bucorvo abissino (*Bucorvus abyssinicus*)
4. Casuario (*Casuarium casuarium*)
5. Coccodrillo nano africano (*Osteolaemus tetraspis*)
6. Foca grigia (*Halichoerus grypus*)
7. Ippopotamo anfibio (*Hippopotamus amphibius*)
8. Lince (*Lynx lynx*)
9. Marabù (*Leptoptilos crumeniferus*)
10. Orso bruno (*Ursus arctos*)
11. Testuggine focaccia africana (*Malacochersus tornieri*)
12. Testuggine raggiata (*Astrochelys radiata*)
13. Grifone di Rueppell (*Gyps rueppelli*)*
14. *Pyxis arachnoides*

RICERCHE SCIENTIFICHE ATTUALMENTE IN CORSO

- Valutazione della contaminazione ambientale da enterobatteri patogeni, in modo particolare *Salmonella* spp. nelle teche dei rettili del Bioparco di Roma (in collaborazione con l'IZS delle Regioni Lazio e Toscana).
- Valutazione della funzionalità renale nei grandi felini tramite raccolta non-invasiva di urine (in collaborazione con l'IZS delle Regioni Lazio e Toscana e con il Laboratorio Appialab).
- La valutazione della salute all'arrivo e prima del rilascio in natura di anfibi *Euproctus platycephalus* (in collaborazione con l'IZS delle Regioni Lazio e Toscana).
- Presenza di neoplasie negli animali allevati in strutture zoologiche (in collaborazione con l'IZS delle Regioni Lazio e Toscana).
- Analisi retrospettiva degli isolamenti di salmonella spp. nel rettilario del Bioparco di Roma (in collaborazione con la Facoltà di Veterinaria, Università di Camerino)
- Studio di un focolai di della Febbre catarrale maligna nei ruminanti del Bioparco (in collaborazione con IZSLT)

- Studio di un caso di intossicazione con in flunixin nell'avvoltoio (in collaborazione con IZSLT)

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE A FIRMA BIOPARCO O SVOLTE ALL'INTERNO DELLA STRUTTURA

- Martínez-Labarga C., Zuccato C., Iennaco R., Gellera C., Truppa V., Dicerbo P., Friedrich K.G., Visalberghi E., Rickards O., Di Donato S. & Cattaneo E., 2013. Evoluzione del gene Hdh nei primati. Atti XX Congresso degli Antropologi Italiani.
- Berrilli F., Prisco C., Friedrich K.G., Di Cerbo P., Masella V., Amoroso C., Di Cave D. & De Liberato C., 2012. Molecular identification of *Entamoeba*, *Giardia* and *Trichuris* species in captive mammals from the zoological garden of Rome (Italy). Atti del convegno, Società Italiana di parassitologia 18:154.
- Friedrich K.G., Di Cerbo P., Frontoso R., Scicluna M.T., Manna G., Eleni C., Rosone F., Lorenzetti R. & Autorino G.L., 2013. Sheep-associated malignant catarrhal fever (mcf) in captive Banteng (*Bos javanicus*). Atti del convegno annuale EAZWV, Proc. Int. Conf. Dis. Zoo Wild Anim., Vienna.
- Ferrari G. , Di Cerbo P., Isani G. , Ferlizza E. & Friedrich K.G., 2013. Urine proteome evaluation in big cats (*Panthera leo*, *Panthera tigris*, *Panthera pardus*). Atti del convegno annuale EAZWV, Proc. Int. Conf. Dis. Zoo Wild Anim., Vienna.
- Friedrich K.G., Di Cerbo P., Eleni C., Cocumelli C., Scholl F., Grifoni G. & Scaramozzino P., 2013. Neoplasia in mammals at the zoological garden (Bioparco) of Rome, review 1999-2012. Atti del convegno annuale EAZWV, Proc. Int. Conf. Dis. Zoo Wild Anim., Vienna.
- Eleni C., Cocumelli C., Friedrich K.G., Di Cerbo P., Scholl F., Grifoni G. & Scaramozzino P. 2013. Tumours in mammals at the zoological garden of Rome (Fondazione Bioparco). Atti 3rd International Congress Mediterranean Forum of Comparative Oncology, Cordoba.
- Schino G. & Marini C. 2014. Redirected aggression in mandrills: is it punishment? Behaviour 151:841-859.
- De Liberato C., K.G Friedrich et al. (2014) Fatal infection with taenia martis metacestodes in a ring tailed lemur (*Lemur catta*) living in a Italian Zoological Garden; Parasitology International 63(2014) 695-697

- Cavallero S., De Liberato C., Friedrich K.G., Di Cave D., Masella V., D'Amelio S., Berrilli F. Genetic heterogeneity and phylogeny of *Trichuris* spp. from captive non-human primates based on ribosomal DNA. Elsevier Editorial System for Infection, Genetics and Evolution
- De Liberato C., Berrilli F., Meoli R., Friedrich K.G., Di Cerbo P., Cocumelli C., Eleni C. Fatal infection with *Taenia martis* metacestodes in a ring-tailed lemur (*Lemur catta*) living in an Italian zoological garden, Parasitology International
- Frontoso R., Autorino G.L., Friedrich K.G., Eleni C., Cocumelli C., Di Cerbo P., Manna G. Scicluna M.T. An Acute Multispecies Episode of Sheep-Associated Malignant Catarrhal Fever in Captive Wild Animals in an Italian Zoo, Transboundary and Emerging Diseases
- Meoli R., Cocumelli C., Friedrich K.G., Di Cerbo P., Scholl F., Ascione F., Eleni C. Uterine Leiomyoma associated with cystic endometrial hyperplasia-pyometra complex in Asian Elephant (*Elephas maximus*), Atti del congresso AIPVET.
- Fraticelli F. 2014. Prey-dropping behavior in Sooty Gull, *Larus hemprinchii*. Avocetta 38:89.
- Fraticelli F. 2014. Comportamento aggressive eterospecifico in Piro piro piccolo *Actitis hypoleucos*. U.D.I. 29:100-101.
- Fraticelli F. 2014. The italian zoos for the biodiversity conservation: direct actions and education. Proceeding of the 75th National Conference of the Unione Zoologica Italiana. Bari :72.
- Fraticelli F. 2014. The rose-ringed parakeet *Psittacula krameri* in a urban park: demographic trend, interspecific relationships and feeding preference (Roma, central Italy). Avocetta 38:23-28.
- Pandozy S., Rivière C., Brunori M., Nepote F., Rivalta A., Santamaria U., Fraticelli F., Brunetto A. 2014. Sperimentazione sull'uso del laser per la pulitura delle piume presenti nella collezione etnologica dei Musei Vaticani. APLAR 5, Città del Vaticano.
- Schino G. & Sciarretta M. 2015. Effects of aggression on interactions between uninvolved bystanders in mandrills. Animal Behaviour 100: 16-21.
- Doro M.G., Casu G., Leoni G.G., Naitana S., Pirastu M., Novelletto A. & Fraticelli F. 2015. The complete mitochondrial DNA sequence of the Montecristo goat. Mitochondrial DNA .

- Tapley B., Michaels C., Macale D., Vignoli L., Harding L., Bryant Z., Gill I & Funnel S. 2015. Amphibian Taxon Advisory Group Best Practice Guidelines for the Sardinian brook salamander *Euproctus platycephalus*. EAZA
- Benussi E., Fraissinet M., Franceschi A., Fraticelli F., Giovacchini P. & Puglisi L. 2015. La colonizzazione dei centri urbani italiani da parte del Gabbiano reale (*Larus michahellis*). ANCI.
- Schino G. & Alessandrini A. 2015. Short-term costs and benefits of grooming in Japanese macaques. *Primates* 56:253–257.
- Rovelli V., Randi E., Davoli F., Macale D., Bologna M.A. & Vignoli L. 2015. She gets many and she chooses the best: polygynandry in *Salamandrina perspicillata* (Amphibia: Salamandridae). *Biological Journal of the Linnean Society*.
- Paladini de Mendoza F., Bonamano S., Stella G., Giovacchini M., Capizzi D., Fraticelli F., Muratore S., Burgio C., Scanu S., Peviani M.A. & Marcelli M. 2015. Where is the best site for wave energy exploitation? Case study along the coast of northern Latium (Italy). *J. Coastal Conserv.* DOI 10.1007/sl1852-015-0414-8

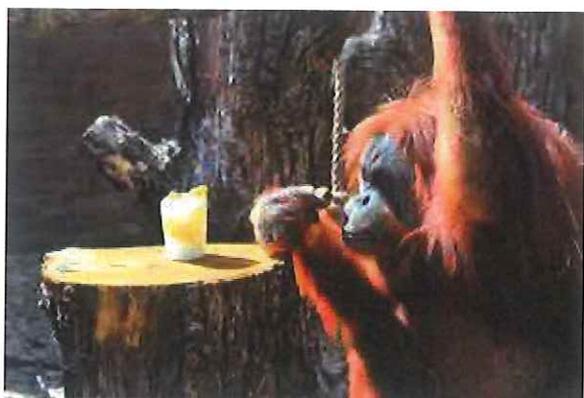



ARRICCHIMENTO AMBIENTALE



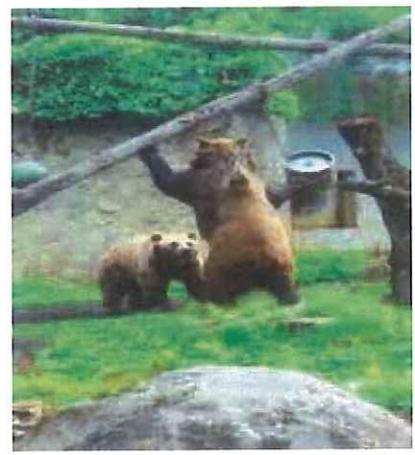
Compito dell'arricchimento ambientale è quello di stimolare gli animali che vivono in cattività sia da un punto di vista psicologico che fisico, attraverso cambiamenti nei loro ambienti allo scopo di spingere gli animali che li occupano ad esplorare e interagire con ciò che li circonda. Molte istituzioni, infatti, hanno veri e propri programmi che regolano e organizzano l'arricchimento ambientale per i loro animali; in molti casi il termine viene però ridotto al

semplice concetto di “gioco” e “distribuzione di cibo” mentre l'arricchimento riguarda un ambito più ampio di attività finalizzate al miglioramento del benessere fisico e psicologico degli animali.

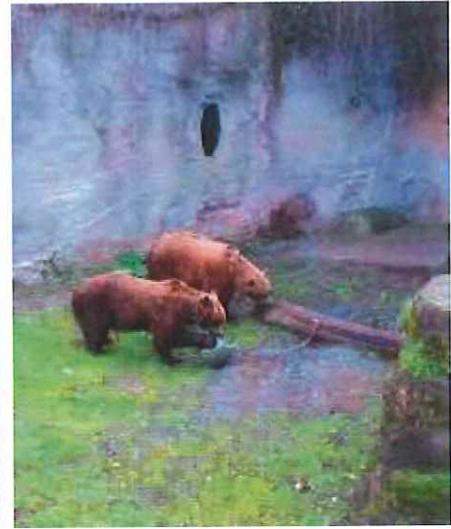


I nostri programmi di arricchimento hanno un approccio globale, prendendo in considerazione tutti gli aspetti della vita animale nel loro complesso e, per essere certi che vengano tutti presi in considerazione, lavoriamo su 5 categorie di arricchimento: Sociale, Cognitivo, Fisico, Sensoriale e Alimentare. Queste categorie non si escludono l'una con l'altra e ciascuna di esse è presente nei programmi di arricchimento studiati per ogni animale all'interno del nostro parco. I programmi di arricchimento vengono valutati sia inizialmente sia periodicamente durante l'anno. Lo scopo del

programma è sempre quello di comprendere se l'obiettivo comportamentale prefissato è stato raggiunto o meno. Se un arricchimento non raggiunge lo scopo, o se cessa di averlo, vengono apportate nuove modifiche.



Al Bioparco, come detto, sono stati organizzati e studiati dei programmi di arricchimento ambientale, appositamente per le specie presenti.



A handwritten signature in blue ink, consisting of several loops and a long vertical stroke.

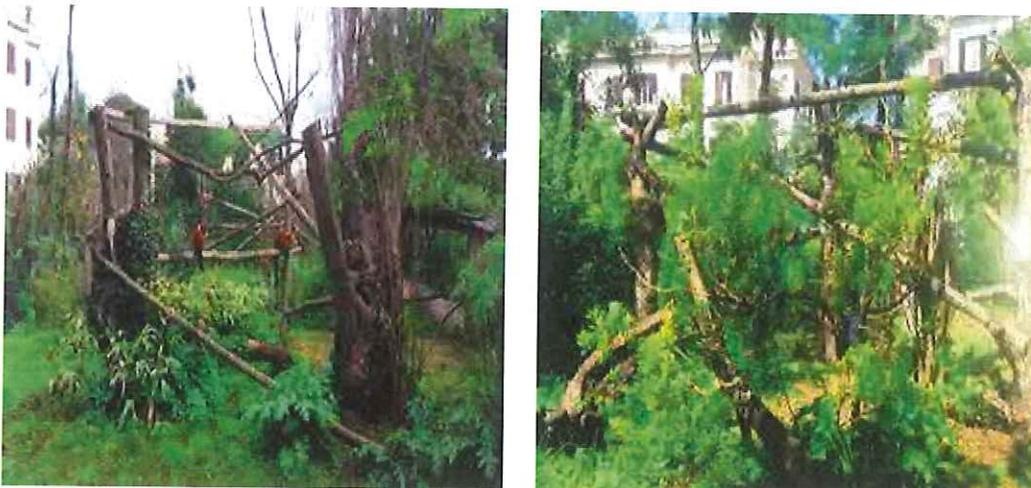
Nel corso del 2015 sono stati implementati, con nuove tecniche di arricchimento ambientale, tutti i programmi già esistenti nel settore zoologico.



Sono stati inoltre modificati, sostituiti e aggiunti vari elementi nella maggior parte degli exhibit in modo da ricreare degli ambienti sempre diversi, con l'obiettivo d'incrementare i possibili comportamenti naturali e stimolare quelli propri di ciascuna specie.

Nell'area mandrilli sono stati sostituiti tutti i tronchi, impiantate tre aiuole di bambù all'interno e aggiunto un nuovo tipo di substrato.

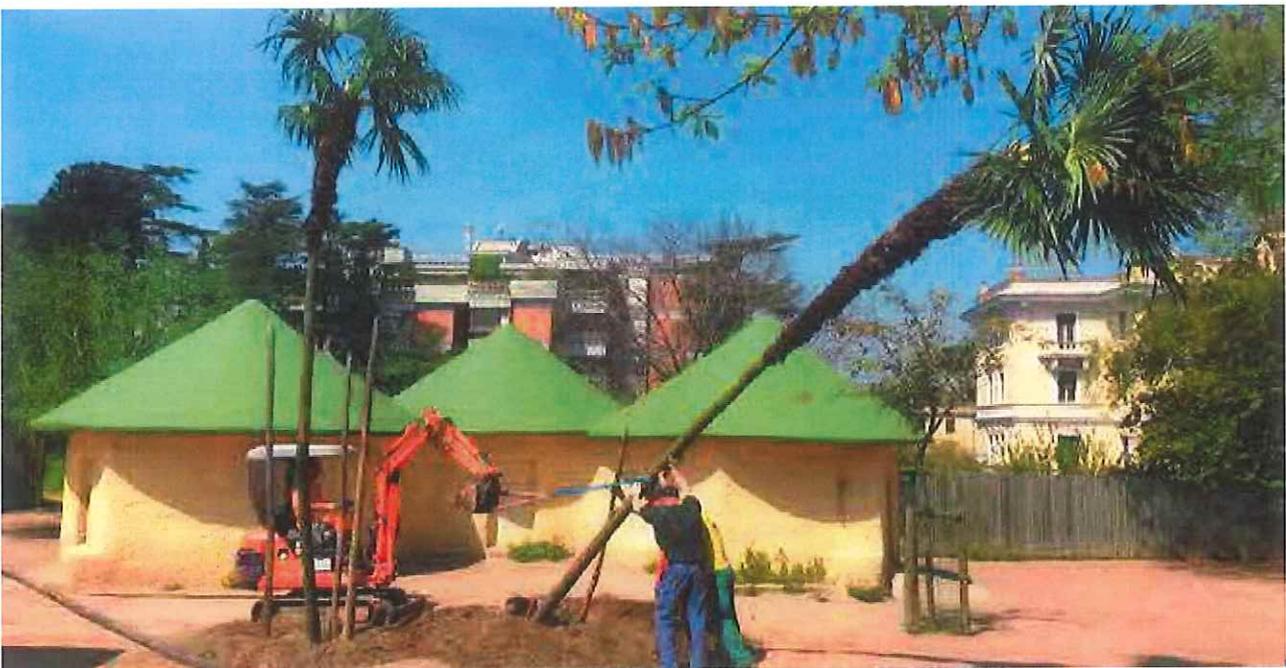
Nell'area lemuri neri e lemuri vari è stato sostituito tutto l'arredamento delle aree esterne.



E' stato inoltre modificato e sostituito interamente l'arredo nell'area Tamarini mentre nella zona esterna degli Orsi è stato collocato un nuovo tipo di arredamento.



Nell'area dei Lichi del Nilo è stato sostituito tutto il substrato e sono stati piantati nuovi alberi e nuove aiuole.

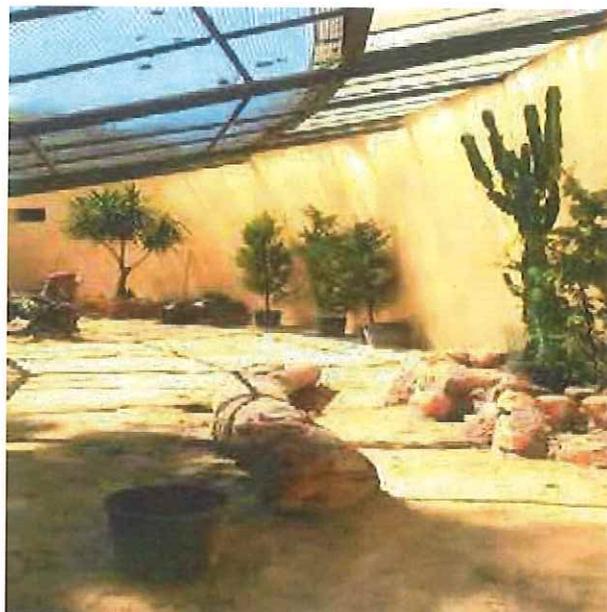


[Handwritten signature]

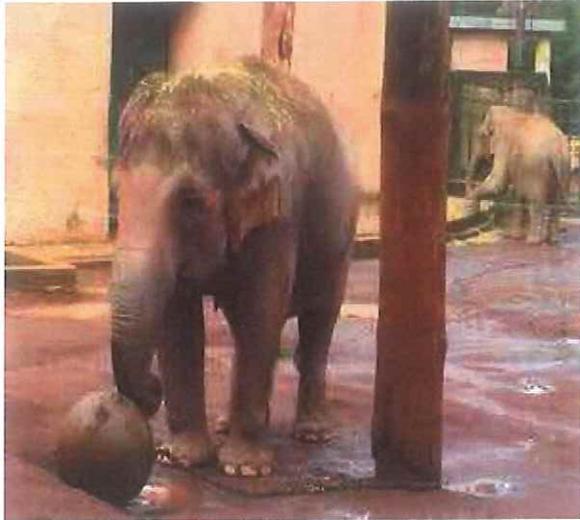
Sono stati sostituiti tutti i tronchi e tutte le corde del villaggio macachi.



L'area dei bucorvi è stata totalmente ristrutturata.



Anche nel recinto Pachidermi e nell'area Sudamerica/Australia, sono stati aggiunti nuovi substrati, diversi alberi ed alcune aiuole.



Sono state infine implementate nuove tecniche di training sia con le Antropomorfe, che con le Foche per facilitare il controllo del benessere sia fisico che psicologico, ottenendo ottimi risultati.

In conclusione quest'anno è stato possibile portare avanti tutti i programmi di arricchimento ambientale con costanza, ampliandoli con nuove tecniche ed oggetti per migliorare il benessere sia fisico che psicologico dei nostri animali, è stata inoltre modificata la maggior parte delle strutture zoologiche in modo da ricreare degli ambienti sempre diversi, con l'obiettivo d'incrementare i possibili comportamenti naturali e stimolare quelli propri di ciascuna specie.

Da rilevare che la nostra Fondazione alla fine dell'esercizio, ha acquistato dei nuovi dispositivi per l'arricchimento ambientale che verranno sperimentati nel nuovo anno.



L'ATTIVITA' VETERINARIA

Nell'ambito delle attività del settore veterinario sono state affrontate nell'anno 2015, come abitualmente, una serie di interventi atti a prevenire problemi di salute degli animali presenti nel Bioparco ed altri interventi di tipo medico e chirurgico. Bisogna sottolineare la particolare attenzione che viene posta sulle misure e le attività di prevenzione delle malattie infettive, le quali oltre a rappresentare un pericolo per gli animali del parco, rappresentano anche un rischio di sanità pubblica.

A tal fine, sono in atto una serie di procedure standard atte a prevenire la diffusione di zoonosi specialmente nelle aree della fattoria didattica e nel laboratorio didattico, dove avviene un contatto ravvicinato tra visitatori e animali. In tutte le attività sono coinvolti i Servizi Veterinari delle ASL e l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana con il quale è stata stipulata una convenzione.

A seguire le attività del settore in "numeri":

- **280 km** percorsi dall'ambulanza veterinaria all'interno del Bioparco;
- Oltre **150** diverse specie di animali curate;
- Oltre **800** visite mediche specialistiche tra mammiferi, uccelli, rettili e anfibi;
- **43** radiografie diagnostiche;
- **25** Ecografie diagnostiche;
- **41** Interventi in anestesia generale;
- **88** Interventi di profilassi immunitaria;
- Oltre **100** interventi di profilassi antiparassitaria;
- **209** Esami di laboratorio parassitologici (interno Bioparco);
- **167** Esami di laboratorio batteriologici, virologici e sierologici;
- **44** Esami ematologici ed ematochimici;
- **194** Controlli sanitari nella fattoria e nel laboratorio didattico;
- Vaccinazione contro la mixomatosi e la malattia emorragica virale dei conigli;
- Vaccinazione contro la clostridiosi nei ruminanti;

- Vaccinazione PRC nei felini esotici;
- Somministrazione stagionale di integratori alimentari;
- Monitoraggio della salmonellosi delle teche del rettilario;
- Incontri informativi/formativi con gli addetti alla didattica;
- Incontri informativi/formativi regolari con i reparti zoologici;
- oltre 60 tipi di farmaci disponibili per emergenze e cure urgenti necessarie;
- Ispezione a campione delle derrate alimentari nei reparti;

In appresso l'elenco dei principali interventi svolti durante l'anno:

- Prelievi di sangue e feci nell'ambito del programma di profilassi di stato per TBC, leptosirosi, leucosi e brucellosi nella fattoria didattica;
- Prelievo del sangue mensile galline sentinella per monitoraggio influenza aviaria;
- Sorveglianza sanitaria quadrimestrale per il controllo delle zoonosi degli animali fattoria e laboratorio didattico;
- Integrazione mineral-vitaminica di tutta la collezione zoologica (mammiferi) semestrale;
- Controllo parassitologico interno di tutta la collezione zoologica semestrale;
- **CONIGLI**: effettuata vaccinazione per mixomatosi, controllo parassitologico interno e controllo sanitario di routine per animali della fattoria didattica;
- **LUPO 1.0 "Rea Silvia"**: effettuati prelievi di sangue ed esame feci post-trattamento. Evidenziata insufficienza pancreatica e positività per Giardia, sottoposta alle terapie del caso. Effettuati altri esami del sangue per controllo;
- **LEONESSA "Jada"**: sottoposta a terapia antibiotica per via orale per sospetto ascesso da graffio o morso. Esame urine. Sottoposta ad intervento anestetico a seguito di apatia e addome rigonfio ed effettuato esame ecografico dell'addome, prelievo di urine e sangue, fluidoterapia. Terapia antibiotica per via generale. Sottoposta a terapia per insufficienza pancreatica;
- **LEONESSA "Jada"**: intervento anestetico per biopsia massa toracica, rx colonna e prelievo di sangue. Evidenziato rarefazione ossea delle vertebre toraciche;
- **LEONESSA "Sajani"**: a causa dell'eccessivo stress dell'animale nel periodo di acclimatamento, si somministra un tranquillante di origine naturale;

- **LICAONE 01 (area lipu):** intervento anestetico per ecografia apparato riproduttore l'animale era in calore quindi non è stato possibile applicare l'impianto ormonale;
- **FOCA "Michelle":** gengivite con afte sulla mucosa linguale. Terapia antibiotica ed integratore alimentare. Effettuati tamponi per test batteriologici, micologici e virologici;
- **COATI "Rogna":** nuove lesioni cutanee somministrata terapia antibiotica e antinfiammatoria. Previsto intervento anestetico per ulteriori accertamenti diagnostici, considerando che la lesione sul muso è scomparsa ma ne sono presentate di nuove sul petto e dorso;
- **FURETTO BIANCO (lab 1):** alopecia diffusa. Ecografia che ha evidenziato ingrossamento della surrenale e numerosi noduli a livello peritoneale. Applicato impianto GNRH ormonale;
- **RATTO BIANCO:** intervento anestetico per asportazione massa sottocutanea a livello toracico. Recidiva dopo pochi giorni dall'intervento;
- **MANDRILLO "Quasimodo":** intervento anestetico per ecografia addominale, cardiaca e avambraccio. Centesi delle urine e di liquido di cisti pancreatiche. Prelievo di sangue per controllo dello stato generale dell'animale e radiografie del torace. Controllo delle urine ripetuto nell'arco dell'anno per controllo della funzionalità renale;
- **MANDRILLO "Beta":** ferita alluce dx e gonfiore ultima falange dito medio dx. Sottoposta a terapia antibiotica per sospetto ascesso;
- **LEMURE CATTA "Nodo":** tendenza ad isolarsi, apatia e disinteresse al cibo. Sottoposto a terapia antibiotica, controllo delle feci e terapia sintomatica per difficoltà nel transito intestinale. Effettuata ecografia addominale, prelievo di sangue, urine e feci per check sanitario. Linfodi addominali reattivi. Somministrata terapia antibiotica ed antinfiammatoria per via iniettabile. Evidenziata insufficienza pancreatica, sottoposto alla terapia del caso. Effettuata seconda ecografia di controllo. Sottoposto a terapia antibiotica ed antinfiammatoria per via iniettabile;
- **CERCOCEBO "Ashante":** ferite da morso somministrazione di antibiotico per via orale. Ecografia dell'apparato riproduttore ed impianto ormonale. Deceduta nel periodo di risveglio. Inviata all'Ist. Zooprofilattico per esame autoptico;
- **LEMURI CATTA "Kintana" e "Kitroka" e "Tofu":** alterazioni comportamentali con stramenti e disinteresse al cibo. Prelievo di sangue ed ecografia. Rilevato un parassita nella vescica. Evidenziata degenerazione epatica. Somministrato epatoprotettore. Prelievo sangue per check sanitario e controllo per toxoplasmosi;
- **MACACHI DEL GIAPPONE (26 animali) :** prelievo di feci + prova tubercolinica per test pre-partenza + trattamento antiparassitario per ecto- ed endo-parassiti;

- **SCIMPANZE' "Pippi"**: inappetenza e feci diarroiche. Terapia sintomatica (streptomagma). I sintomi persistono si sottopone quindi a terapia antibiotica e fermenti lattici;
- **SCIMPANZE' "Susy"**: ferita da morso interno coscia dx. Sottoposta a terapia a antibiotica;
- **SCIMPANZE' "Susy"**: frattura del canino superiore dx. presente moncone di dente. Somministrato sciroppo e terapia cortisonica per forte tosse produttiva;
- **ORANGO "Petronilla"**: apatica e disinteressata al cibo. Somministrati integratori alimentari + terapia di supporto per animali anziani. Feci diarroiche quindi somministrato antibiotico, integratori e fermenti lattici;
- **ORANGO "Petronilla"**: animale apatico ed inappetente. Sottoposto ad intervento anestetico per check sanitario completo, radiografie ed ecografia addominale e toracica. Presenza di 2 lt di liquido ascitico in addome e masse epatiche neoplastiche con notevole aumento delle dimensioni dell'organo;
- **CAPRA TIBETANA 1.0**: effettuata indagine radiografica per zoppia. Evidenziata frattura ed effettuata fasciatura rigida;
- **BENTENG 0.1 "Camilla"**: ossitocina per ritenzione placentare e ciclo di antibiotici tramite cerbottana per ritenzione placentare;
- **BISONTE 0.1 IBRIDA**: nuovamente difficoltà nella masticazione. Sottoposta a secondo ciclo di antinfiammatori ed integrazione vitaminica per via iniettabile;
- **BANTENG E BISONTI**: esame batteriologico per listeriosi. Esito negativo;
- **MAIALE VIETNAMITA "Aronne"**: sedazione per ecografia addomino-pelvica per ritenzione testicolare, messo impianto ormonale in previsione dell'intervento di sterilizzazione. Non mangia da 2 giorni;
- **CAPRE TIBETANE FATTORIA**: risultate positive per Salmonella typhimurium da feci raccolte a terra. Effettuato prelievo individuale per controllo. Effettuato anche prelievo di sangue per check Leptospira. Negativo il secondo controllo per Salmonella. Effettuato terzo controllo;
- **ADDAX 0,1 "Fanny"**: prelievo di sangue per check sanitario completo e per test per brucellosi e leucosi e banca siero;
- **CAPRE DI MONTECRISTO**: positività per strongili ed ossiuri. Cattura per prelievo di sangue per brucellosi e leucosi, prelievi per FCM e somministrazione per via orale di antiparassitario ed successivo controllo parassitologico;
- **THAR DELL'HIMALAYA n° 4**: sottoposta a 2 interventi anestetici per prollasso uterino. Terapia antibiotica, antinfiammatoria e per fermare le contrazioni uterine. Effettuato tampone vaginale per test Coxiella;

- **CAMMELLO 1.0 “Erasmus”:** ferita zampa ant dx. Somministrato antibiotico ed antinfiammatorio;
- **CAPIBARA 0.1 (mamma):** feci diarroico-acquose. Prelievo di sangue per esame batteriologico e parassitologico;
- **TAPIRO “Elisabeth”:** area alopecica con cute secca e crostosa a livello di guancia, collo e tra le orecchie. Effettuato raschiato cutaneo, negativo per ectoparassiti. Somministrato integratore mineral-vitaminico e pomata locale;
- **TAPIRO “Josè”:** apatia ed inappetenza e stitichezza. Sottoposto a terapia antibiotica ed antinfiammatoria;
- **MARABU’ (area giraffe):** estrazione chiodo endomidollare. Pulizia, disinfezione della ferita e applicazione di pomata antibiotica;
- **ZEBRA DI GREVY “Zaira”:** controllo parassitologico interno. Presenza di strongili. Somministrato antiparassitario e successivo controllo parassitologico. Inoltre ha presentato per qualche gg apatia sospetto di affezione respiratoria o influenzale;
- **GIRAFFE 0.2:** impianto vaccino per controllo della riproduzione I° + richiamo;
- **GIRAFFA “Magoma”:** evidente zoppia arto post sinistro. Sottoposto a terapia antinfiammatoria;
- **ELEFANTE “Sofia”:** progressivo dimagrimento. Prelievo campione di feci per controllo parassitologico. Presenza di sabbolina nelle urine. Prelievo per controllo;
- **IPPOPOTAMI ANFIBI:** esame feci per Yersinia enterocolitica ed E.coli OH: 157;
- **ANTILOPE ALCINA:** zoppia, apatia, disinteresse al cibo. Sottoposto a duplice ciclo di terapia antinfiammatoria. Rigidità dell’area lombo sacrale. terapia cortisonica per via iniettabile;
- **GUFO REALE (NUOVO II°):** lesione buccale. Effettuato striscio;
- **CACATUA GALERITA + IBIS SCARLATTI:** esame batteriologico feci per ricerca Chlamydomphila;
- **AVOCETTA giovane:** fasciatura ala per torsione dell’osso ulnare;
- **VARANO ESANTEMATICO:** effettuato prelievo di sangue e radiografia per apatia, inappetenza e gonfiore addominale. Somministrato antinfiammatorio ed olio per via orale e per via cloacale con sondino. Fluidoterapia;
- **TESTUGGINA AFRICANA:** ferite da morso penetranti carapace e piastrone con fuoriuscita di porzione dell’intestino. Effettuata copertura antibiotica e radiografia;

- **COLUBRO FERRO DI CAVALLO:** asportazione massa sottocutanea;
- **GECO LEOPARDINO 0.1:** rx addome per ritenzione uova;
- **COLUBRO FERRO DI CAVALLO (cambusa):** effettuata radiografia per dilatazione ultima porzione del corpo. Animale disidratato, effettuata fluidoterapia per SC e per OS con sondino ed ecografia;
- **VARANO:** addome rigonfio sospetto ritenzione delle uova. Effettuata radiografia ed ecografia addominale;
- **ALLIGATOR SINENSIS:** trattamento antiparassitario con sondino;
- **ROSPI:** controllo parassitologico. Positivi per ossiuridi. Sottoposti a terapia antiparassitaria;
- **BOMBINA:** effettuati tamponi cutanei per controllo pre-rilascio.



L'ATTIVITA' DEL VERDE

Nei suoi 17 ettari di territorio, il nostro Bioparco vanta una ricca e preziosa collezione botanica di oltre 1400 specie, caratterizzata sia da specie mediterranee che esotiche. Il Settore Botanico interno alla nostra struttura, si occupa della cura e della valorizzazione di tale patrimonio attraverso la manutenzione degli spazi verdi del parco e la realizzazione di nuove aree nel rispetto dell'ambiente e con l'obiettivo di incrementarne la collezione.

Nel corso dell'esercizio in esame sono stati portati a termine gli interventi di messa in sicurezza delle alberature programmati per l'anno corrente. Si è trattato di interventi pianificati in base alle indicazioni del rilievo fitostatico per la messa in sicurezza delle piante potenzialmente a rischio.

Abbiamo inoltre continuato il trattamento delle palme tramite bagnature in chioma ed endoterapia con prodotti autorizzati dal Ministero della Salute ed effettuato a circa 60 esemplari del genere *Phoenix* per il controllo del punteruolo rosso della specie *Rhynchophorus ferrugineus*. Nell'ultimo anno purtroppo, nonostante i trattamenti, alcune palme attaccate dal punteruolo rosso sono morte e due esemplari sono stati abbattuti a novembre.

E' proseguito infine l'arricchimento della nostra collezione botanica con la messa a dimora di nuove specie arboree, arbustive ed erbacee. Le piante di nuovo inserimento sono state di volta in volta aggiunte al data base delle piante erbacee ed arbustive tramite un programma realizzato in Access nel 2005 e costantemente aggiornato sulla collezione di specie vegetali del parco; i record inseriti sono identificati secondo le varie zone del nostro giardino zoologico così come il data base realizzato per le alberature in occasione del censimento realizzato nel 2010.

Per tutti i nuovi progetti di ristrutturazione delle aree animali, sono stati preventivamente eseguiti lavori di potatura e bonifica di tutta la vegetazione nelle zone di cantiere, compresi lavori di espianto e di spostamento di esemplari recuperabili per altri siti e successivi lavori di risistemazione delle aree verdi di nuova realizzazione.

A seguire vengono riportati in ordine cronologico i principali lavori di realizzazione di nuove aree a verde



Sono stati realizzati i lavori di arredo dei due nuovi exhibit per rapaci notturni (gufi e gufi delle nevi). L'arredo dell'area interna ha previsto il posizionamento di rocce e tronchi. La nuova area gufi è stata aperta al pubblico l'ultimo weekend di febbraio.

A gennaio è stato portato a termine l'allestimento del punto di vista degli alligatori della Cina ricoprendo la rete con mezzi pali di legno, posizionando alcune piante asiatiche e completando l'arredo con rocce e corteccia.



Durante il primo periodo dell'anno sono stati realizzati numerosi interventi di potatura nel parco per la messa in sicurezza delle alberature così come indicato dall'indagine fitostatica del patrimonio arboreo effettuata nel 2010.

Il 20 di febbraio è iniziata la IV edizione del I Corso di Orticoltura Urbana. Il corso ha previsto diverse lezioni teorico-pratiche che si sono tenute presso l'orto frutteto didattico ed in auditorium.



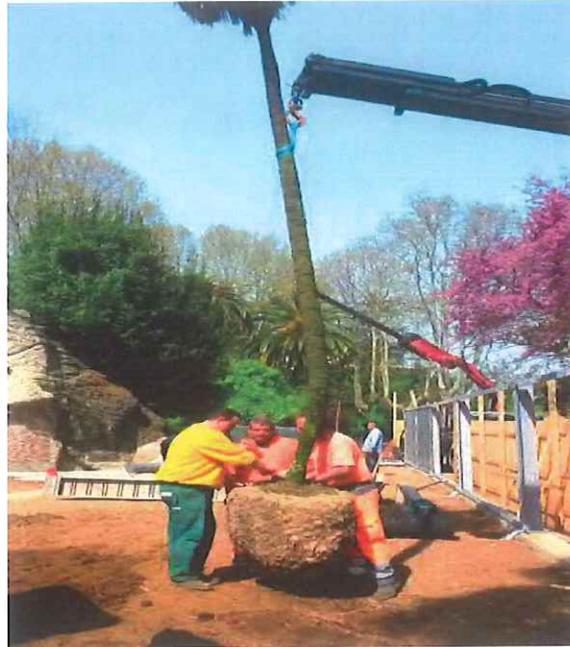
In occasione della nuova edizione del corso di orticoltura urbana e in previsione dell'apertura straordinaria al pubblico dell'orto didattico in alcuni fine settimana primaverili e autunnali, in sintonia con il settore scientifico è stata progettata e realizzata una nuova pannellistica per l'indicazione delle piante coltivate all'interno dell'orto.

Durante la primavera i nostri giardinieri hanno realizzato delle nuove aree verdi all'interno del recinto dei mandrilli. Per proteggere le piante dagli animali è stato creato un reticolo di fili elettrificati su tutta l'altezza della gabbia (dalla rete in alto al pavimento). Il reparto ha lavorato su diversi cantieri per i quali era prevista la messa a dimora di nuove piante. In particolare è stato piantato un nuovo albero (*Albitia julibrissin*) nella savana, arbusti da ombra nell'aiuola a fianco dell'ingresso di servizio dei pachidermi ed all'interno della gabbia dei bucorvi.



Per esigenze di progetto 4 esemplari di *Trachycarpus fortunei* situati all'interno della nuova area delle tigri sono stati zollati e spostati in un'altra zona. Le 4 palme centenarie sono state preparate

con tutte le accortezze necessarie utilizzando una ditta specializzata che ha effettuato anche l'operazione di reimpianto.



Nel mese di maggio il reparto del verde è stato coinvolto nei lavori di arredo del nuovo exhibit delle tigri. Prima della chiusura dell'area con la rete, tramite un braccio gru sono stati collocati all'interno dei due recinti gli elementi più voluminosi quali un manufatto destinato a divenire la tana per gli animali, grandi rocce decorative davanti alle vetrare, tronchi di castagno, bambù di grandi dimensioni ed i sacconi da un metro cubo di terriccio vegetale. Al termine dei lavori di chiusura con la rete si è proseguito con la realizzazione dell'impianto di irrigazione, con la messa a dimora delle piante, lo spargimento del nuovo terriccio e la semina del prato realizzata con diverse sementi sparse a mosaico. Prima dell'inaugurazione sono stati eseguiti i lavori conclusivi con la sistemazione delle aiuole esterne all'area.



A handwritten signature in blue ink, consisting of a large, stylized letter 'S' followed by a smaller, more complex scribble.



Nei mesi estivi, quando è maggiore l'attività del parassita, sono stati effettuati, oltre alle bagnature in chioma, i trattamenti in endoterapia delle palme per il controllo del punteruolo rosso. Il metodo endoterapico è consistito nell'eseguire dei fori con un trapano per poi, con degli aghi specifici per i tessuti della palma, iniettare il prodotto direttamente nella parte interna fibrosa e ricca di acqua. Ad ottobre è iniziato il corso di orticoltura e giardinaggio di II Livello. Il corso, aperto solo alle persone che avevano frequentato negli anni passati il I Livello, si è articolato in sette incontri da ottobre a gennaio. Le lezioni, tenute da docenti scelti tra i professionisti del settore, hanno trattato argomenti specifici come: lotta biologica, giardini giapponesi e bonsai, orchidee, rose, piante e giardini acquatici, ulivi e piante succulente.

L'ultimo periodo dell'anno, oltre alla normale attività si è proceduto con la sistemazione delle aree a verde nella nuova area pic-nic realizzata presso l'ex valle dei cuccioli.

LAVORI DI MANUTENZIONE

La costante incertezza del contributo unita alla riduzione dello stanziamento rispetto a quanto previsto, male si coniugano con il mantenimento di una struttura che ha superato i cento anni di età. Ciò nonostante, anche nel corso dell'anno in esame, molti sono stati gli interventi realizzati e finalizzati al mantenimento della funzionalità e sicurezza delle aree all'interno del parco oltre a garantire un miglioramento del benessere dei nostri animali.

In appresso si descrivono i principali.

1. ADEGUAMENTO FUNZIONALE VOLIERE ESTERNE EX CASA SCIMMIE – NUOVA AREA GUFU

La struttura "Ex Casa Scimmie" accoglie al suo interno un museo in cui sono esposti reperti sequestrati dalla guardia forestale; lo spazio esterno che risulta ben visibile dal viale principale del parco si trova in stato di forte abbandono in quanto originariamente nato come Casa delle Scimmie nel tempo non è stato più utilizzato come exhibit per animali. Esso consta di n. 2 gabbie esterne non adiacenti ma intervallate da un locale interno, costituite da telai portanti che sorreggono reti a maglie romboidali di altezza pari a 6,30 ml e di larghezza (punto di vista visitatori) pari a 7 ml, per rispettivo 35 mq di superficie calpestabile.

Con il presente progetto si è inteso riattivare tali aree risanando la struttura a cui sono collegate le gabbie e nello stesso tempo procedere ad un adeguamento funzionale per ospitare due grandi voliere.

Il locale comunicante alle due gabbie accoglieva un vano caldaia da dismettere in quanto obsoleto e non più utilizzabile e dal quale si è reso possibile per i guardiani accedere ad entrambe le gabbie per mantenere e pulire le aree.

L'intervento ha avuto inizio nell'ultimo bimestre 2014, è terminato a febbraio 2015 ed ha interessato le seguenti lavorazioni:

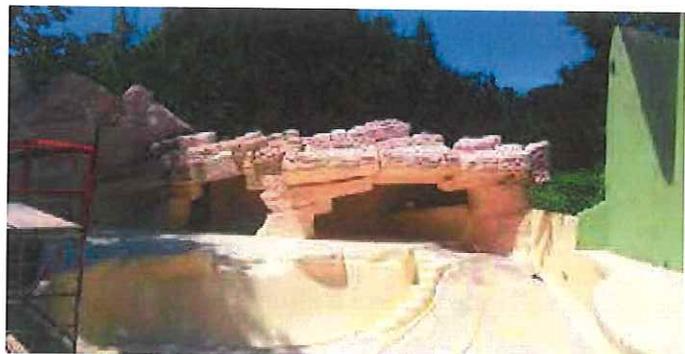
- Ripristino della struttura voliera esistente mediante trattamento antiruggine e nuova verniciatura;
- Sostituzione della recinzione lato pubblico con muretto basso e Nuova Vetrata a delimitazione Area Pubblico;
- Collocazione di terra e allineamento con la quota della voliera esistente;

- Ripristino dell'Area ex Centrale Termica mediante rimozione dell'Impianto inutilizzato di riscaldamento per l'utilizzo come Area di servizio ed accesso alle 2 voliere (apertura di 2 vani porta e nuove porte d'accesso);
- Impianti necessari per l'adeguamento dell'Area ristrutturata.



2. Lavori di messa in sicurezza delle rocce delle foche

Le rocce storiche esistenti nel reparto foche presentavano fenomeni di infiltrazioni di acqua dovuti anche alla presenza di vegetazione nonché fenomeni fessurativi causati dal deterioramento della sottostruttura portante. Tutto quanto sopra, amplificato dal freddo e dalla neve, ha comportato nel tempo fenomeni di distaccamento della malta cementizia oltre alla formazione di importanti fessurazioni visibili nettamente dall'esterno. Si è proceduto al recupero ed al restauro conservativo della rocciata tramite trattamento speciale delle superfici a faccia vista e l'applicazione di particolari vernici traspiranti silossaniche.

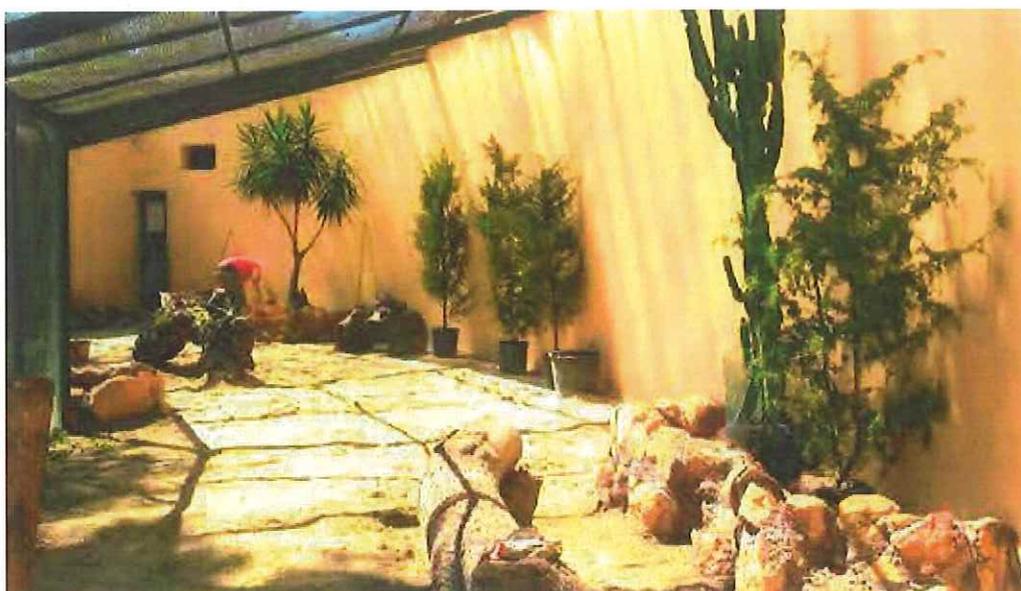


3. **REPARTO ORANGHI: FORNITURA IN OPERA DI CANCELLO CARRABILE A DUE ANTE + SPORTELLO TUNNEL AD UN'ANTA + SCALA DI ML 7,10**
4. **INTERVENTO DI RIPARAZIONE DI INFISSI IN ALLUMINIO SPOGLIATOI: OPERE DA FABBRO.**
5. **LAVORI DI BONIFICA PRESSO VALLE DEI CUCCIOLI.**
6. **RIFACIMENTO DELLE PARETE RETRO EDIFICIO ELEFANTI.**



7. LAVORI DI MIGLIORAMENTO AREA BUCORVI.

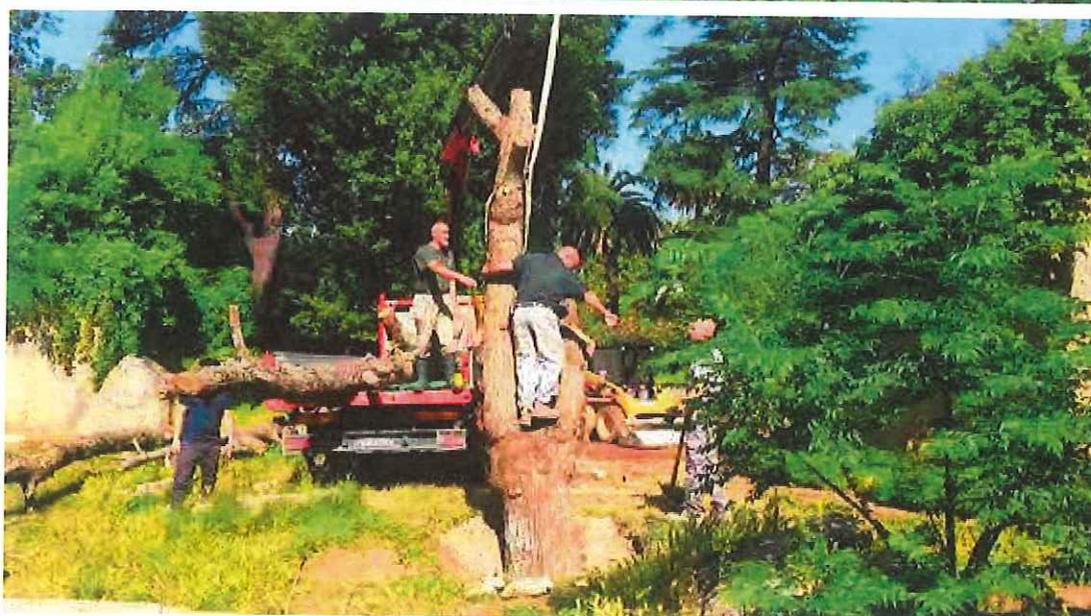
I lavori hanno riguardato un miglioramento estetico e funzionale dell'exhibit interessando sia la facciata del manufatto adiacente, sia la struttura in ferro, sia il substrato.



[Handwritten signature in blue ink]

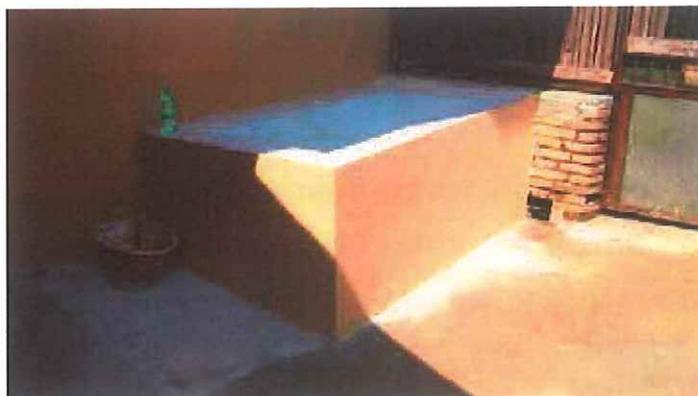
8. **FORNITURA E MESSA IN OPERA DI CANCELLO CAPRE GIRGENTANE/ZEBRE E CANCELLO DI SERVIZIO AREA SUD AMERICA.**
9. **RIPRISTINO DELLE BUCHE INDICATE DA D.L. CON CONGLOMERATO BITUMINOSO.**
10. **SOSTITUZIONE POMPA GRANDE VOLIERA (DRE 150 MONOFASE).**
11. **NOLO A CALDO CAMION CON BRACCIO PER SPOSTAMENTO CASSA CAMELLO E SPOSTAMENTO TANA AREA TIGRI.**
12. **SCAVI PER ARRICCHIMENTO AMBIENTALE AREA TIGRI.**
13. **INTERVENTO ELETTRICO PRESSO TEATRO DEL PINGUINO PER RICERCA E RISOLUZIONE GUASTO; INTERVENTO ELETTRICO PRESSO CASSETTIERE GUARDIANI PER RICERCA GUASTO.**
14. **MESSA IN OPERA DI TRONCHI IN ALLOGGI IN CEMENTO PRESSO AREA ORSI.**

Sono stati eseguiti n. 3 scavi per la messa in opera di pozzi circolari in cemento per il posizionamento di tronchi.

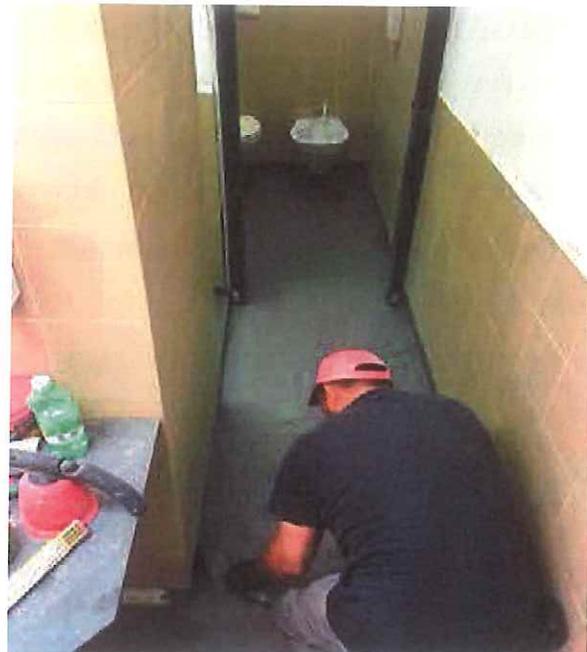


15. **TRASPORTO E SCARICO DI 3 MC SABBIA GIALLA PRESSO SURICATI.**
16. **SISTEMAZIONE AREA ESTERNA AREA SUD AMERICA (LATO GUARDIANI).**
17. **RINVENIMENTO ALA GOCCIOLANTE AREA ESTERNA GIRAFFE.**
18. **MONTAGGIO RETE PAPPAGALLI LARGO GASSMAN.**
19. **OPERE DI PASSAGGIO CAVO DI RETE DIREZIONE-ACCOGLIENZA PER ATTIVAZIONE LETTORE BADGE.**
20. **INTERVENTO ELETTRICO PER ALLACCIO CORRENTE MODULI SPOGLIATOI PROVVISORI.**
21. **REALIZZAZIONE VASCA IN MURATURA PER ALIMENTI CUCINA CERCOCEBI.**

Realizzazione vasca in mattoni con adduzione e scarico acqua per il lavaggio della frutta.



22. **RIPARAZIONE POMPA SCIMPANZÈ + SOSTITUZIONE MOTORE POMPA BISONTI E INFERMERIA.**
23. **LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE BAGNI DONNE (GUARDIANI) E TINTEGGIATURA SPOGLIATOI CON RIFACIMENTO DELLA FACCIATA ESTERNA DELLO STABILE.**



24. FORNITURA ACCENDITORI RETTILARIO (N. 5)

25. MONTAGGIO CANCELLO CARRABILE A DUE ANTE, SPORTELLO TUNNEL AD UN'ANTA E SCALA DI ML 7,10 (REPARTO ORANGHI)



26. REALIZZAZIONE AIUOLA AREA TIGRI

27. FORNITURA CANCELLO DI SEPARAZIONE STALLA GIRAFFE + N. 20 TUBOLARI PER AREA LUPI.

28. FORNITURA TELAI SCIMPANZÈ.

29. MESSA IN SICUREZZA SERBATOIO MACACHI.

Il serbatoio in cemento presso il reparto macachi ha registrato diversi distacchi pertanto è stato fatto un intervento in urgenza di ripristino delle pareti con rete elettrosaldata e cemento.



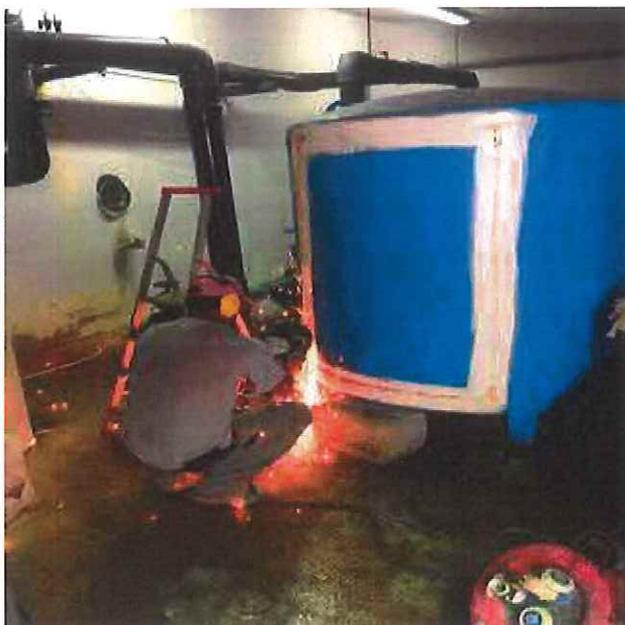
30. FORNITURA E MONTAGGIO DI N. 10 CARRELLI PORTE SCORREVOLI.

31. INTERVENTO ELETTRICO CENTRALINO E SOSTITUZIONE N. 2 INTERRUTTORI DIFFERENZIALI.

32. SOSTITUZIONE N. 50 PRESE ELETTRICHE CASSETTIERA GUARDIANI.

33. VASCA ORSI

Si è proceduto con il taglio dei filtri a sabbia, lo svuotamento della sabbia tramite demolizione con martello pneumatico e riempimento degli stessi con nuova sabbia.



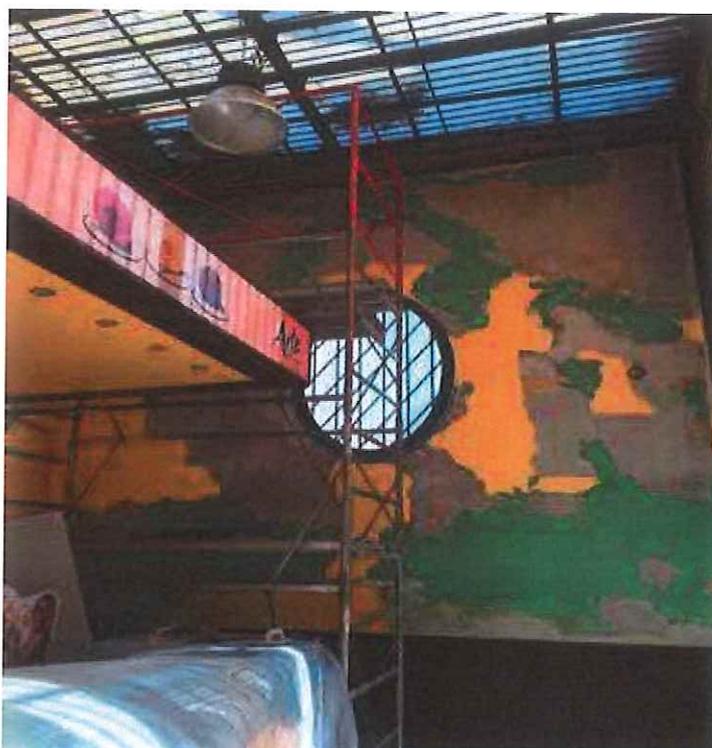
34. LAVORI DI RIFINITURA DELL'AREA SAVANA.

35. ASSISTENZA OPERAIO QUALIFICATO AL MONTAGGIO PAVIMENTO ANTITRAUMA ARCA GIOCHI (PRIMO PIANO) E NOLO A CALDO DI CAMION CON BRACCIO PER TIRO IN ALTO DEL PAVIMENTO.

36. FORNITURA N. 30 ACCENDITORI PER RETTILARIO.

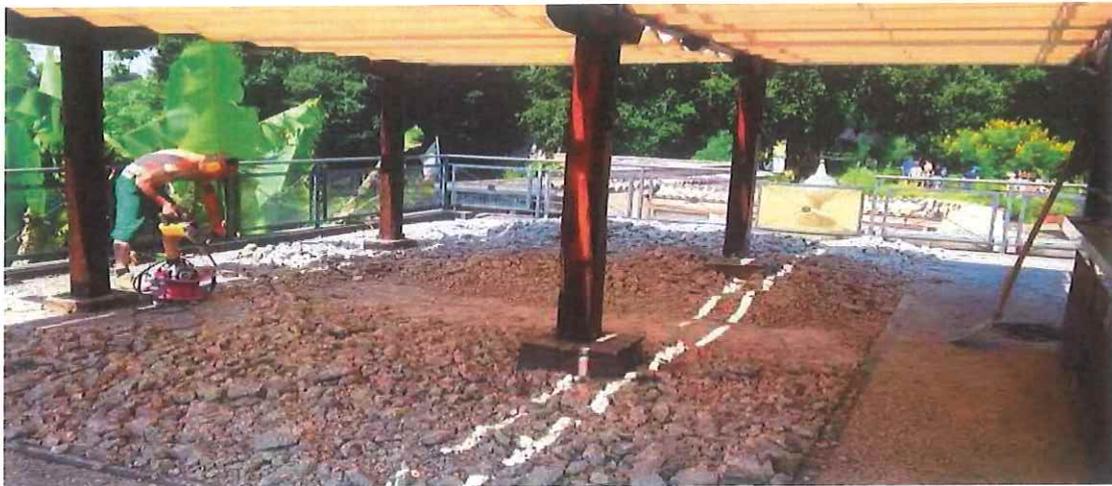
37. LAVORI DI RIFACIMENTO DELLA COPERTURA DELLA “GABBIA DEI GELATI” E RIFACIMENTO DELL’AREA INTERNA.

A causa di infiltrazioni provenienti dalla terrazza all’interno del bar/mezzanino del caffè del parco si è proceduto alla impermeabilizzazione della copertura con guaina liquida, pulizia linea di gronda, revisione bocchettoni di scarico e ripristino intonaco dei muri perimetrali. Presso l’area interna sono state riparate le lesioni sulle pareti verticali, nuova tinteggiatura e nuova pavimentazione in resina liquida calpestabile.



38. LAVORI DI RIFACIMENTO DELLA TERRAZZA DEL CAFFÈ DEL PARCO.

Demolizione del pavimento in cemento, revisione guaina bituminosa esistente, sostituzione di n.4 bocchettoni danneggiati, revisione della linea di gronda, impermeabilizzazione con guaina liquida, nuova pavimentazione in marmettoni di cemento.



39. MONTAGGIO N.2 LAMPADE ALOGENE IN MACELLERIA E NUOVA LINEA DI ALIMENTAZIONE.

40. INTERVENTO DI NUOVA LINEA ALIMENTAZIONE CON PRESA INTERBLOCCATA E CONTATORE DIGITALE A DEFALCO PER SOCIETÀ DI VIGILANZA (RETRO PALAZZINA DIREZIONE).

41. LAVORI DI SISTEMAZIONE DELLE PORTE DEI MANDRILLI.



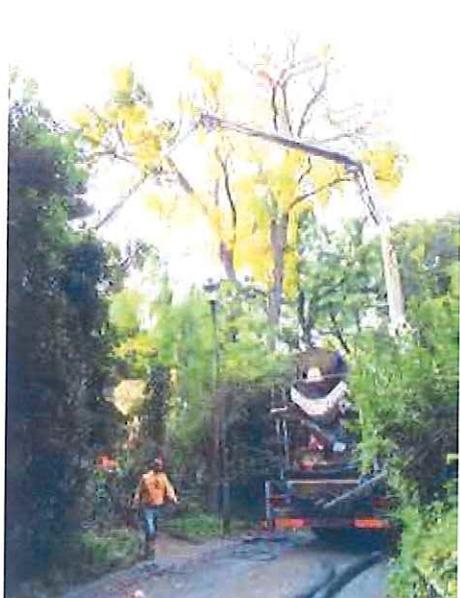
42. N. 5 INTERVENTI ELETTRICI PER RICERCA GUASTO, SOSTITUZIONE INTERRUTTORI DIFFERENZIALI PRESSO PALAZZINA DIREZIONE E CAFFÈ DEL PARCO.

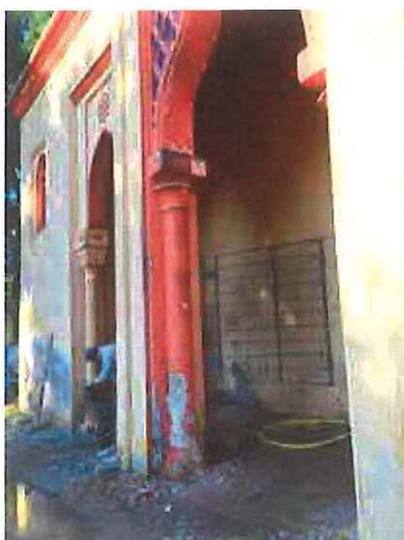
43. LAVORAZIONI, REVISIONI E SOSTITUZIONI POMPE DI CAPTAZIONE DELL'ACQUA DEL BIOPARCO.

44. **NOLO A CALDO DI CAMION CON BRACCIO PER ASSISTENZA ALLA MESSA IN OPERA DI RETE GABBIA DI ISOLAMENTO LEONI.**

45. **OPERE DI MANUTENZIONE ORDINARIA DELL'AREA DELLE GIRAFFE INTERNA E ESTERNA.**

I lavori presso il reparto giraffe hanno interessato la demolizione del pavimento esistente costituito da più livelli di pavimentazione di differente tipologia e una nuova pavimentazione del tipo "industriale" in cemento antiscivolamento con miglioramento delle pendenze per il lavaggio. Sono state inoltre riparate le lesioni sui rivestimenti dei muri perimetrali ed è stata riaperta una porta di accesso al fienile precedentemente chiusa. L'area esterna è stata migliorata tramite la sostituzione delle staccionata in legno perimetrale, la demolizione del sottofondo stradale e il rifacimento della facciata delle stalle.



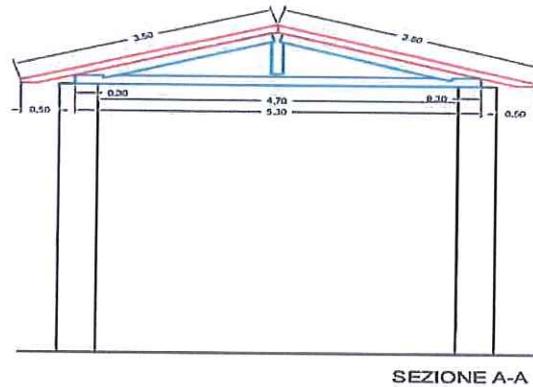
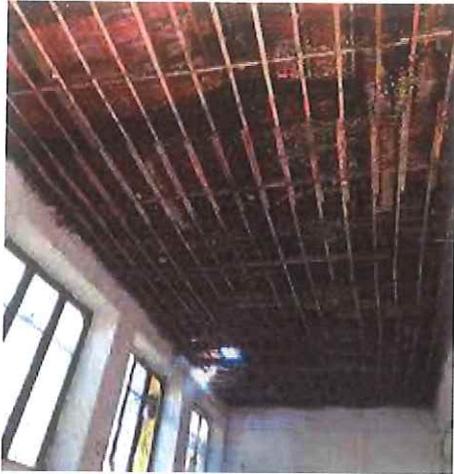


46. RIFACIMENTO COMPLETO DEL TETTO DEL MANUFATTO EX ZOO VIVO.

Il manufatto, abbandonato da circa vent'anni, ha visto l'utilizzo di una piccola porzione dedicata a magazzino della Fondazione. Lo stato di abbandono ha causato il crollo parziale del tetto di copertura costituito da una struttura a quattro falde con capriate, trave di colmo, travi puntoni ed arcarecci che risultano marce e rovinate dagli agenti atmosferici. La struttura sarà destinata ad area di servizio per i visitatori il cui adeguamento è previsto per il 2016. I lavori effettuati nel corso dell'esercizio in esame sono stati i seguenti:

- orditura principale e secondaria costituita da nuove capriate sez. 16x16, trave di colmo sez. 16x20 e travi secondarie in legno lamellare di abete rosso piallati;
- impalcato sottotetto con perline di abete piallato spess. cm 20;

- N.2 strati di impermeabilizzazione con guaina ardesiata kg 4/ mq;
- lavori di adeguamento interno.



47. MESSA IN SICUREZZA STALLE BISONTI

Spicconatura e rimozione delle parti in cemento in fase di distacco e trattamento protettivo dei ferri di armatura.

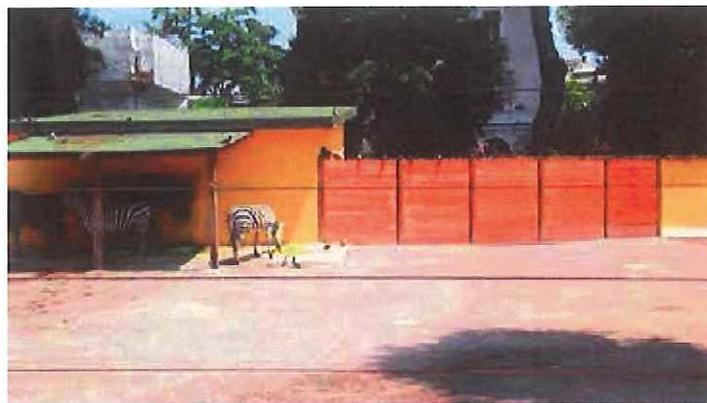


48. INSTALLAZIONE IMPIANTO DI RILEVAZIONE DI INTRUSIONE WIRELESS.

Per garantire maggiore sicurezza abbiamo installato un impianto anti intrusione costituito da Centrale via radio, console di inserimento touch screen, radio chiave, rilevatori volumetrici infrarossi all'interno del parco, ripetitori di segnale, modulo GSM/GPRS.

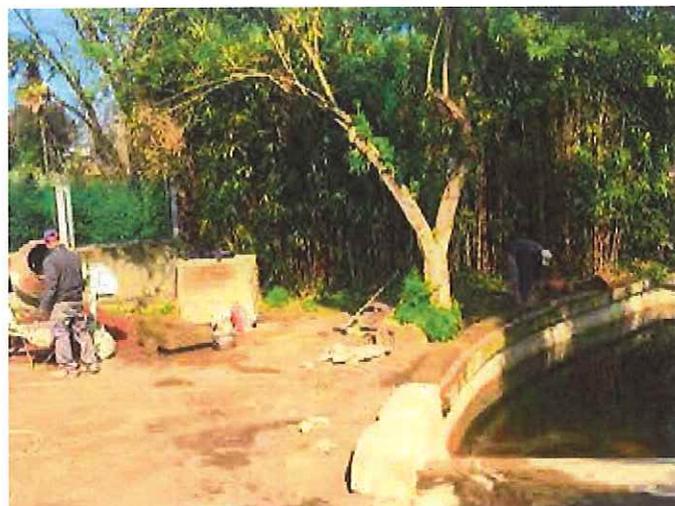
49. LAVORI DI MIGLIORAMENTO AREA SAVANA

In questa ampia zona del parco, si è proceduto con il rifacimento delle facciate esterne delle stalle e del muro di cinta, la sostituzione delle staccionate con nuovi montanti in ferro, lo spianamento di pozzolana e calce nell'area esterna, il ripristino di marciapiedi.



50. LAVORI DI MIGLIORAMENTO AREA IPPOPOTAMI ANFIBI.

Innalzamento del bordo perimetrale delle vasche per permettere un nuovo spianamento di pozzolana e calce presso l'area esterna ed eliminazione di parti di pavimento di cemento.



[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

51. INSTALLAZIONE DI NUOVI GIOCHI MULTIFUNZIONE PER BIMBI E TAVOLI PIC-NIC PRESSO PIAZZALE RAPACI E AREA SAVANA

Per migliorare la visita delle famiglie sono stati in creati in punti strategici del parco delle aree gioco e aree pic-nic.



Le opere di manutenzione e rifacimento delle strutture all'interno del Bioparco, vengono eseguite da una ditta esterna quando gli interventi sono complessi o quando gli standard normativi non sono attuabili dalle nostre risorse interne. E' opportuno ricordare che la nostra manutenzione è composta da tre addetti più un coordinatore ed effettua giornalmente interventi di ripristino di qualsiasi rottura, problema, guasto nonché lavorazioni di miglioramento di piccola complessità di cui i reparti necessitano per garantire la continuità della gestione di un parco di circa 17 ettari aperto tutto l'anno.

Oltre a ciò nel 2015 il settore manutenzione, al fine di una più attenta ottimizzazione delle risorse, si è impegnato a fare lavori che solitamente venivano appaltati a ditte esterne portando quindi un risparmio economico per la struttura. Si è trattato ad esempio della messa in opera di flussometri automatici di scarico wc (sistema tipo autogrill) presso l'arca bimbi e presso i lemuri, della ristrutturazione dei bagni presso il caffè del parco, della sostituzione della recinzione del reparto giraffe, della tinteggiatura del punto di vista degli orsi – vetrata subacquea, della nuova staccionata della salita del lupo. L'ultima parte dell'anno è stata dedicata al rifacimento della facciata sul retro del caffè del parco, la messa in opera della tana all'interno dell'area tigri, la sostituzione del tappeto anti-trauma presso l'Arca bimbi, le opere di bonifica, di pulizia e di miglioramento per una fruizione dell'area ex canile-valle dei cuccioli da destinare ai visitatori del Bioparco.



IL SISTEMA INFORMATICO

Il virus cryptolocker nel 2015 ha colpito la sicurezza informatica dei sistemi del bioparco. Questo ha portato ad una radicale riconfigurazione dei dati e dei backup: si è cercato, con l'installazione di un Server di Storage, collegato con protocollo di comunicazione SCSI, di creare lo spazio idoneo ad un backup dei dati e nel contempo velocizzare i dati sulla rete interna.

E' stata implementata la connessione veloce Internet ed è stato possibile, finalmente, accedere alle connessioni su fibra con tecnologia VDSL2 (la fibra arriva dalla cabina all'armadio di strada, l'ultimo tratto è il vecchio doppino): dalle misurazioni effettuate dovremmo avere un fattore migliorativo pari a tre rispetto a prima.

Altre attività sono state espletate presso la sala pavoni con il cablaggio del videoproiettore che consente il collegamento di un PC da due diverse postazioni, il cablaggio di rete che dal server attraverso la biglietteria arriva all'accoglienza, la riconfigurazione del centralino e nuovo cablaggio in sostituzione dell'interno in biglietteria, la sistemazione all'interno dei Totem di UPS con nuovo cablaggio elettrico, e il ricollocamento di alcuni interni telefonici negli uffici con la nuova messaggistica sul centralino.

Il trasferimento del call center ha portato all'installazione presso la sede della società aggiudicatrice dell'appalto didattica-scuole del software File Maker sia nella sua parte Server che Client, lasciando sul nostro server sia il software, di cui noi eravamo in possesso, sia la base dati; questo trasferimento legato all'esigenza di non sostituire i numeri telefonici, legati a questa attività, ci ha portato a modifiche sul centralino NEC di reindirizzamento sul sistema telefonico della società delle telefonate in arrivo.

Oltre al rinnovo delle PEC esistenti del dominio Bioparco e dei servizi legati all'attività del sito Bioparco abbiamo, tramite Aruba, creato e configurato delle nuove PEC e la fatturazione elettronica che gestisce l'amministrazione.

Per quanto concerne le attività di routine si è effettuato un continuo controllo sui server e l'aggiornamento dei software in uso (zucchetti, Inaz ecc.).

Il mese di Settembre, come ogni anno, è stato dedicato ad una indagine di mercato degli operatori economici di servizi di telefonia fissa e mobile, adsl, stampanti (noleggio e copie) al fine di ottimizzare i costi ed avere servizi annessi sempre più aggiornati.

ANDAMENTO ECONOMICO

Il 2015 è stato un anno molto difficile per la nostra Fondazione, un anno in cui le incoraggianti performances del 2014 non si sono raggiunte, un anno in cui abbiamo avuto una ulteriore conferma che la tanto dichiarata ripresa dalla crisi economica, che ormai dal 2008 ci stringe nella sua morsa, ha prodotto nelle famiglie una sorta di effetto boomerang: il minimo ritorno ad una disponibilità economica è stato perlopiù destinato al risanamento dei debiti contratti negli anni passati. Sebbene si percepisca un maggiore ottimismo, i tagli continuano ad esserci e il settore del tempo libero è quello che maggiormente ne risente. La conferma a ciò arriva dai risultati del recente rapporto Istat sul benessere equo e sostenibile in Italia (cit. Repubblica, 05.12.2015) che se da una parte evidenzia in effetti un lieve miglioramento delle condizioni di vita degli italiani, dall'altra racconta un paese in cui le famiglie vivono però un periodo di grossa transizione dovuto proprio alla ripartizione delle poche risorse economiche tornate ad essere disponibili. In ogni caso è vero che il reddito aumenta ma non per tutti, crescono infatti le disuguaglianze nella distribuzione di tale aumento, aumenta quindi la forbice tra ricchi e poveri e se consideriamo che il target visitatori del Bioparco è molto popolare, troviamo riscontro ai nostri ridotti risultati commerciali. Altro dato fondamentale riportato nell'indagine Istat è il conseguente aumento della propensione al risparmio, in questo modo il quadro, seppur negativo, si chiude ma ci fornisce una possibile motivazione razionale del calo registrato.

Le attività del Bioparco nel corso dell'anno in esame non si sono fermate, tutt'altro, tanto che per la prima volta nella nostra storia, grazie soprattutto al finanziamento ricevuto da Roma Capitale, il calendario degli eventi e delle attività gratuite comprese nel prezzo del biglietto è stato molto intenso andando a coprire praticamente la totalità delle giornate festive. Questo dato è molto significativo se pensiamo che i nostri visitatori hanno sempre trovato delle attività da svolgere ogni volta che venivano al Bioparco, senza costi aggiuntivi. Il livello di soddisfazione di tali attività ed eventi è stato molto alto, abbiamo ricevuto moltissimi complimenti sia attraverso le nostre caselle di posta elettronica che di persona al termine delle attività. Oggi, di fatto, visitare il Bioparco è molto interessante e il livello di soddisfazione generale della visita è sostanzialmente stabile (95,6% soddisfatti) rispetto al passato. Ci siamo adeguati agli standard degli altri zoo europei e mondiali che da tempo investono sulla qualità della visita non limitata soltanto all'osservazione degli animali.

Un altro dato positivo che abbiamo riscontrato nell'utenza è caratterizzato dagli abbonamenti: il ritorno alla promozione "adulto free" lanciata nel periodo settembre-dicembre ha spinto molti abbonati all'acquisto di nuove tessere e al rinnovo di quelle scadute. Molto interessante il dato

sull'utilizzo delle tessere da parte delle famiglie: poco più del 4% (circa 19.000 unità) dei nostri visitatori complessivi è tornato a trovarci. Questo vuol dire che in parte abbiamo fidelizzato alcuni cittadini ma anche che abbiamo ancora ampi margini di vendita sugli acquisti cosiddetti "di caduta" da parte di quei clienti occasionali (i turisti, ad esempio) che pagano la tariffa piena e vengono una volta soltanto; i margini di miglioramento sul mercato degli abbonati rimane ed è uno dei settori che dovremo ulteriormente sviluppare. Non abbiamo ancora il dato dei ritorni per singola famiglia ma il nuovo contratto sottoscritto con la società TicketOne, che si è recentemente aggiudicata il relativo bando, prevede per il 2016 anche questa possibilità. Di fatto il nostro parco risulta leggermente più frequentato rispetto ai numeri registrati alle biglietterie.

Le scuole hanno tenuto abbastanza bene, con le circa 27.000 presenze siamo sostanzialmente in linea con gli anni scolastici precedenti.

A seguire la tabella di andamento delle presenze scuola dal 1999 al 2015

ANNO SCOLASTICO	VISITATORI SCUOLE	di cui VISITA LIBERA	
1999-2000	24.699	12.399	
2000-2001	29.875	11.764	
2001-2002	26.556	10.235	
2002-2003	25.776	14.483	
2003-2004	29.831	9.670	
2004-2005	41.782	12.357	scuole di Roma ingresso gratuito 20.245
2005-2006	43.266	11.222	scuole di Roma ingresso gratuito 24.561
2006-2007	43.315	12.488	scuole di Roma ingresso gratuito 25.590
2007-2008	40.753	12.698	scuole di Roma ingresso gratuito 25.211
2008-2009	41.065	11.021	scuole di Roma ingresso gratuito 19.519
2009-2010	34.594	9.821	
2010-2011	32.277	10.352	
2011-2012	27.872	8.375	
2012-2013	23.574	7.401	
2013-2014	30.479	7.846	
2014-2015	27.360	9.613	

E' importante rilevare che nei mesi di luglio, agosto e settembre abbiamo effettuato durante i week end una rilevazione su un campione di visitatori in transito al nostro varco accoglienza ai quali abbiamo chiesto di indicarci la loro provenienza (città italiane e straniere); dall'analisi dei risultati abbiamo potuto rilevare che nel periodo estivo il flusso dei turisti italiani e stranieri è interessante. Questo flusso spontaneo di turisti italiani e stranieri è molto significativo (circa il 51% a Luglio, il 37%

ad Agosto, il 23% a Settembre) e non è legato a sconti promozionali applicati ad agenzie turistiche o altre organizzazioni similari ed infatti tali clienti pagano la nostra tariffa di listino. Continuiamo, comunque, a ricevere le visite del nostro pubblico in target (famiglie romane e laziali) anche durante il periodo estivo, sia da quelle che non possono permettersi di affrontare la spesa di una vacanza vera e propria (ribadiamo che il nostro è un target molto popolare), sia da quelle che vengono a trovarci indipendentemente dall'aver effettuato la loro vacanza. In sostanza: il nostro target è presente ma il flusso turistico spontaneo è in aumento.

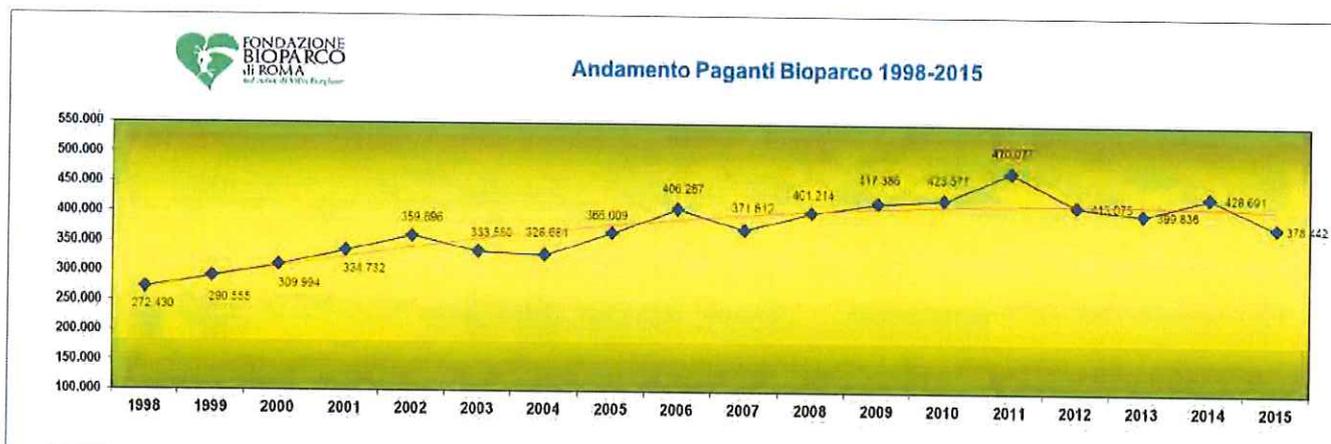
I numeri in appresso evidenziano quanto detto.

• Luglio 2015	Turisti stranieri:	36,50%
	Turisti italiani:	15,66%
	Roma/Lazio :	47,84%
• Agosto 2015	Turisti stranieri:	13,66%
	Turisti italiani:	24,08%
	Roma/Lazio:	62,26%
• Settembre 2015	Turisti stranieri:	8,75%
	Turisti italiani:	14,44%
	Roma/Lazio:	76,81%

Nella tabella che segue viene riportato il numero complessivo dei paganti con l'evidenza raggiunta per singolo mese dal 1998 al 2015.

ANNO / MESE	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Tot. Annuo
1998	6.960	13.000	21.567	39.194	40.202	19.285	13.960	23.904	24.882	37.197	19.477	12.802	272.430
1999	16.888	14.562	21.511	41.366	35.606	24.221	17.695	22.603	29.432	35.387	20.826	8.459	290.555
2000	13.530	18.075	22.200	47.623	42.628	24.016	21.208	24.582	32.992	25.821	19.198	18.121	309.994
2001	17.176	13.510	22.692	52.417	40.446	29.586	23.345	30.557	32.602	36.887	22.551	12.963	334.732
2002	14.452	20.689	28.646	57.339	48.776	25.623	22.308	37.486	37.433	33.074	17.506	16.364	359.696
2003	17.975	15.066	23.220	59.806	53.326	27.187	18.211	28.841	33.122	26.208	22.752	7.866	333.580
2004	14.377	12.234	23.105	34.422	61.682	33.134	20.569	32.357	30.694	33.589	20.748	11.773	328.684
2005	23.295	11.025	34.384	35.580	57.490	39.344	28.296	37.965	30.246	39.140	18.460	9.784	365.009
2006	17.688	17.107	20.096	73.373	54.660	34.415	21.871	42.863	36.358	41.981	22.656	23.219	406.287
2007	18.956	17.357	26.344	70.201	43.567	30.222	27.493	40.048	35.619	24.936	20.927	16.142	371.812
2008	15.917	23.606	38.129	61.519	57.604	40.040	25.801	40.121	30.217	32.974	19.858	15.428	401.214
2009	17.326	17.595	30.916	61.132	74.060	40.408	27.315	35.594	34.415	33.488	26.224	18.913	417.386
2010	16.851	17.054	37.541	65.373	65.514	46.658	25.007	44.921	37.381	33.425	17.857	15.995	423.577
2011	29.136	24.839	31.550	68.124	66.334	47.279	35.691	39.541	36.151	45.496	26.308	19.628	470.077
2012	22.333	20.877	40.213	66.612	53.536	39.276	28.952	31.863	39.568	28.921	22.564	18.360	413.075
2013	15.916	17.882	25.583	69.701	54.210	53.594	31.333	35.896	34.419	27.918	21.008	12.376	399.836
2014	14.758	15.495	32.425	62.403	68.211	44.036	32.027	45.334	36.926	38.034	22.411	16.631	428.691
2015	16.195	13.762	25.334	59.326	61.101	39.626	23.723	36.532	34.248	28.909	22.245	17.441	378.442
BDG PAGANTI 2015	15.060	15.200	33.250	64.150	70.200	43.000	28.550	41.300	36.230	31.400	22.900	11.100	412.340
Gestione: Comune di Roma													
Gestione: Bioparco S.p.A.													
Gestione: Fondazione Bioparco di Roma													

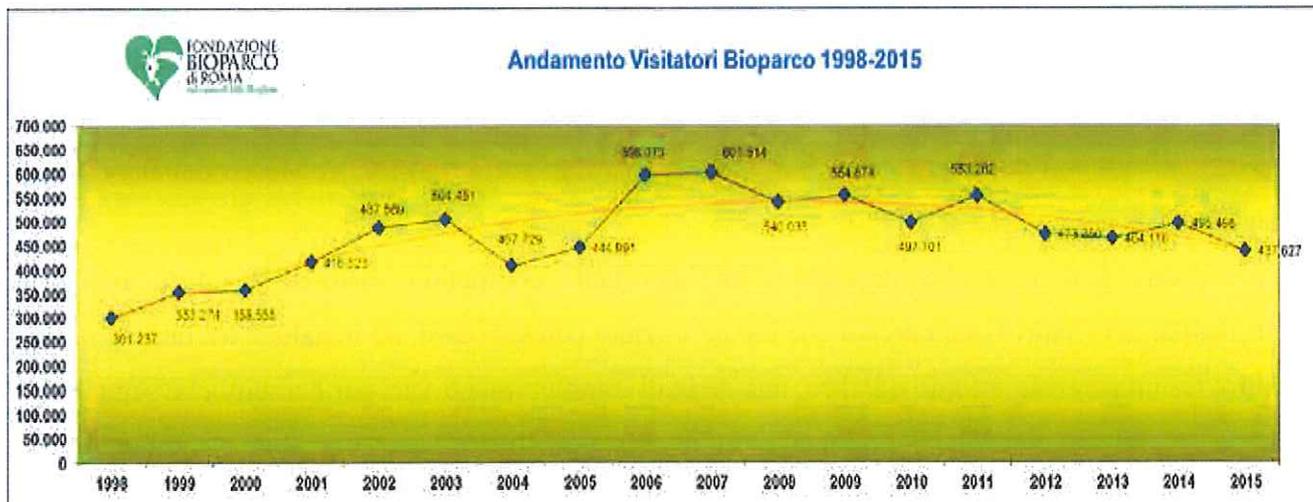
Il trend dei paganti, negli anni, è riportato nella tabella in appresso. Dalla linea di tendenza generale possiamo notare un fenomeno particolare e nuovo caratterizzato da risultati di tipo altalenante verificatosi nel quinquennio 2011-2015, con picchi positivi molto elevati, nel 2011 e nel 2014, rispetto a quelli negativi del 2012, 2013 e del 2015. Tale discontinuità non ci permette di considerare come totalmente negativo il calo del 2015, proprio perché il fenomeno sfugge a qualunque determinazione.



Il numero dei visitatori (paganti + gratuiti) nel periodo 1998-2015 analogamente alla tabella precedente viene riportato in appresso.

ANNO / MESE	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Tot. Annuo
1998	6960	13000	21567	40267	45831	23589	19458	25602	29547	39451	22555	13410	301.237
1999	22.604	18.375	26.880	50.629	46.773	30.884	20.854	25.724	35.174	41.113	23.848	10.416	353.274
2000	16.288	20.708	25.679	52.671	48.331	27.685	23.468	28.735	39.716	30.986	23.129	21.159	358.555
2001	20.269	15.789	51.847	59.232	46.826	35.567	26.367	34.048	38.042	45.118	27.289	16.229	416.623
2002	17.676	25.992	103.373	65.399	57.116	29.451	25.162	41.552	43.065	39.219	20.554	19.010	487.569
2003	21.162	18.729	113.155	78.150	65.444	31.949	20.804	32.111	40.717	33.539	30.325	18.366	504.451
2004	40.314	14.104	27.081	39.522	73.867	39.481	23.072	36.009	35.609	38.850	24.700	15.120	407.729
2005	26.379	13.121	41.843	45.831	79.797	46.759	31.549	42.430	35.571	47.248	22.455	12.008	444.991
2006	49.709	23.970	27.340	86.643	81.664	41.726	24.141	47.285	111.644	49.150	25.944	26.857	596.073
2007	72.950	21.376	35.561	81.145	62.927	36.851	30.806	44.770	141.229	31.110	24.719	18.070	601.514
2008	18.988	39.467	46.319	77.184	98.827	51.709	30.008	48.761	36.950	48.366	25.291	18.165	540.035
2009	25.831	31.273	40.320	75.797	119.020	50.082	31.807	41.470	41.944	40.758	34.119	22.453	554.874
2010	20.127	19.860	44.741	76.173	77.793	55.171	28.090	51.173	44.226	39.747	21.285	19.315	497.701
2011	37.939	29.502	37.137	78.797	79.806	55.290	40.327	44.515	42.397	53.881	31.249	22.442	553.282
2012	25.555	22.490	46.940	75.622	62.653	45.204	32.000	35.614	46.271	33.909	26.175	20.917	473.350
2013	18.340	19.883	29.740	80.505	63.819	61.848	35.307	40.838	41.063	33.500	24.766	14.507	464.116
2014	17.255	18.609	38.614	70.679	79.516	50.844	36.165	51.190	43.075	44.122	26.450	18.979	495.498
2015	18.481	15.909	29.594	68.399	71.935	46.042	26.198	40.996	40.110	33.313	26.039	20.611	437.627
BDG VISITATORI 2015	17.967	17.061	38.855	74.354	79.843	50.303	32.166	45.776	43.103	36.537	26.619	13.733	476.317
Gestione: Comune di Roma													
Gestione: Bioparco S.p.A.													
Gestione: Fondazione Bioparco di Roma													
Giornate Gratuite													

Di nuovo si evince dalla tabella che segue, che il 2015 si può considerare come appartenente alla media generale degli ultimi 17 anni.



Questo effetto di discontinuità non ci permette di effettuare delle previsioni di budget che non rischieranno fortemente di distaccarsi dalla realtà perché allo storico fattore di incertezza, rappresentato dal meteo (nella sua accezione più completa, quella cioè relativa alla pioggia e alle temperature elevate) si è andato ad aggiungere il fattore “crisi” che, come potete vedere nella tabella successiva, sfugge a qualsiasi definizione: la crisi è ufficialmente iniziata nel 2008 mentre noi nei quattro anni successivi abbiamo raggiunto e superato gli obiettivi di budget, c’è poi stato un effetto ritardato sul blocco dei consumi che ha avuto luogo nell’anno 2012 ed è tutt’ora in corso.

Anno	Paganti	Bdg Paganti	% Paganti vs Bdg Paganti
1998	272.430	316.000	-13,79
1999	290.555	309.896	-6,24
2000	309.994	410.325	-24,45
2001	334.732	399.893	-16,29
2002	359.696	355.420	+1,2
2003	333.580	391.088	-14,7
2004	328.684	380.818	-13,69
2005	365.009	329.050	+10,93
2006	406.287	403.100	+0,79
2007	371.812	396.790	-6,3
2008	401.214	396.790	+1,11
2009	417.486	411.456	+1,47
2010	424.017	410.995	+3,17
2011	470.077	420.495	+11,79
2012	413.073	446.449	-7,48
2013	399.836	410.642	-2,63
2014	428.961	430.489	-0,42
2015	378.442	412.340	-8,22

Va detto che il nostro calo (-8,22%) è molto limitato se lo andiamo a confrontare con quello registrato dai nostri principali competitor. E così rileviamo che Zoomarine nel 2015 ha perso circa il 25%, Rainbow Magicland il 35%, Cinecittà World ha addirittura chiuso, si dice temporaneamente ma non è ancora sicura la data della riapertura, Explora il Museo dei Bambini ha registrato un calo del 15%.

Un particolare fenomeno che rappresenta un importante competitor sorto negli ultimi anni è identificabile nei Centri Commerciali che hanno iniziato con successo, ad installare tra un negozio e l’altro, tra un piazzale esterno e l’altro, una serie di intrattenimenti vari per bambini che seguono anche la stagionalità con piste di pattinaggio in inverno e giostre nell’acqua d’estate e che fanno di realtà come “Porte di Roma” un luogo da 18,7 milioni di visitatori, un incremento spaventoso rispetto ai 6-7 milioni di soli tre anni fa. Molta gente utilizza infatti il centro commerciale come un luogo di intrattenimento, non solo di shopping.

Pesci Alieni: il secondo anno della mostra temporanea “Pesci Alieni”, nonostante il trasferimento dalla zona decentrata della Sala dei Pavoni in cui si trovava inizialmente, ha visto un lieve calo di presenze (-10.000 ingressi circa) e di conseguenti introiti per la Fondazione (- € 15.000 circa) rispetto al 2014.

MESE	PAGANTI	RICAVO BIOPARCO
Gennaio	1.515	€ 2.382,50
Febbraio	1.567	€ 2.350,50
Marzo	4.102	€ 6.544,00
Aprile	10.061	€ 14.085,40
Maggio	8.143	€ 15.346,20
Giugno	5.678	€ 7.949,20
Luglio	3.616	€ 5.062,40
Agosto	6.164	€ 8.629,60
Settembre	5.213	€ 7.298,20
Ottobre	3.220	€ 4.508,00
Novembre	2.240	€ 3.906,50
Dicembre	1.597	€ 2.235,80
TOTALE	53.019	€ 80.298,30

La riduzione delle presenze era nelle previsioni dal momento che l'effetto novità ovviamente è diminuito, dobbiamo dire però che il bilancio delle mostre temporanee è più che positivo: senza aver affrontato particolari investimenti in termini di comunicazione, il ricavo netto della Fondazione relativo alle mostre Farfalle & Co. + Pesci Alieni nei quasi tre anni complessivi di esposizione (Aprile 2013-Dicembre 2015) assomma a circa 325.000 Euro.

L'andamento per singoli mesi, come accennato nel quadro iniziale, non è risultato positivo se confrontato con i risultati attesi.

Il fenomeno, nuovo e per noi insolito, della perdita costante di presenze in quasi tutti i mesi dell'anno può essere spiegato solo con quanto rilevato nell'analisi introduttiva della presente relazione. Un discorso a parte merita il meteo che negli ultimi anni è sempre più incostante anche per via dei noti cambiamenti climatici, abbiamo infatti estati molto più torride rispetto al passato con temperature molto elevate, che non favoriscono la visita, alternate a improvvise precipitazioni, inverni di siccità con temperature più favorevoli ma con giornate incerte che comunque non invogliano i visitatori a venirci a trovare. Tale incertezza ovviamente è ancora più evidente nelle stagioni intermedie, autunno e primavera, dove si sono verificate piogge improvvise a Maggio (non succedeva da almeno 10 anni) o addirittura temperature basse a Settembre come riportato sul

Messaggero del 05.07.15 e Repubblica del 02.07.15 sul caldo eccessivo, ripreso ancora da Repubblica del 05.08.15 sulle piogge torrenziali che hanno bloccato la città di Roma.

Concludendo, su base annua, oltre alla già citata perdita di paganti pari all'8,22%, registriamo una conseguente flessione negativa pari all' 8,12% di visitatori ed una riduzione di ricavi pari al 10,42% generando una riduzione delle entrate da biglietteria di poco superiore ai 600.000 Euro.

A seguire le tabelle esplicative:

Mese	Paganti 2015	Paganti 2014	Budget 2015	Scostamento vs/budget	%
Gennaio	16.195	14.758	15.060	1.135	7,54
Febbraio	13.762	15.495	15.200	-1.438	-9,46
Marzo	25.334	32.425	33.250	-7.916	-23,81
Aprile	59.326	62.403	64.150	-4.824	-7,52
Maggio	61.101	68.211	70.200	-9.099	-12,96
Giugno	39.626	44.036	43.000	-3.374	-7,85
Luglio	23.723	32.027	28.550	-4.827	-16,91
Agosto	36.532	45.334	41.300	-4.768	-11,54
Settembre	34.248	36.926	36.230	-1.982	-5,47
Ottobre	28.909	38.034	31.400	-2.491	-7,93
Novembre	22.245	22.411	22.900	-655	-2,86
Dicembre	17.441	16.631	11.100	6.341	57,13
TOTALE	378.442	428.691	412.340	-33.898	-8,22

Andamento Paganti

Anno	Visitatori 2015	Visitatori 2014	Budget 2015	Scostamento vs/budget	%
Gennaio	18.481	17.255	17.967	514	2,86
Febbraio	15.909	18.609	17.061	-1.152	-6,75
Marzo	29.594	38.614	38.855	-9.261	-23,83
Aprile	68.399	70.679	74.354	-5.955	-8,01
Maggio	71.935	79.516	79.843	-7.908	-9,90
Giugno	46.042	50.844	50.303	-4.261	-8,47
Luglio	26.198	36.165	32.166	-5.968	-18,55
Agosto	40.996	51.190	45.776	-4.780	-10,44
Settembre	40.110	43.075	43.103	-2.993	-6,94
Ottobre	33.313	44.122	36.537	-3.224	-8,82
Novembre	26.039	26.450	26.619	-580	-2,18
Dicembre	20.611	18.979	13.733	6.878	50,08
TOTALE	437.627	495.498	476.317	-38.690	-8,12

Andamento Visitatori

Mese	Incasso 2015	Budget 2015	Scostamento	% Scostamento
Gennaio	€ 232.284,00	€ 216.502,50	€ 15.781,50	7,29
Febbraio	€ 194.137,50	€ 218.345,00	-€ 24.207,50	-11,09
Marzo	€ 354.581,00	€ 489.993,75	-€ 135.412,75	-27,64
Aprile	€ 789.322,00	€ 889.731,25	-€ 100.409,25	-11,29
Maggio	€ 778.549,50	€ 918.615,00	-€ 140.065,50	-15,25
Giugno	€ 536.170,50	€ 596.905,00	-€ 60.734,50	-10,17
Luglio	€ 324.680,50	€ 396.012,50	-€ 71.332,00	-18,01
Agosto	€ 527.249,00	€ 601.962,50	-€ 74.713,50	-12,41
Settembre	€ 492.929,50	€ 531.486,25	-€ 38.556,75	-7,25
Ottobre	€ 409.389,50	€ 462.590,00	-€ 53.200,50	-11,50
Novembre	€ 319.683,50	€ 330.805,00	-€ 11.121,50	-3,36
Dicembre	€ 251.458,50	€ 163.693,75	€ 87.764,75	53,62
TOTALE	€ 5.210.435,00	€ 5.816.642,50	-€ 606.207,50	-10,42



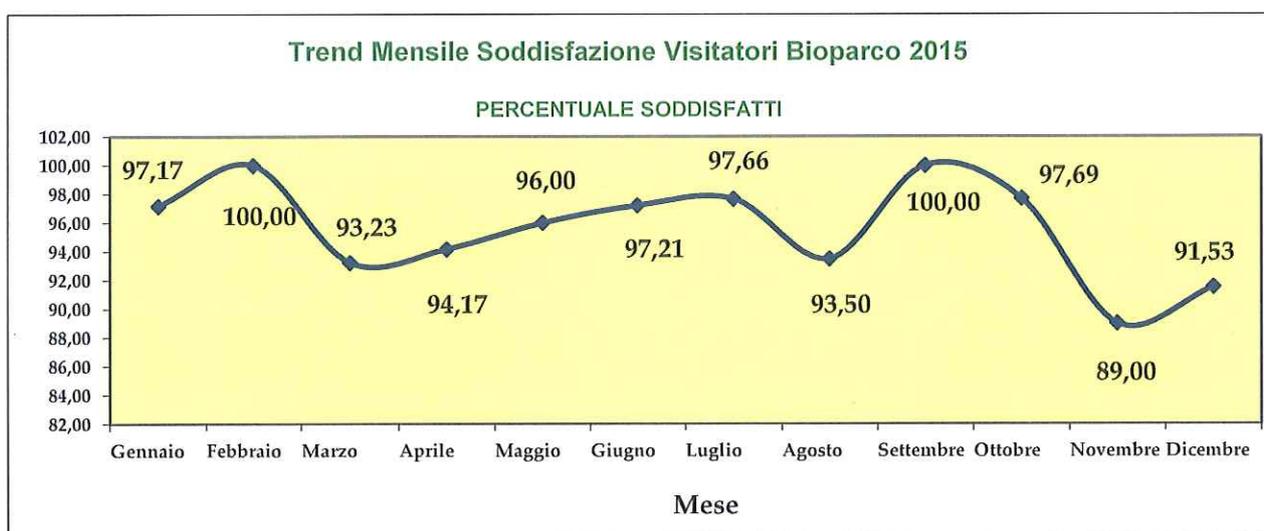

INDICE DI SODDISFAZIONE DEL VISITATORE

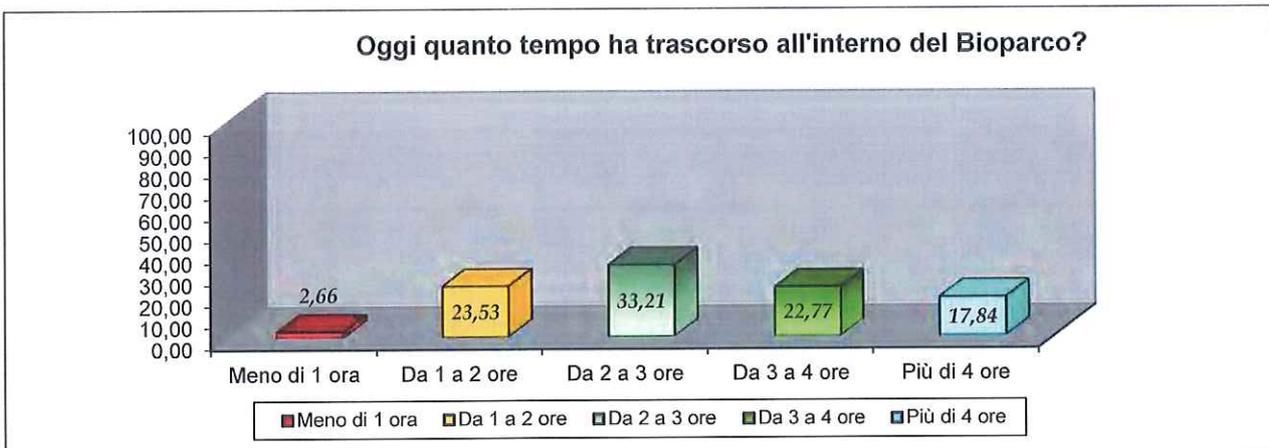
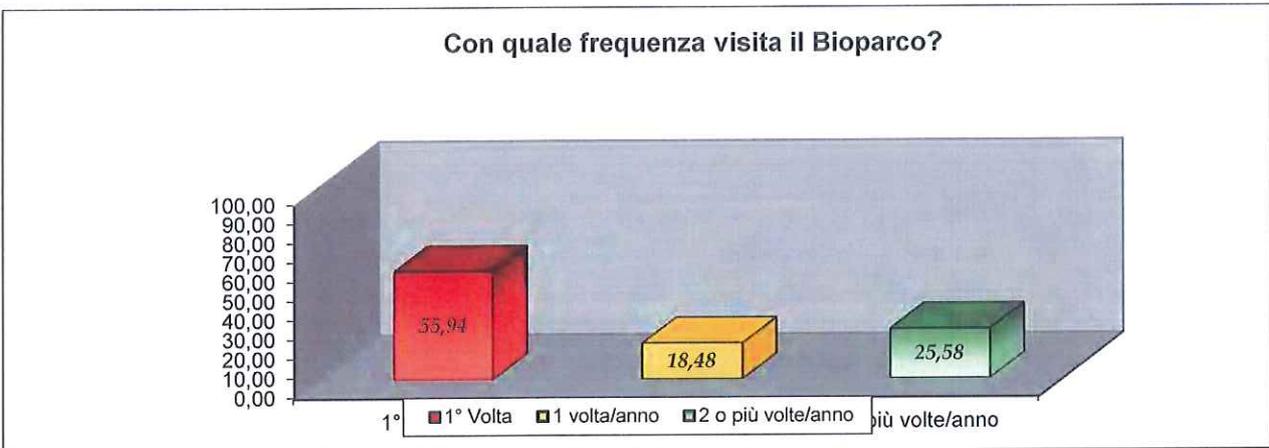
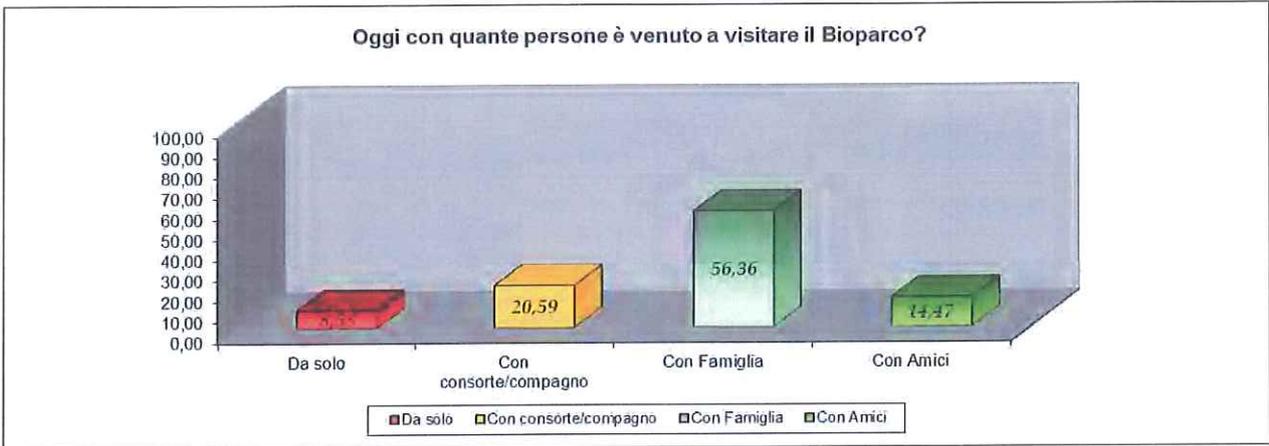
L'indice di gradimento generale della visita al Bioparco per l'esercizio in esame, rimane stabile attestandosi quindi ad un valore piuttosto elevato.

Dalla lettura dei dati rapportati a quelli dei precedenti esercizi, possiamo rilevare che aumenta di pochi punti la frequenza della visita in quanto diminuisce leggermente il numero di utenti che visita il Bioparco per la prima volta (56% contro il 58.5% del 2014 e ben lontani dal 73% del 2013), aumenta il numero di coloro che vengono al Bioparco due o più volte l'anno (26% contro il 21.30% del 2014) e di conseguenza diminuisce il numero di coloro che vengono una sola volta l'anno, questo anche grazie all'incremento delle vendite degli abbonamenti.

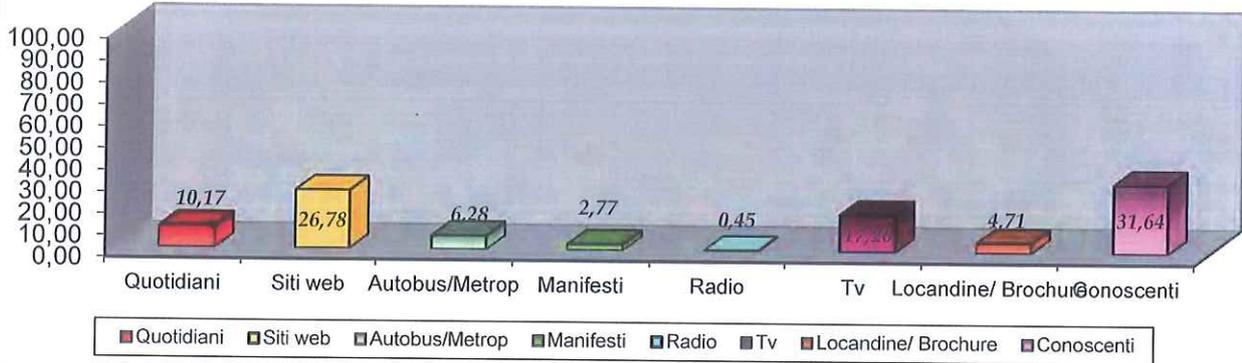
Altra area interessante è quella che evidenzia il mezzo attraverso il quale l'utente è venuto a conoscenza del Bioparco: il 31% (in leggero aumento) attraverso il passaparola, segno evidente della indovinata strategia di investire nella qualità della visita attraverso il potenziamento delle attività gratuite comprese nel prezzo del biglietto e subito dopo troviamo i siti web (27%) un ulteriore incentivo a sviluppare le attività di comunicazione digitale.

Riportiamo in appresso, in forma grafica, la soddisfazione del nostro pubblico suddiviso anche per aree di competenza.

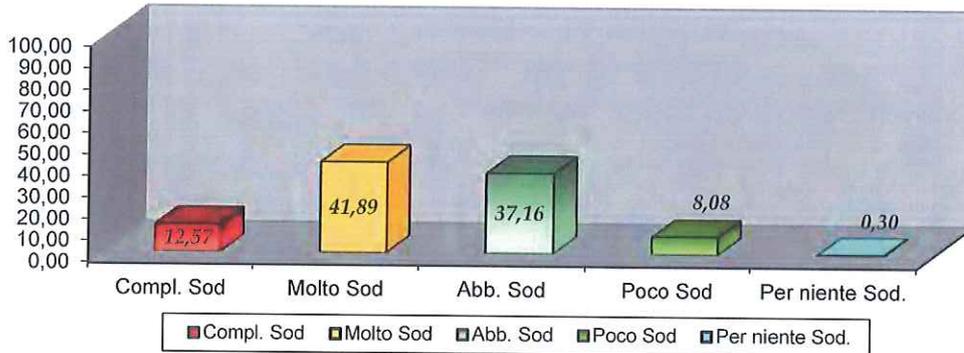




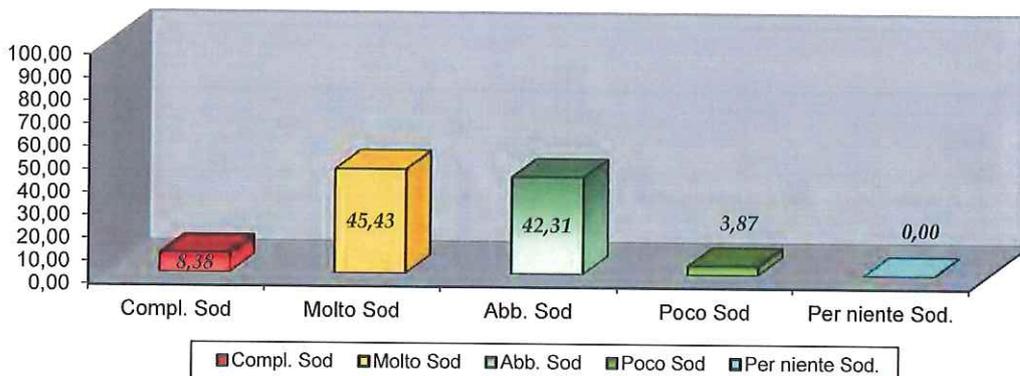
Le è capitato di vedere o sentire recentemente pubblicità del Bioparco?



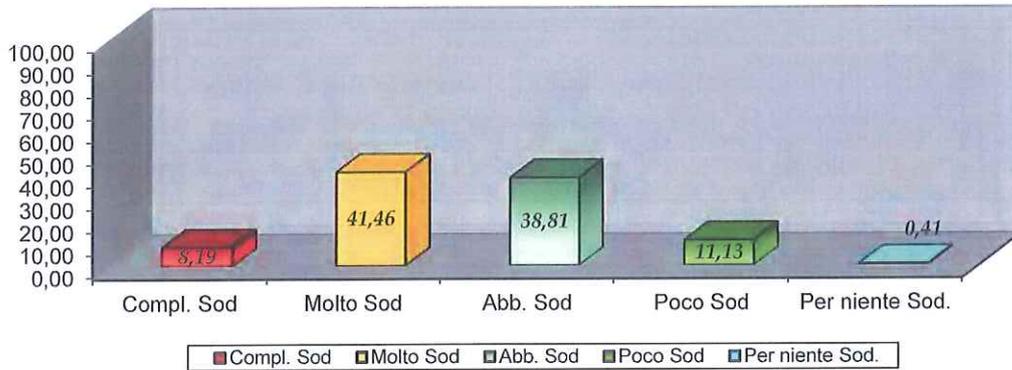
Condizioni degli animali presenti nel parco



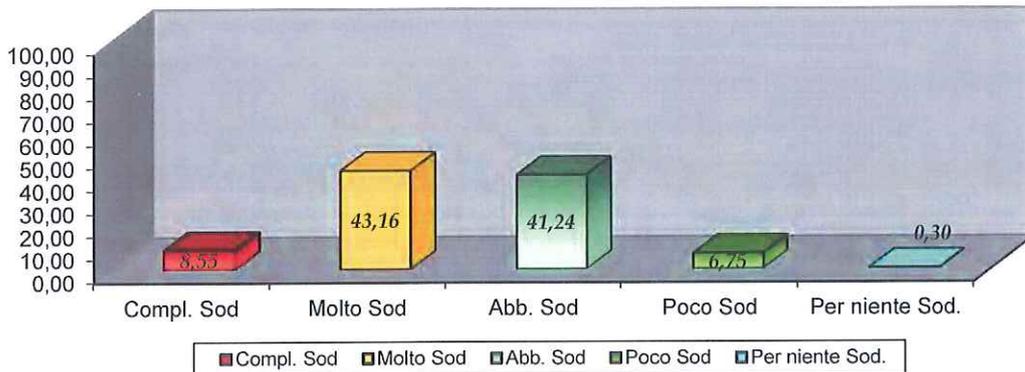
Varietà delle specie presenti nel parco



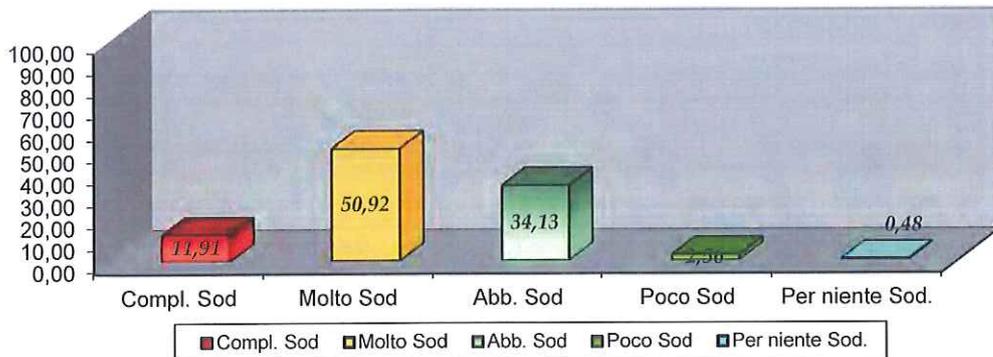
Pulizia e ordine del parco

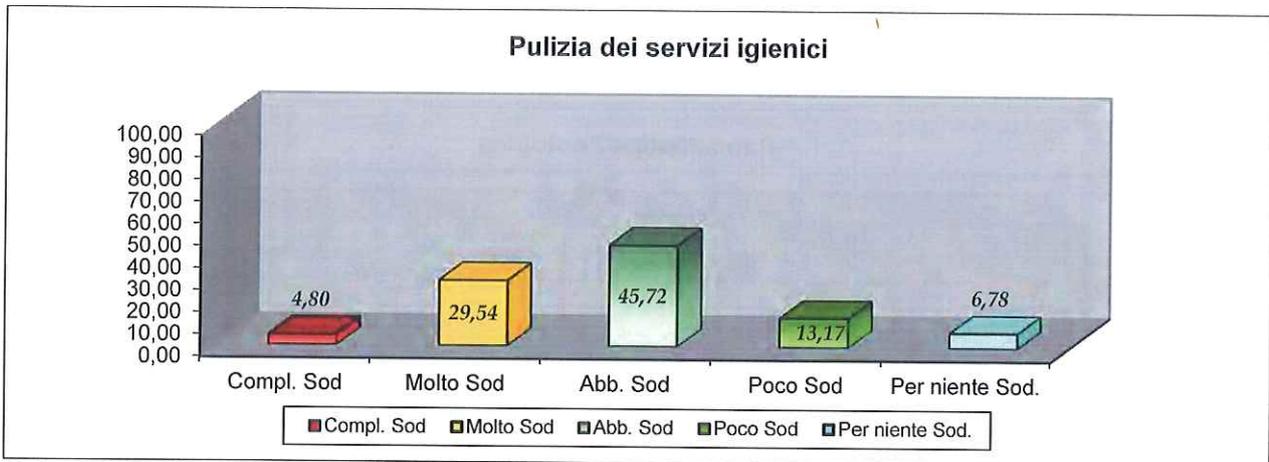
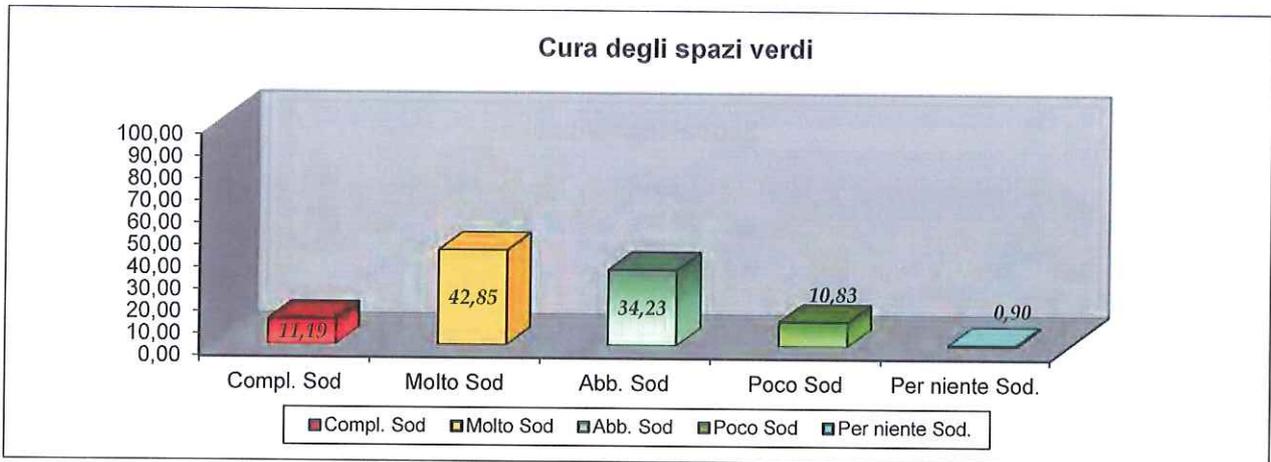
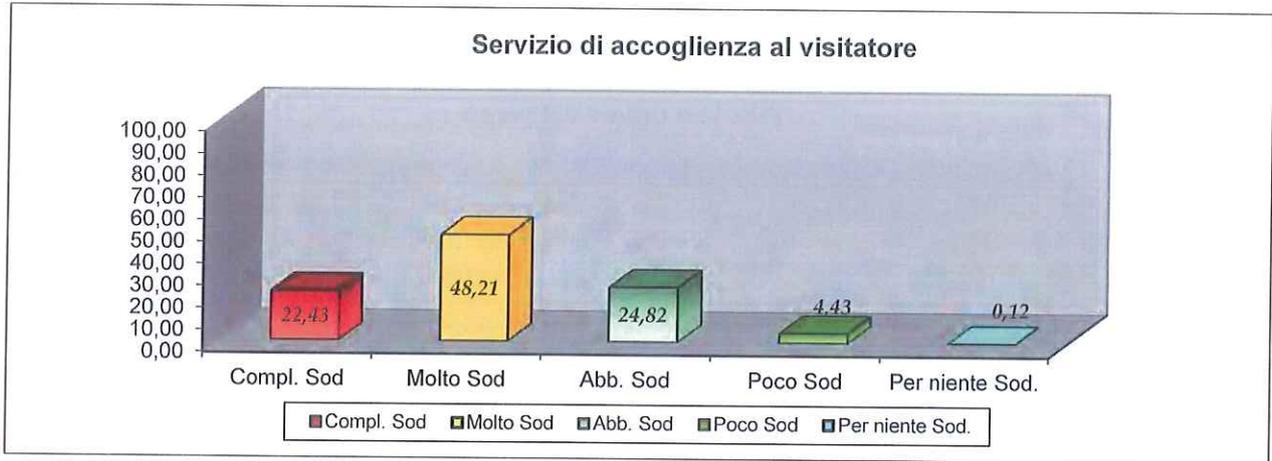


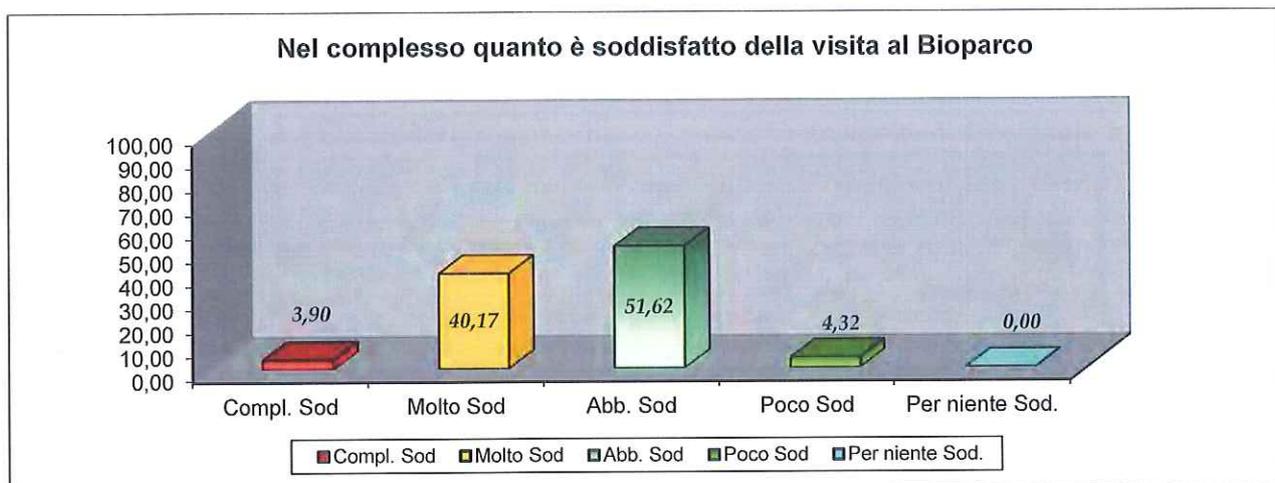
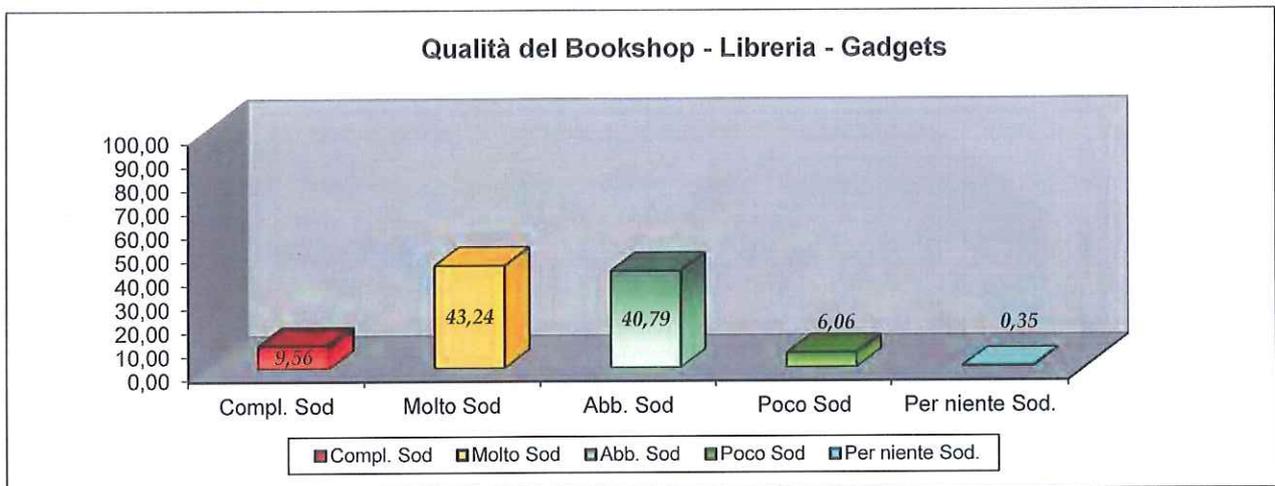
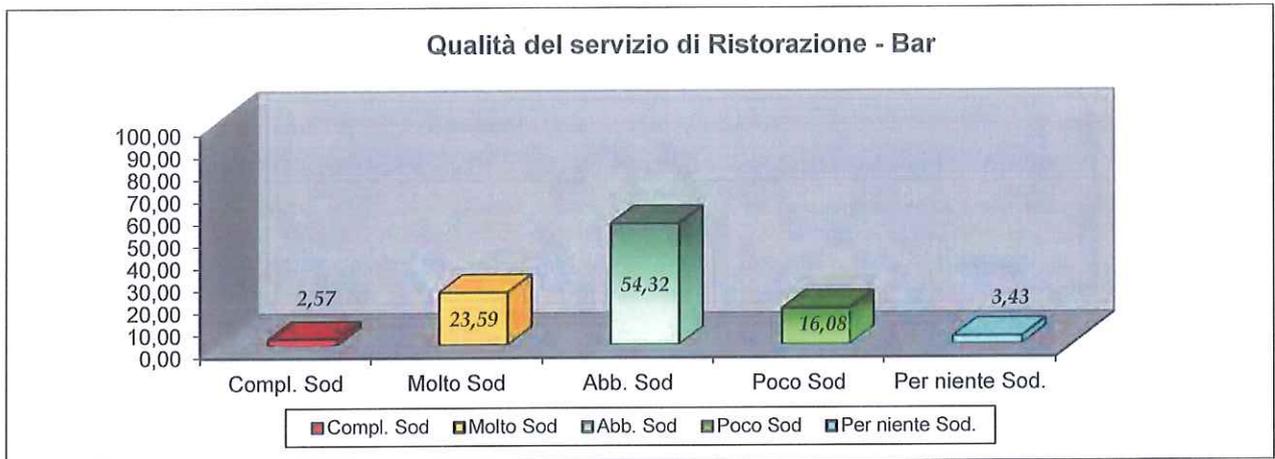
Segnaletica-Viabilità



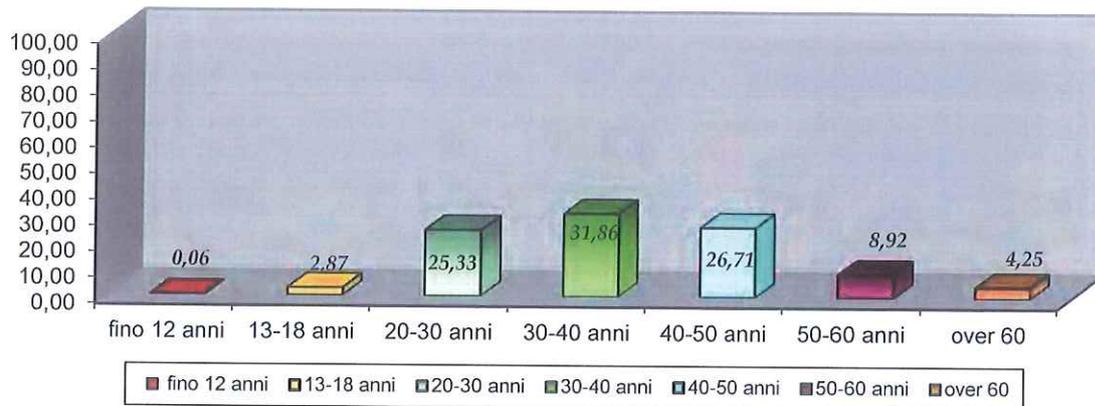
Pannellistica Zoologica



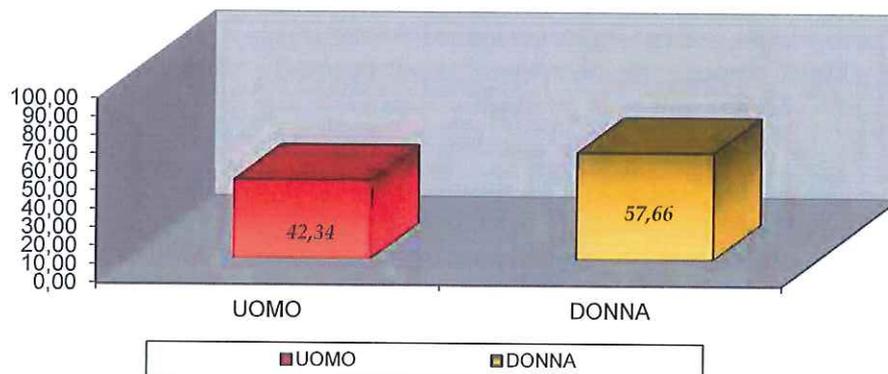




Per favore indichi la sua età



Per favore indichi il suo sesso

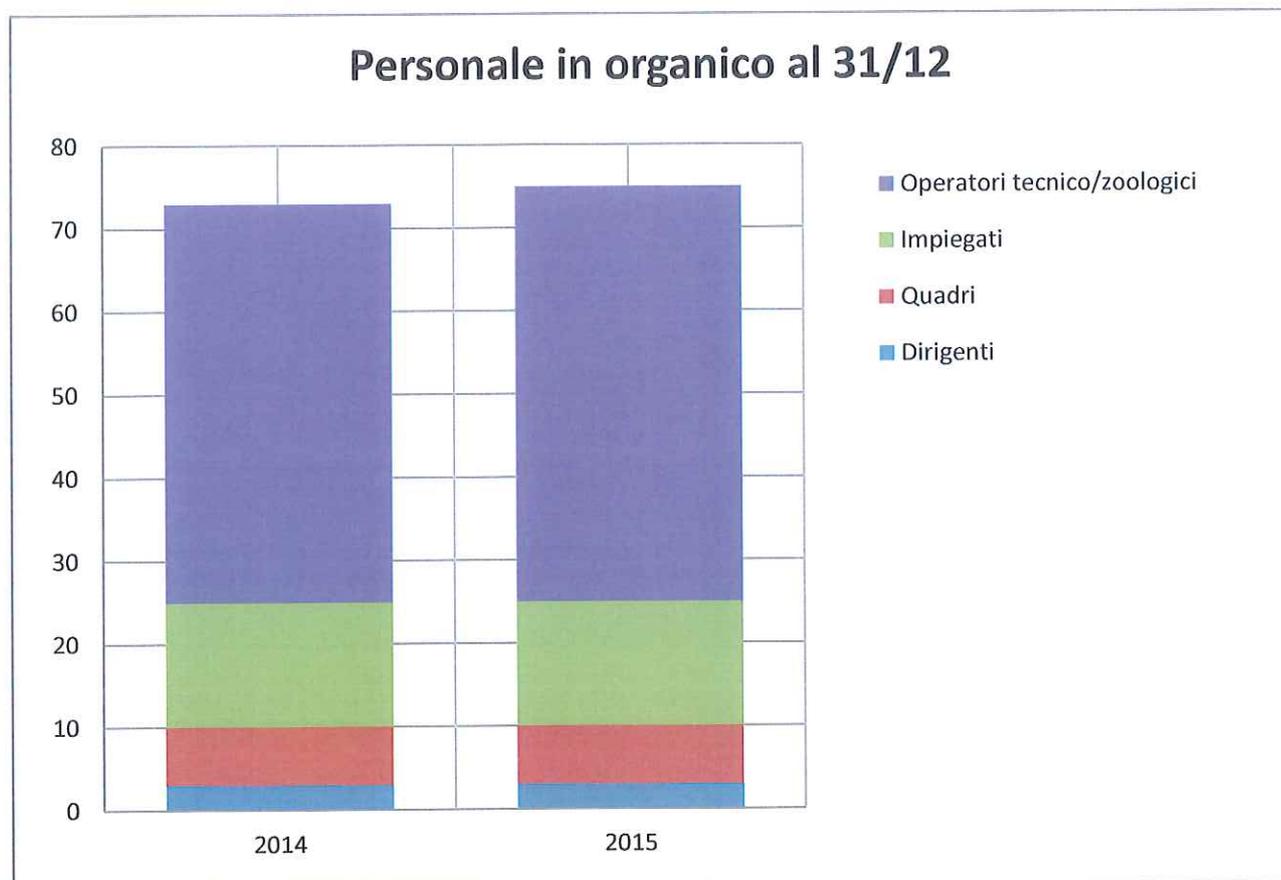


PERSONALE

Vengono illustrate in appresso le variazioni apportate all'organico della nostra Fondazione nel corso dell'esercizio in esame e poste a confronto con l'esercizio precedente; la data di riferimento è il 31 dicembre di ciascun anno. Come si può notare, il totale del personale in forza al 31/12/2015 risulta sostanzialmente in linea con il dato risultante al 31/12/2014.

La tabella che segue è rappresentativa di quanto detto:

Categoria	31/12/2014	31/12/2015
Dirigenti	3	3
Quadri	7	7
Impiegati	15	15
Operatori tecnico/zoologici	48	50
Totale	73	75

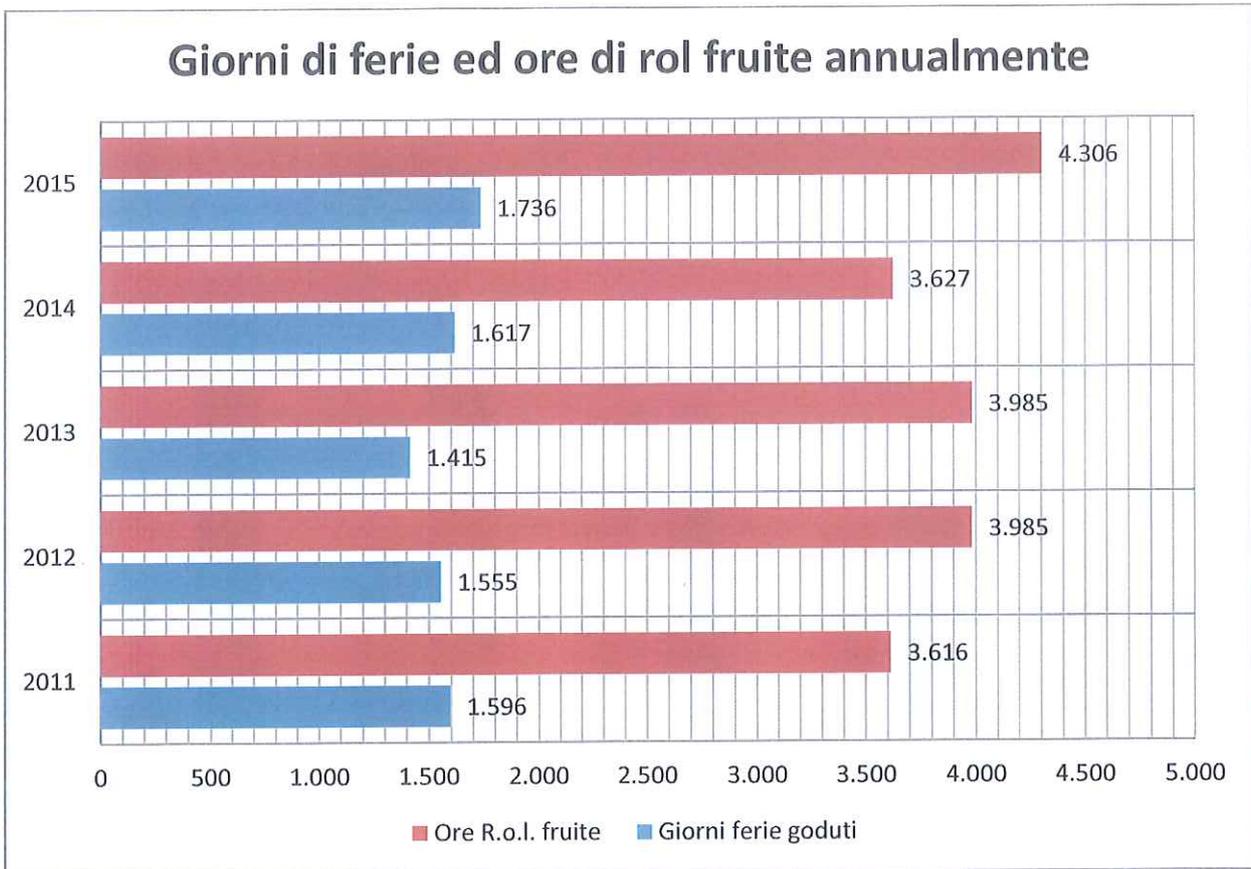


Per il personale mediamente in forza si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa al bilancio.

Analizzando i singoli scostamenti si evidenzia l'aumento di due unità afferenti al personale addetto a mansioni tecniche e/o zoologiche, da correlarsi alla variazione nel numero di contratti temporanei attivi, valore come ogni anno soggetto alle oscillazioni inerenti le esigenze più o meno marcate di sostituire, con contratti a tempo determinato, i dipendenti assenti per congedi, malattie od infortuni; da segnalare che nel corso del 2015 diverse delle sostituzioni operate sono state effettuate con il ricorso a contratti part-time.

Nel 2015 si segnala il proseguo del programma volto alla fruizione delle ferie, da parte del personale dipendente, onde ridurre l'accumulo, ovvero la fruizione di R.o.l. al fine di evitarne la monetizzazione in accordo con quanto previsto dal Contratto Nazionale del Terziario, a tal fine si segnala nella Contrattazione Integrativa Aziendale stipulata con le OO.SS in data 26/01/2015 l'opportunità per la Fondazione di pianificare le ferie dei dipendenti per tutto il periodo dell'anno diversamente da quanto concesso dalla contrattazione collettiva nazionale applicabile .

Segue in appresso una rappresentazione grafica dei giorni di ferie e delle ore di r.o.l. fruiti nel corso del 2015 dal Personale dipendente della Fondazione.

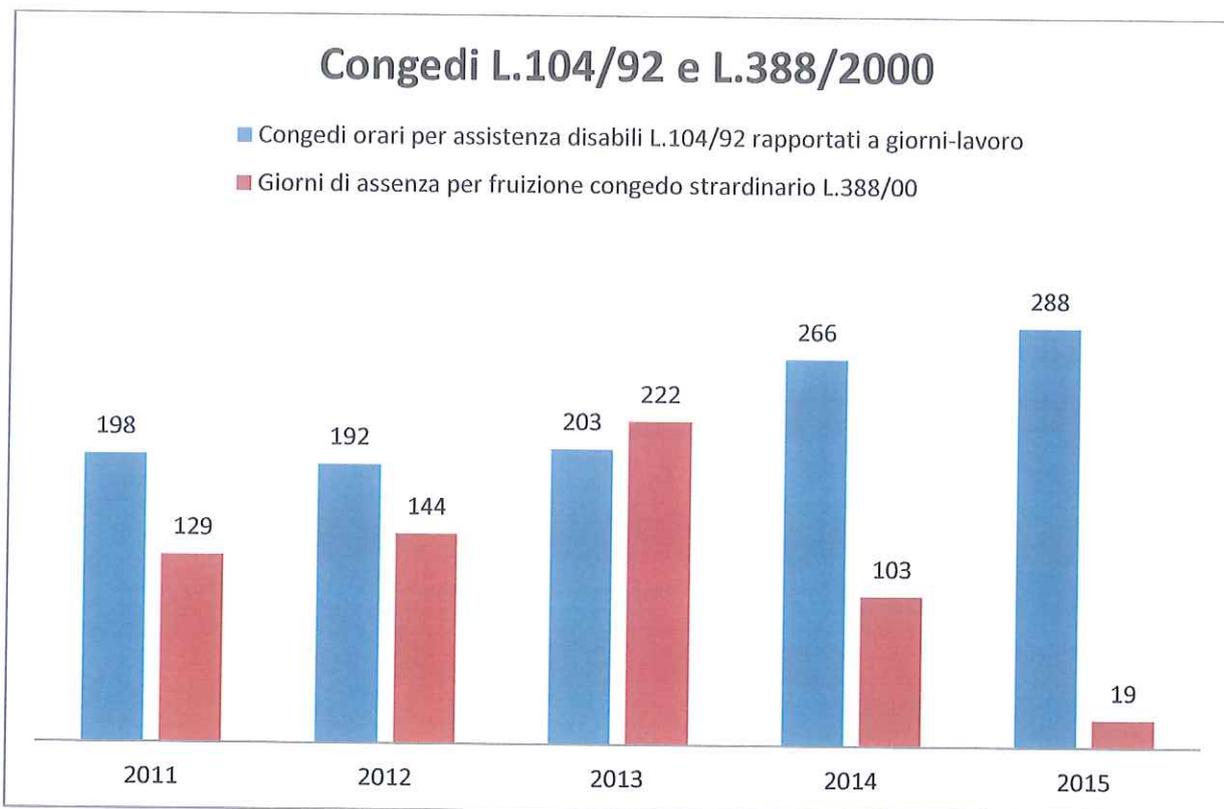


Come evidenziato nel grafico, i risultati positivi di tale politica sono riscontrabili da un aumento nel 2015 del numero di giorni di ferie ed ancora di più di Rol, fruiti nel corso dell'anno.

Da rilevare inoltre la crescente fruizione, da parte del nostro personale, dei congedi per l'assistenza ai disabili, in applicazione di quanto disciplinato dall'articolo 33 della Legge 104/1992 e dalla Legge 388/2000.

I citati congedi constano nella possibilità accordata dall'Inps ai lavoratori dipendenti, che rientrino nelle casistiche disciplinate dalla suddette normative, di fruire sia di permessi orari pari a tre giorni lavorativi al mese, che di due anni di congedo, anche frazionabili, retribuiti a carico dell'istituto.

In appresso una rappresentazione grafica di dette assenze relativamente all'ultimo quadriennio.



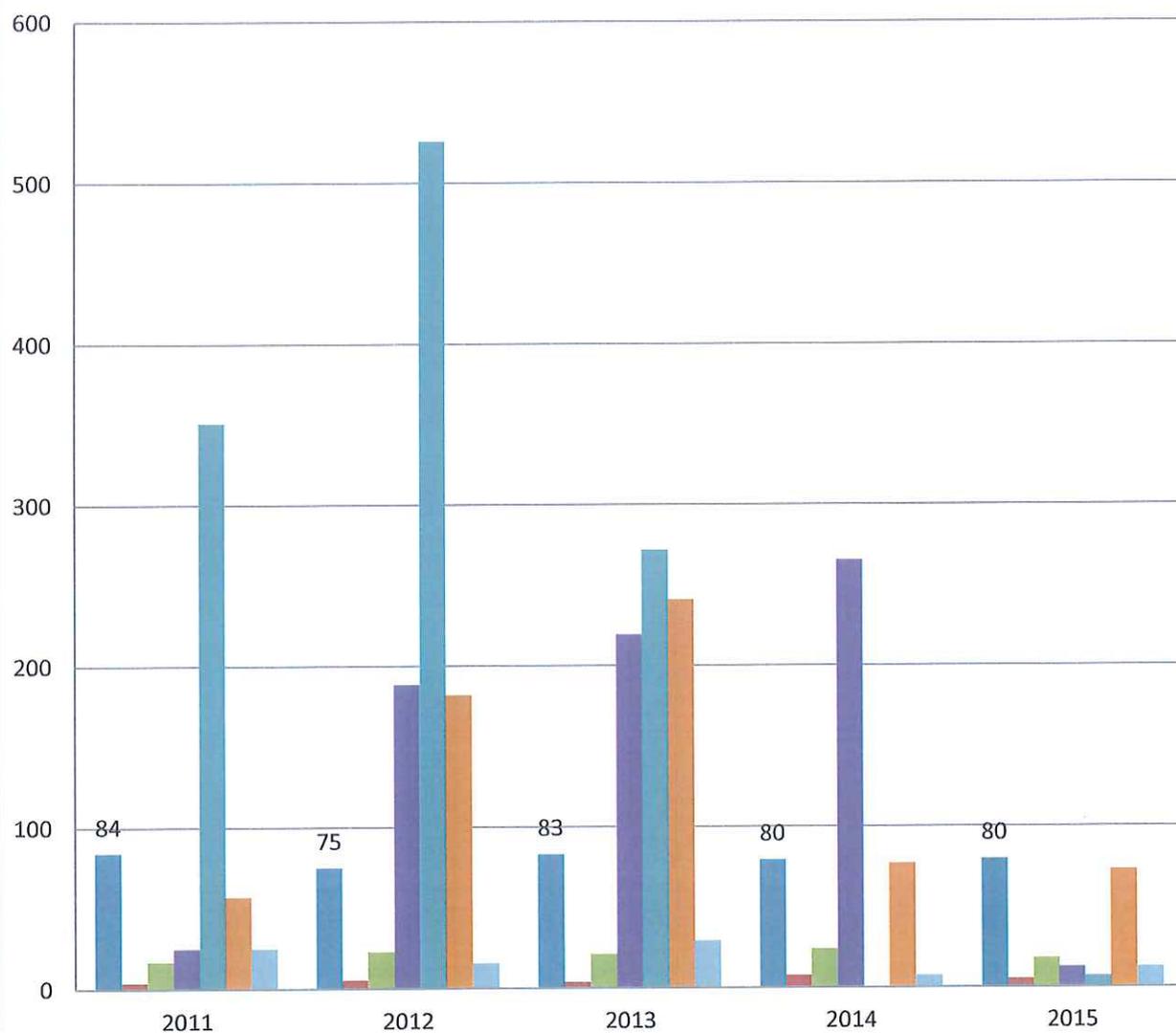
L'incremento di tali forme di assenza, tutelate dalla Legge unitamente alle ulteriori tipologie di permessi previste dalla contrattazione collettiva, ha richiesto la ricerca di modalità di organizzazione del lavoro orientate alla flessibilità, onde agevolare la mobilità di personale tra reparti di una medesima Direzione.

L'attivazione di Tirocini in ambito zoologico consente altresì la creazione di un bacino di candidati formati ove attingere per la ricerca di sostituzioni temporanee.

Vengono rappresentate le ulteriori causali di assenze che interessano il personale, con esclusione delle voci per infortuni e malattia le quali saranno oggetto di analisi specifica in appresso.

Assenze

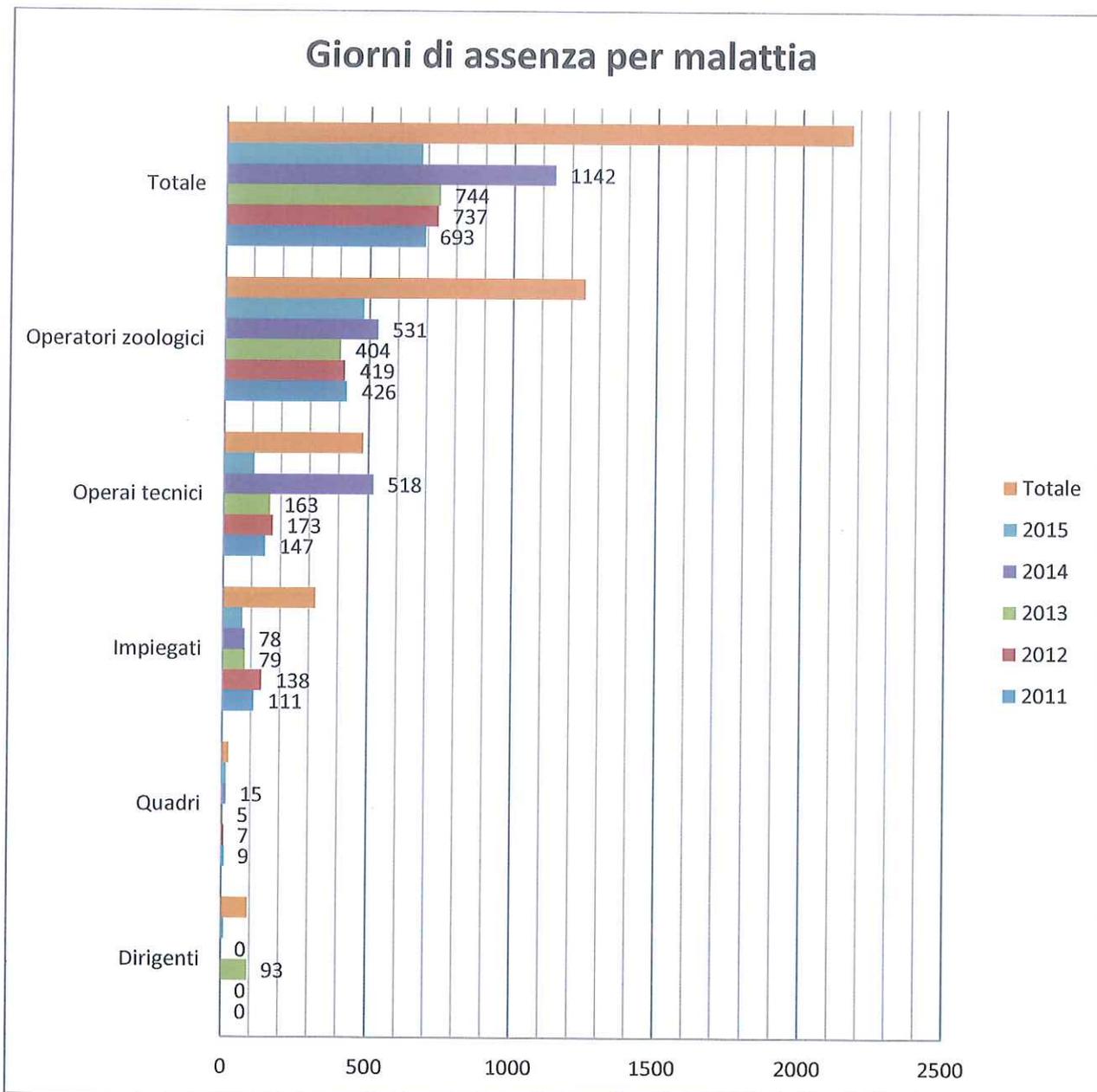
- Ore Permesso derivanti dalla Contrattazione Collettiva rapportate a giorni
- Giorni di Congedo retribuito per Donazione Sangue
- Giorni di congedo non retribuito per malattia del figlio
- Giorni di astensione non retribuita per gravi motivi familiari/di salute/adozione internazionale
- Giorni di Congedo di Maternità Obbligatorio
- Giorni di Congedo Parentale
- Ore di Permesso non retribuite rapportate a giorni



Nel 2015 come evidenziato nel grafico suesposto, si è assistito ad una consistente riduzione nella fruizione dei vari congedi a tutela delle figure genitoriali.

La copertura delle posizioni lavorative è stata operata, secondo le normative attuabili, tramite la stipula di contratti di lavoro temporanei.

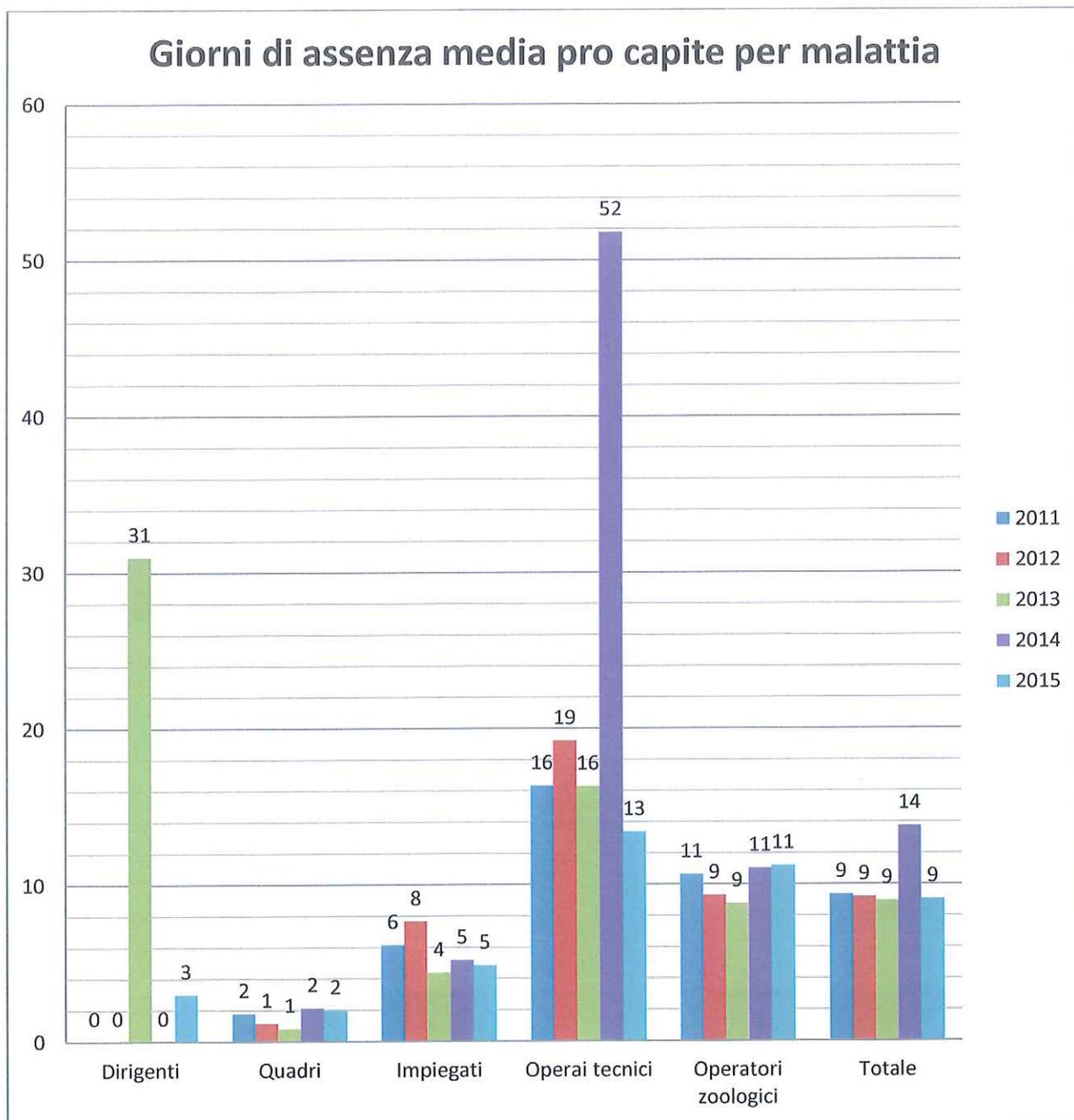
Vengono rappresentati a seguire i dati relativi alle assenze per malattia occorse nell'ultimo quadriennio al personale dipendente della Fondazione.



Come ravvisabile dal prospetto ed intuibile dal tipo di attività lavorativa esercitata, il maggior numero di assenze si è verificato nei settori a più alta concentrazione di personale oltre che maggiormente soggetto alle variazioni climatiche in quanto operanti all'aperto.

Il 2015 è caratterizzato da un contenimento di tali assenze rispetto all'esercizio precedente.

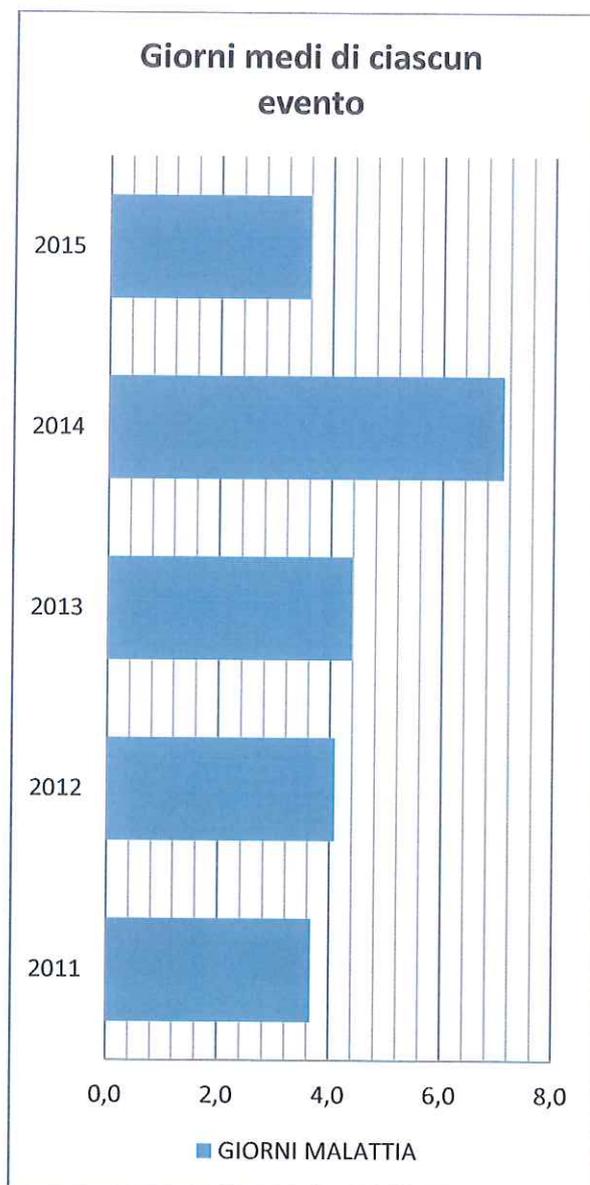
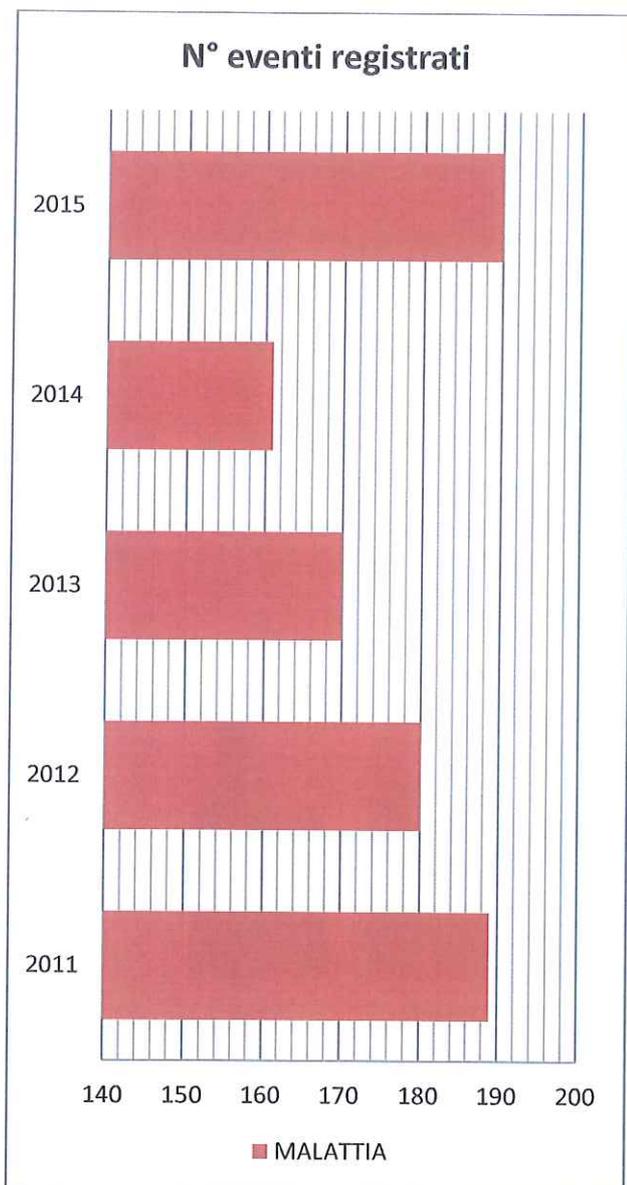
Segue la ripartizione secondo il dato relativo ai giorni di assenza media pro capite per ciascuna categoria, onde rendere più agevole verificare, indipendentemente dalla numerosità della categoria di appartenenza, dove si è concentrato il maggior numero di giorni di assenza per malattia



Necessario evidenziare come nel 2015 sia stato possibile assistere ad un progressivo contenimento delle assenze di malattia per ciascuna categoria lavorativa.

Da ricordare che il dato del 2014 è gravato dalla presenza di alcuni episodi specifici relativi a dipendenti che sono ricorsi alla fruizione dell'astensione non retribuita prevista dal CCNL applicato avendo superato il periodo di comporto contrattuale.

Le successive rappresentazioni grafiche mostreranno come ad un incremento del numero di eventi morbosi occorsi nell'arco del 2015 sia derivata una relazionale contrazione dei giorni di assenza, indice di una tendenziale riduzione del periodo di astensione medio dal lavoro come verificabile dalle due rappresentazioni grafiche in appresso.



Tale propensione ad un numero di assenze maggiori ma di minor durata, sembrerebbe in antitesi con le disposizioni normative in merito alla retribuzione degli eventi di malattia del CCNL Terziario, approvate in sede di ultimo rinnovo ovvero, il trattamento economico a scalare dei primi tre giorni di malattia (c.d. carenza), nel corso di ciascun anno di calendario (1 gennaio – 31 dicembre).

Tale provvedimento indica la corresponsione del 100% della retribuzione solo per i primi 2 eventi morbosi, del 66% per il terzo, del 50% per il quarto e la non corresponsione di alcuna indennità per i seguenti, elencando alcuni specifici casi di esclusione, tra cui le malattie con prognosi iniziale non inferiore a 12 giorni.

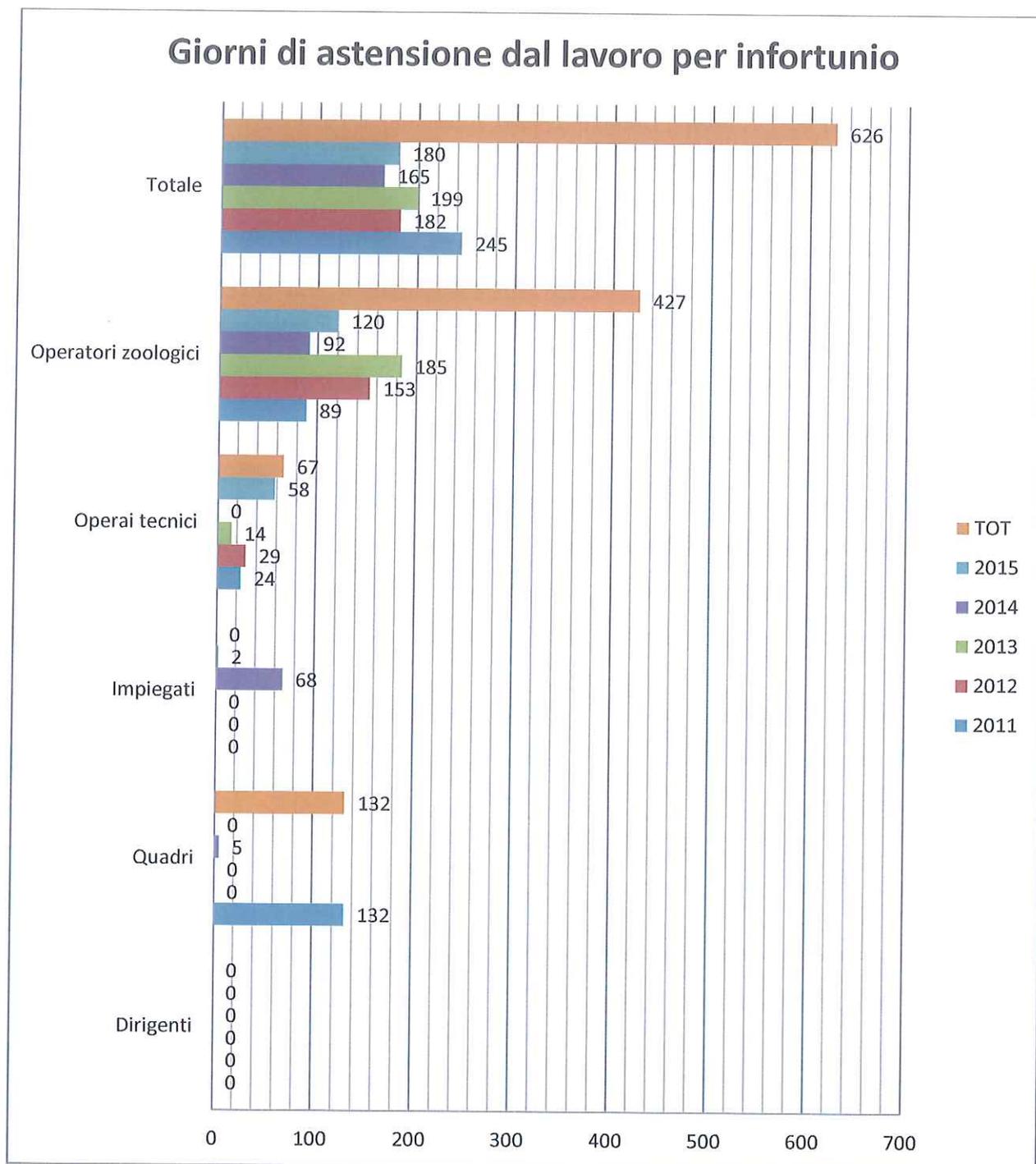
Tale norma, fortemente criticata dalle parti sociali, ha permesso di ridurre il costo per la retribuzione degli eventi morbosi di breve durata, ma ripetuti nell'anno, che pur non comportando assenze numericamente significative come giorni, rendono difficoltosa la normale organizzazione del lavoro, interponendo astensioni improvvise e ripetute nell'arco di brevi periodi.

La stessa sostituzione di personale assente può essere effettuata solo nel caso di astensioni dal lavoro di particolare rilevanza, nel caso di elevata morbilità ovvero alta frequenza di eventi di ridotta durata tale opzione non risulta adottabile.

Relativamente agli infortuni, si riporta in appresso un grafico esemplificativo dei giorni di assenza per evento registrati nell'ultimo quinquennio.



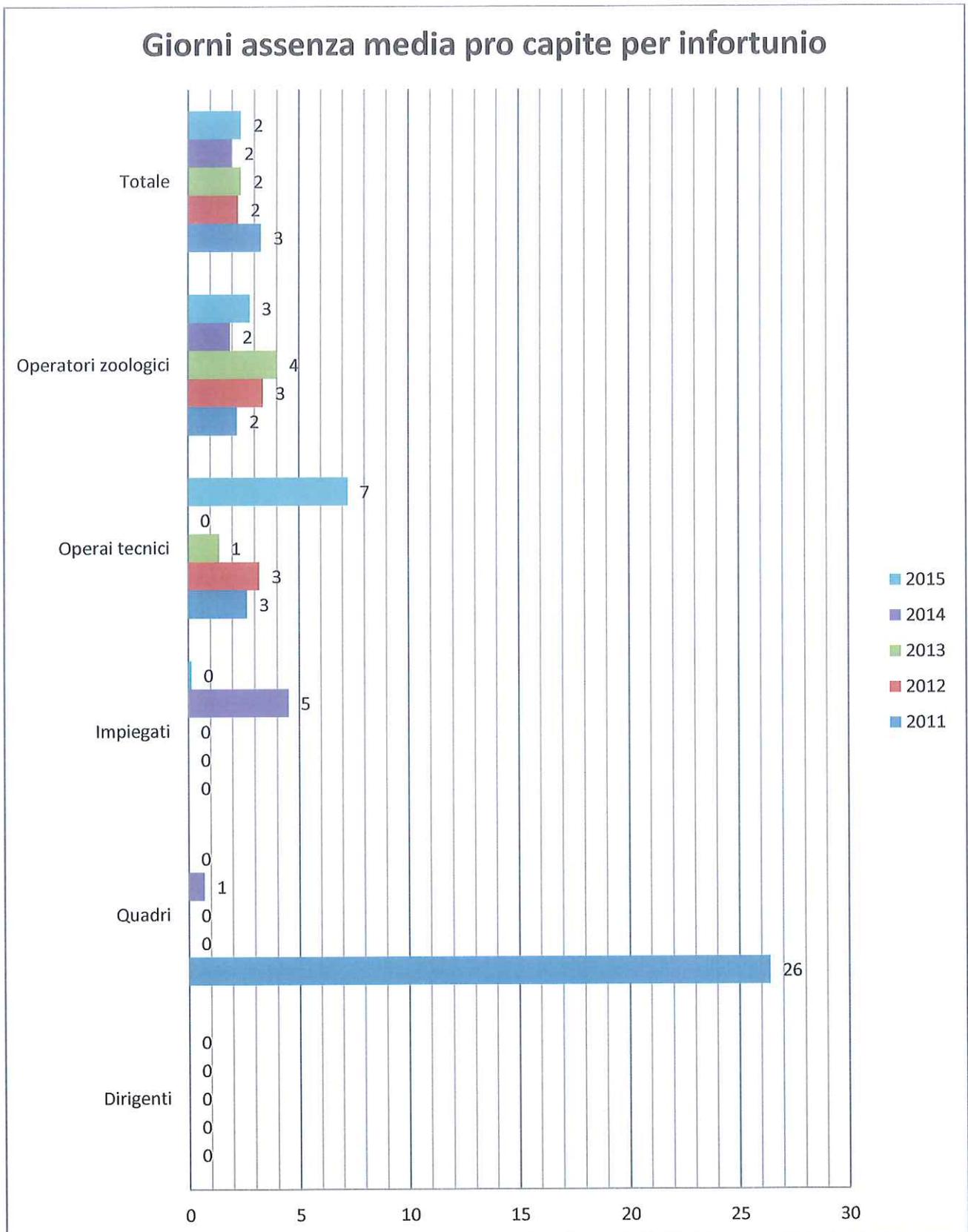
Giorni di astensione dal lavoro per infortunio



Come già menzionato per la malattia, anche nel caso degli infortuni è evidente la maggior incidenza dei medesimi tra gli operatori zoologici ovvero nelle attività a maggior apporto manuale/fisico.

Segue una ripartizione secondo il dato relativo ai giorni di assenza media pro capite per ciascuna categoria, al fine di rendere più agevole verificare, indipendentemente dalla numerosità della

categoria di appartenenza, dove si è concentrato il maggior numero di giorni di assenza per infortunio.



Da segnalare che la maggior parte degli eventi è rappresentata da distorsioni e contusioni derivanti dall'operare su superfici non piane o sdruciolevoli oltreché dalle avverse condizioni atmosferiche.

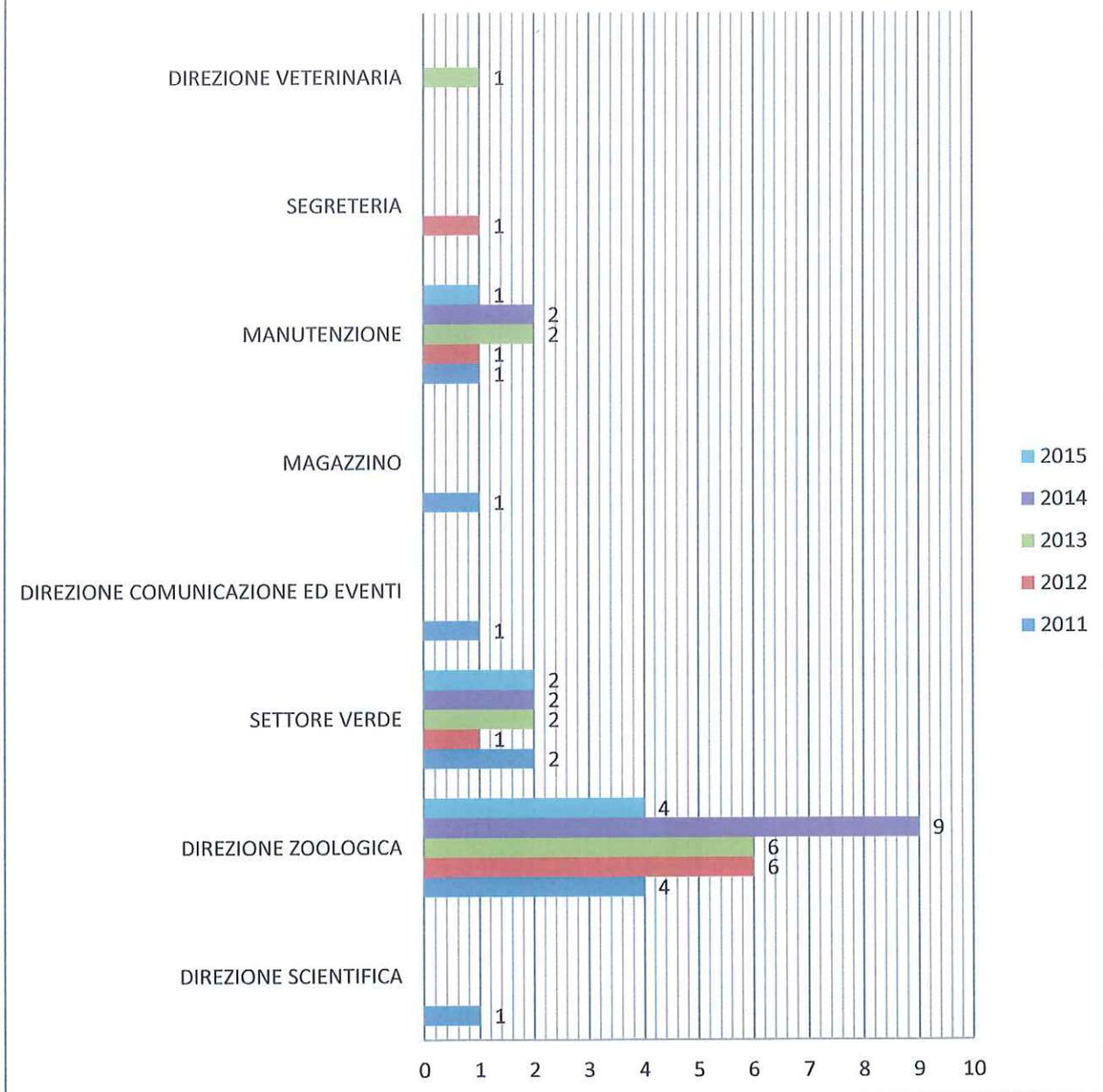
Tali incidenti, seppur difficilmente comportano assenze durature, quando compromettono la funzionalità delle articolazioni possono richiedere astensioni dal lavoro significative.

La ricerca di procedure sempre più efficienti unita all'adozione di D.P.I. maggiormente performanti, è la strada individuata per ridurre le probabilità di infortunio e arginare le conseguenze di incidenti lavorativi permettendo, nonostante il progressivo incremento dell'età media del personale, di limitarne le eventuali lesioni.

Si ricorda come il riscontro economico derivante dall'investimento di risorse in sicurezza dei lavoratori sia riconducibile ad un minore assenteismo derivante da infortuni, nonché dalla riduzione e dal contenimento del numero di personale in organico con fragilità fisiche derivanti da eventi pregressi e quindi maggiormente soggetto ad incidenti lavorativi.

Come accennato in precedenza, la nostra struttura utilizza il tirocinio formativo, anche definito stage, nel rispetto delle disposizioni previste dalla complessa normativa. Segue una rappresentazione grafica del numero di tirocini attivati nell'ultimo quinquennio divisi per settore/area di destinazione.

Numero tirocini attivati nell'ultimo quinquennio



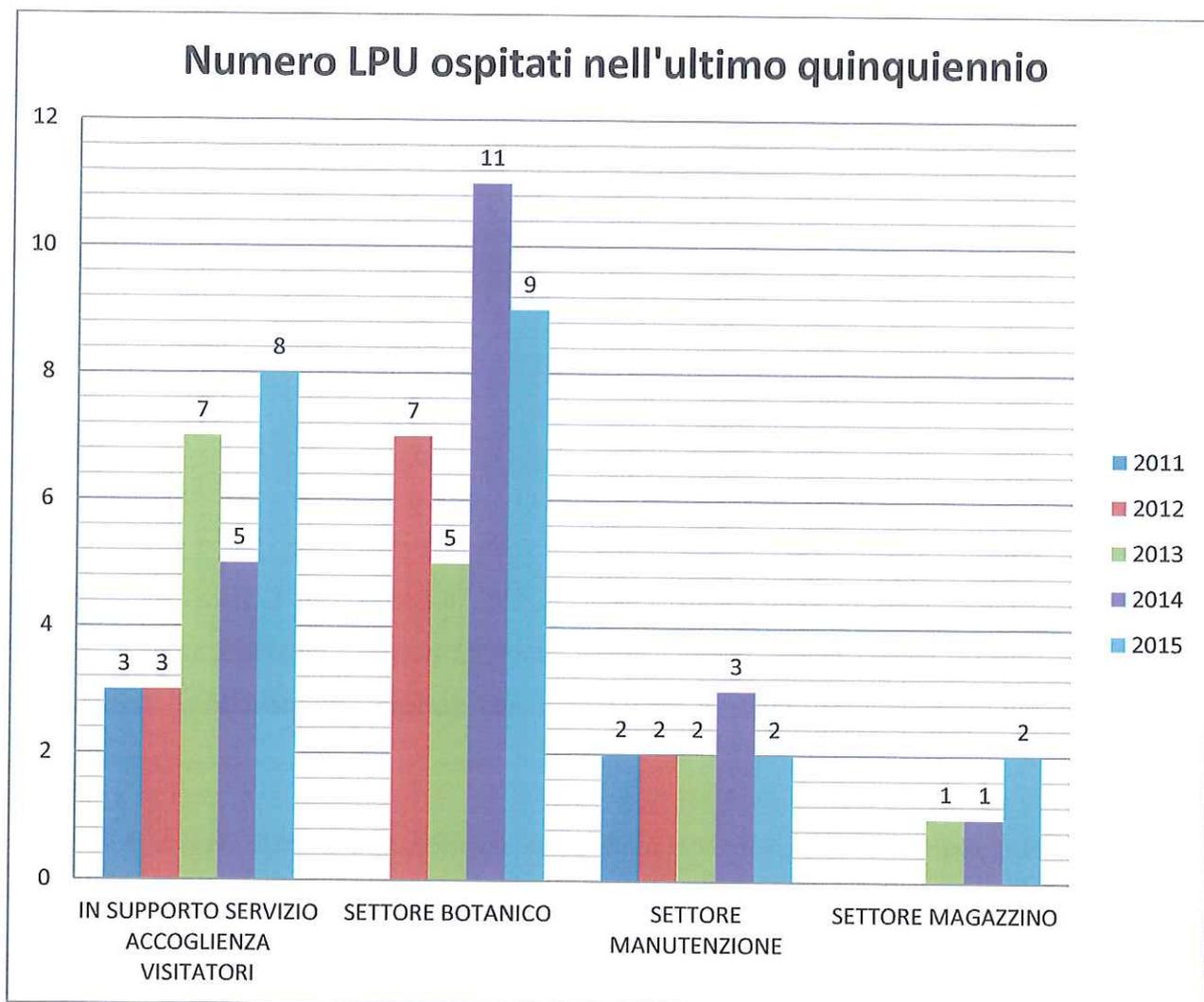
Risulta evidente come anche nel corso del 2015 si sia cercato di concentrare le risorse da destinare ai Tirocini verso i settori considerati maggiormente strategici per la Fondazione ovvero dove è necessario, per un successivo eventuale inserimento o reclutamento, un periodo di formazione specifico.

Ricordiamo come l'assunzione di personale con pregressa esperienza fatta presso la nostra struttura permetta di annullare il periodo iniziale di affiancamento e di ridurre sensibilmente il tempo da dedicare alla formazione circa le procedure di sicurezza e lavorative interne, nonché di effettuare

una selezione delle candidature maggiormente attinenti alla posizione ricercata su una base esperienziale operativa.

Da ricordare che la nostra Fondazione è altresì accreditata, tramite la condivisione del protocollo d'intesa stilato con Roma Capitale, come struttura idonea per ospitare i soggetti condannati a svolgere Lavori di Pubblica Utilità di cui alla convenzione stipulata dall'Amministrazione Capitolina con il Tribunale Ordinario di Roma.

Asserendo che presso il Bioparco vengono accolti solo condannati per reati relativi a infrazioni del codice della strada si ricorda come i medesimi, non afferendo a categorie professionali o di istruzione omogenee ed in ogni caso non sempre attinenti con l'attività svolta all'interno della struttura, vengono impiegati principalmente in attività a ridotto apporto specialistico ed esperienziale e ovviamente a basso rischio lavorativo.



Non sono altresì mancati casi di manovali od operai specializzati, prontamente inseriti nel settore tecnico ed utilizzati per le attività di manutenzione delle strutture.

Da segnalare che la Fondazione, pur non sostenendo alcun esborso finanziario per la retribuzione dei medesimi nè per gli oneri derivanti dall'apertura delle posizioni assicurative obbligatorie per infortuni e responsabilità civile, tutti a carico dell'amministrazione capitolina, provvede però, a proprie spese, dipendentemente dal settore di inserimento, alla fornitura dei relativi indumenti da lavoro e dei D.P.I. necessari.

Viene inoltre rilevato che in accordo con il progetto di aggiornamento delle procedure lavorative, nonché di adeguamento della struttura e delle attrezzature alle disposizioni previste dal D.Lgs.81/2008 come modificato D.lgs106/09 e successive modificazioni ed integrazioni, si è proseguito, in collaborazione con la C.A.T. Centro Assistenza Tecnica della Confcommercio, il programma di indagine già in corso dal 2014.

Nel corso dell'anno è stata aggiornata la procedura di evacuazione della struttura, con particolare riferimento al caso di fuga animale, con specifiche simulazioni volte a valutarne l'efficienza e riscontrarne eventuali limiti applicativi.

Tali verifiche hanno evidenziato la necessità di proseguire con le esercitazioni, ovvero l'utilità di perfezionare il documento già predisposto per renderlo di più facile consultazione e che meglio riassume l'insieme delle procedure di emergenza applicabili all'interno della nostra struttura.

Tali attività hanno altresì permesso di schedare una serie di interventi atti ad incrementare gli standard di sicurezza delle aree di lavoro e di attivare diversi accorgimenti procedurali, utili a ridurre l'esposizione ad eventuali rischi dei visitatori e di dipendenti di aziende terze.

Da segnalare inoltre il proseguo, nel corso dell'esercizio in esame, della verifica volta ad accertare le procedure lavorative del rispetto degli adempimenti previsti dal codice in materia di protezione dei dati personali in applicazione del Dlgs.196/2003 e s.m.i. all'interno della Fondazione.

Nel 2015 è stato altresì aggiornato il modello organizzativo predisposto ai sensi del D.Lgs 231/2001 ed s.m.i adottato dalla Fondazione nel 2014, che ricordiamo, disciplina le modalità nonché le casistiche secondo cui le società possono essere ritenute "responsabili" per alcuni reati consumati o tentati, realizzati nell'interesse o a vantaggio delle stesse, da esponenti dei vertici aziendali (i c.d. soggetti "apicali") nonché da coloro che sono sottoposti alla direzione o vigilanza di questi ultimi

(art. 5, comma 1, del d.lgs. 231/2001). La responsabilità amministrativa della società può, tuttavia, essere esclusa se risulta adottato ed efficacemente attuato, prima della commissione dei reati, un modello di organizzazione, gestione e controllo idoneo a prevenire i reati stessi, come operato dalla Fondazione medesima.

L'aggiornamento ed integrazione del Modello, con specifica trattazione dei reati Ambientali nonché della normativa Antiriciclaggio, fattispecie non contemplate nella precedente versione, si era reso necessario con la promulgazione e pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle L.68/2015 e L.69/2015 che hanno modificato ed integrato l'articolo 25-ter e 25-undecies del decreto legislativo 8 giugno 2001 n.231 nonché 452 del codice penale e 2621 e 2622 del codice civile.

Il previsto Organismo di Vigilanza deputato all'aggiornamento nonché alla verifica e promulgazione del modello, come nominato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione con verbale di Consiglio del 22/04/2014, si è conformemente attivato per aggiornare il substrato normativo e procedurale del predetto ai novativi reati presupposto individuati dalle norme summenzionate.

Doveroso inoltre rilevare l'adeguamento della Fondazione Bioparco a quanto postulato dal Fondatore Roma Capitale nella Delibera di Giunta Capitolina n.11 del 30 gennaio 2015 e 171 del 25 maggio 2015, con le quali si disponeva la necessità di operare quanto necessario per adottare le misure di organizzazione e gestione idonee a prevenire i fenomeni corruttivi di cui ex L.190/2012 ovvero adempiere alle disposizioni in materia di Trasparenza normate dal D.lgs. 33/2013.

Nel merito si conferma la nomina del Responsabile del Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Fondazione Bioparco di Roma, nel seguito della trattazione indicato con l'acronimo RPC, figura individuata, conformemente alla normativa applicabile, nell'Avv.to G. Laganà già Presidente dell'Organismo di Vigilanza.

Necessario menzionare l'apertura sul sito istituzionale della Fondazione, conformemente alle Disposizioni di cui al D.lgs 33/2013 nonché in ossequio a quanto previsto dall'art. 24bis del D.l. 90/2014 ed s.m.i., della specifica sezione Amministrazione Trasparente. Tra i documenti e le informazioni soggetti all'obbligo di cui sopra si riportano, a titolo puramente esemplificativo e non esaustivo, i Bilanci della Fondazione, gli atti di nomina delle cariche statutarie o normativamente previste, l'organigramma della Fondazione e gli atti di aggiudicazione e conferimento con procedure ad evidenza pubblica.

Altresì essenziale ricordare le attività, operate dall'RPC, connesse e correlate all'adeguamento procedurale della Fondazione ai disposti normativi summenzionati, esemplificabili nell'analisi della documentazione contabile e societaria nelle interviste riservate ai soggetti ricoprenti incarichi

apicali o responsabilità operative all'interno della struttura per identificare le aree suscettibili di rischio nonché individuarne le idonee misure di prevenzione.

Il predetto processo di indagine ed analisi è risultato propedeutico alla redazione del Piano Triennale di Prevenzione Anticorruzione e della Trasparenza adottato dalla Fondazione, cui copia è liberamente consultabile nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale.

Utile segnalare inoltre l'attivazione nel corso del 2015 delle azioni necessarie per rendere pienamente ricettiva la Delibera della Giunta Capitolina 40/2015 inerentemente l'adozione, all'interno della Fondazione, del Protocollo di Integrità di Roma Capitale.

Tra le principali disposizioni novative cui la Fondazione ha dovuto immanentemente conformarsi si segnala:

- l'adeguamento al D.Lgs 163/2006 ed s.m.i. o Codice dei contratti per tutte le procedure di acquisizione di beni, servizi e forniture, con riscontrate difficoltà nell'individuare un congruo numero di aziende o realtà nel territorio nazionale strutturate per adempiere alle specifiche ed atipiche richieste tecniche, quantitative e/o qualitative formulate in ambito zoologico e veterinario;
- la pubblicazione di bandi specifici per la ricezione delle candidature cui proporre contratti di lavoro subordinato o l'attivazione di percorsi di Tirocinio, obbligo adempiuto tramite l'apertura sul sito istituzionale della sezione "lavora con noi" il cui link è visionabile sulla home page del Bioparco.
- la produzione di un numero congruo di preventivi per ogni acquisto / ordine cui non sia richiesta o normativamente prevista l'attivazione di una specifica procedura ad evidenza pubblica, per le cui indicazioni specifiche si rimanda alle regolamentazioni applicabili.

L'interazione ed integrazione delle disposizioni, protocolli e normative testé riportate con i progressi iter autorizzativi e decisionali ha comportato una revisione delle procedure operative interne alla Fondazione il cui aggiornamento, onde ridurre le inefficienze riscontrate, sarà operato necessariamente anche nel corso del 2016.

Relativamente alla formazione del Personale è importante rilevare che, onde preservare ed accrescere le competenze professionali dei nostri dipendenti, anche nel 2015 si è optato per concentrare gli interventi formativi su tematiche specifiche, distinte per Direzione/Area di competenza, ricorrendo, quando possibile, alla fruizione di fondi o contributi specifici.

In appresso i principali corsi, convegni, congressi, incontri formativi:

- Seminario "**Jobs Act**", organizzato dalla Confcommercio Roma;

- Incontro formativo su **"Eaza e la gestione dello zoo moderno"** organizzato dalla Fondazione Bioparco di Roma per i propri dipendenti;
- Incontro formativo su **"L'alloggiamento degli animali in uno zoo"** organizzato dalla Fondazione Bioparco di Roma per i propri dipendenti;
- Incontro formativo su **"Mantenimento dei registri in uno zoo"** organizzato dalla Fondazione Bioparco di Roma per i propri dipendenti;
- Incontro formativo su **"aspetti della sicurezza nel lavoro a contatto con gli animali"** organizzato dalla Fondazione Bioparco di Roma per i propri dipendenti;
- Convegno **"Prospettive per il controllo ecosostenibile delle zanzare in ambito urbano"** organizzato dal Dipartimento Tutela Ambientale – Protezione Civile di Roma Capitale;
- Incontro formativo su **"Conservation of South American Parrots"** organizzato dalla Fondazione Bioparco di Roma per i propri dipendenti;
- Convegno Nazionale **"Laparoscopia, Toracosopia, Artroscopia: presente e futuro in veterinaria"** organizzato dalla Società Italiana Chirurgia Endoscopica Veterinaria;
- Incontro formativo su **"Il concetto eco-etologico dell'adattamento"** organizzato dalla Fondazione Bioparco di Roma per i propri dipendenti;
- Training in **"general husbandry of reptiles with emphasis on husbandry techniques, feeding and training of Komodo Dragons (Varanus Komodensis)"** at the Prague zoological garden;
- **Corso sull'utilizzo dell'applicativo excel** tenutosi presso la Fondazione Bioparco di Roma con il finanziato dall'Ebit Roma;
- Seminario **"gli ultimi decreti attuativi del Jobs Act"**, organizzato dalla Confcommercio Imprese per l'Italia;
- Seminario **"la nuova mappa del collocamento obbligatorio"**, organizzato dalla Confcommercio Imprese per l'Italia ed Alvin Consulting.

In merito alle informazioni attinenti al personale ed all'ambiente si precisa che:

- nel 2015 non si sono verificati, come anche per gli anni precedenti, episodi di morti sul lavoro;
- in relazione agli infortuni occorsi al personale iscritto nel Libro Unico della Fondazione, ad oggi non è stata mai accertata o ipotizzata una responsabilità aziendale, anche in relazione agli sforzi profusi per garantire adeguati standard di sicurezza all'interno delle aree di lavoro, nonché assicurare l'idonea formazione dei dipendenti sui processi operativi;

- non si rilevano nel 2015, o negli anni precedenti, episodi di malattie professionali che abbiano coinvolto dipendenti o ex dipendenti, risultato frutto del puntuale protocollo di sorveglianza sanitaria applicato all'interno della nostra struttura.

La Fondazione nel 2015, come per gli anni precedenti, non risulta essere stata imputata o coinvolta in cause di mobbing, né tanto meno esserne stata dichiarata definitivamente responsabile.

Si conferma inoltre, anche per il 2015, l'impegno della Fondazione nella promulgazione di una cultura incentrata sul rispetto e la salvaguardia del nostro ecosistema, ribadendo la sua totale estraneità a procedimenti che la vedano colpevole per danni causati all'ambiente o soggetta a sanzioni per la medesima imputazione.

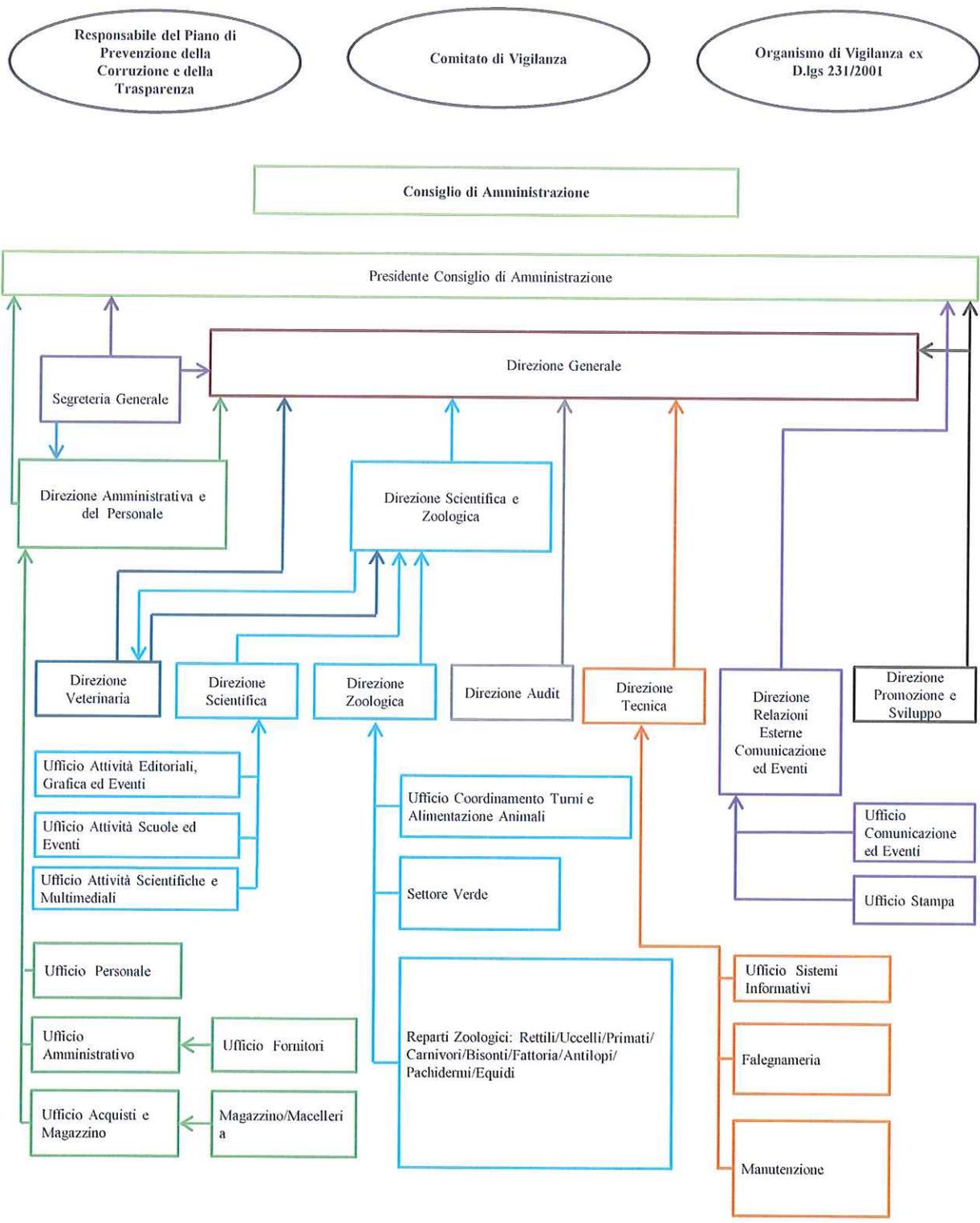
In appresso l'organigramma del personale della Fondazione, rappresentativo della struttura organizzativo-gestionale adottata, ovvero della divisione in Direzioni, uffici e settori, legati tra loro da specifici rapporti di interazione funzionale dove opera personale specializzato nella relativa area di competenza.

La continua ricerca di una flessibilità organizzativa ed operativa nonché la promozione degli interscambi disciplinari, ha permesso il contenimento della base occupazionale e la riduzione del ricorso a consulenze esterne.

A seguire l'organigramma del Bioparco al 31/12/2015.



Fondazione Bioparco di Roma – Organigramma al 31/12/2015



ORGANI STATUTARI

Gli organi della Fondazione previsti dall'art. 13 del nostro Statuto sono rimasti invariati.

Per completezza delle informazioni riportiamo a seguire gli estremi delle nomine:

- Con Ordinanza Sindacale n. 283 del 24 dicembre 2012, n. 290 del 31 dicembre 2012 e n. 92 del 29 aprile 2013 ed in applicazione di quanto previsto dall'art. 15 dello Statuto del Bioparco sono stati nominati, dal Sindaco di Roma Capitale, quattro dei cinque membri che compongono il Consiglio di Amministrazione; i componenti resteranno in carica per tre anni e risultano in regime di *prorogatio* alla data di redazione della presente relazione. La Costa Edutainment, alla quale spetta la nomina di un Consigliere, ha analogamente provveduto con comunicazione del 3 gennaio 2013.
- Con Ordinanza Sindacale n. 284 del 24 dicembre 2012 ed in applicazione di quanto previsto dall'art. 21 dello Statuto del Bioparco sono stati nominati, dal Sindaco di Roma Capitale, i tre membri che compongono il Comitato di Vigilanza; i componenti resteranno in carica per tre anni e risultano in regime di *prorogatio* alla data di redazione della presente relazione.
- Con Ordinanza Sindacale n. 37 del 7 febbraio 2013 ed in applicazione di quanto previsto dall'art. 22 dello Statuto del Bioparco sono stati nominati, dal Sindaco di Roma Capitale, i cinque membri che compongono il Comitato Scientifico; i componenti resteranno in carica per tre anni e risultano in regime di *prorogatio* alla data di redazione della presente relazione.



PARTI CORRELATE

Ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile si riepilogano le posizioni debitorie e creditorie nonché i ricavi e i costi connessi al Comune di Roma:

Crediti

Alla data del 31 dicembre 2015 la Fondazione Bioparco di Roma vanta i seguenti crediti:

- per fatture emesse	euro	581.336
- per fatture da emettere	euro	31.785
- per contributi da ricevere	euro	0

Debiti

Alla data del 31 dicembre 2015 la Fondazione Bioparco di Roma rileva i seguenti debiti:

- per il personale comandato	euro	1.299.192
------------------------------	------	-----------

Alla data del 31 dicembre 2015 la Fondazione Bioparco di Roma ha realizzato i seguenti ricavi/proventi:

- contributi	euro	2.750.000
- manifestazioni e mostre	euro	277.049
- riaddebito utenze	euro	0

Alla data del 31 dicembre 2015 la Fondazione Bioparco di Roma non ha sostenuto costi per fatture ricevute dal Comune di Roma.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 31 DICEMBRE 2015

Nonostante i primissimi mesi dell'anno rappresentino da sempre per la nostra Fondazione un periodo di bassissima stagione, molte sono state le diverse attività portate avanti in questa fase, per alcune delle quali è opportuno dare un'adeguata informazione.

Il successo ottenuto con le tante attività di sensibilizzazione ed intrattenimento realizzate nel corso dell'esercizio passato, riscontrato anche attraverso la lettura dei nostri sondaggi, ci hanno ulteriormente confermato l'opportunità di proseguire con le iniziative di edutainment, unendo alla trattazione di tematiche zoologiche ed ambientali, momenti di educazione e gioco.

E così per comunicare l'arrivo di due femmine di giraffa reticolata, le quattro domeniche di febbraio sono state dedicate al "*Febbraio giraffoso*" in cui durante la giornata sono state proposte attività differenziate sia presso l'exhibit delle giraffe sia nel Parco per lo svolgimento di visite guidate.

Nel mese di marzo è stata aperta ai nostri piccoli visitatori la nuova ludoteca del Bioparco: il Giocabosco, rivolta a bambini dai tre ai cinque anni che, attraverso il gioco e l'utilizzo dei cinque sensi, possono dare libero sfogo all'esplorazione e alla scoperta della natura. L'interazione con le installazioni presenti permette loro di entrare in contatto con reperti naturali da manipolare e osservare, con odori da annusare, con animali in peluche da prendere e toccare, con suoni da ascoltare, giochi e costruzioni a tema. Le cinque aree di gioco che caratterizzano la ludoteca riproducono un bosco italiano e sono realizzate con legno, gommapiuma, corda e altri materiali. In particolare: L'angolo del bosco, L'angolo dello stagno, L'angolo dei segreti, L'angolo del disegno con postazione frottage, L'angolo del puzzle.





Passando all'illustrazione dei lavori di ristrutturazione ultimati in questo primo periodo dell'esercizio 2016, oltre agli interventi necessari e finalizzati al mantenimento delle funzionalità e della sicurezza nelle aree e pertinenze all'interno del parco, ci siamo prontamente attivati per terminare i lavori di messa in sicurezza ed adeguamento dell'impianto elettrico del "Caffè del Parco" e per il rammodernamento della tavola calda.

Abbiamo inoltre iniziato la realizzazione dei nuovi exhibit per l'arrivo di tre nuove specie ovvero l'area dei Fennec, un recinto per i Potamoceri ed un voliera walkthrough per i pipistrelli.

L'andamento altalenante e discontinuo dei ricavi da biglietteria registrati negli ultimi cinque anni ci ha indotto ad effettuare un'indagine di mercato al fine di identificare un'azienda in grado di fornirci una specifica consulenza aziendale necessaria per verificare la sussistenza di strategie alternative per la gestione ed il rilancio del nostro Bioparco. Gli atti propedeutici alla formulazione di un bando sono praticamente pronti e riteniamo che entro la fine del mese di aprile saremo in condizione di procedere con le lettere di invito.

PROGETTI FUTURI

Anche nel corso di questo nuovo anno ci dedicheremo sempre di più alla valorizzazione del ruolo del Bioparco, mettendo in primo piano, in ogni settore, tutto ciò che rende vivo ed attuale il Giardino Zoologico di Roma.

La programmazione di eventi ed attività per il 2016 ci ha impegnati in una intensa attività. Nulla è stato lasciato al caso ma ogni decisione è stata e sarà frutto di uno studio volto a potenziare l'attrattività del Bioparco per incrementare gli ingressi di visitatori e massimizzarne i ricavi.

L'analisi dell'andamento negativo dell'anno appena trascorso ci impone, come già rilevato in questa relazione, la stesura di un piano di rilancio della nostra struttura onde poter fissare come obiettivo il raggiungimento di un risultato pari a circa 440.000 visitatori. Continueremo instancabilmente ad applicare tutte le strategie necessarie al raggiungimento di una sempre maggiore autonomia economica, compreso il continuo monitoraggio dei servizi resi al visitatore.

Nel corso del nuovo anno particolare attenzione sarà dedicata ai diversi interventi volti sia a superare lo stato di pericolosità esistente nelle molteplici strutture, che a mantenere e ristrutturare le numerose aree del parco. A tal fine verrà predisposto un piano con l'elenco degli interventi di manutenzione straordinaria, da indirizzare a Roma Capitale quale proprietaria dell'intera struttura.

E' importante ricordare il macro evento previsto per il prossimo mese di settembre ovvero l'apertura del cantiere per la nuova area dei Pinguini che ci condurrà alla grande inaugurazione nel 2017.

Continuerà ad essere un nostro impegno quello di offrire, ove possibile, ospitalità ad animali confiscati o sequestrati, potenziando il ruolo della nostra Fondazione quale struttura altamente etica.

Particolare attenzione inoltre sarà dedicata, anche quest'anno, alla formazione del nostro personale. La struttura aziendale, il numero degli addetti sia nei reparti che negli uffici e soprattutto il ruolo di rilievo che la nostra Fondazione ricopre sempre di più in ambito nazionale ed internazionale, ci spingerà con maggiore determinazione a considerare la necessità di investire sulla predisposizione

di strumenti e percorsi di crescita, orientati ad una sempre maggiore ed efficace collaborazione tra le diverse aree e professionalità.

Per quanto attiene alla progettazione futura nella sua interezza, si rinvia al documento di programmazione approvato nel novembre dello scorso anno.

A completamento di quanto richiesto dall'art. 2428 del Codice Civile si precisa che:

- La Fondazione non ha sedi secondarie;
- La Fondazione, nel corso dell'esercizio, non ha sostenuto costi per ricerca e sviluppo;
- La Fondazione, nel corso dell'esercizio, non ha utilizzato strumenti finanziari.

CONCLUSIONI

Il bilancio in esame, relativo all'esercizio 2015 e sottoposto alla Vostra approvazione, chiude con un avanzo di Euro **139.702** al netto delle imposte.

Come ampiamente illustrato in questa relazione l'anno appena trascorso è stato particolarmente difficile, ciò nonostante siamo riusciti, ancora una volta, a chiudere l'esercizio in utile.

Ringrazio i lavoratori per l'intensa attività svolta e ringrazio Voi per la partecipazione alla vita di questa Fondazione e per la fiducia sempre accordatami e Vi invito ad approvare il documento così come proposto.

 **Il Presidente del Consiglio di Amministrazione**

Dr. Federico Coccia

